

1.24 L'equilibrio del Bilancio di Terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo IX Entrate} = \text{Titolo VII Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	2.397.634,92
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	2.395.267,31
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)	(=)	2.367,61

1.30 La gestione dei residui

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...)

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

In aggiunta il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui, recita: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- ✓ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- ✓ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- ✓ la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti di legge per la loro sussistenza e corretta imputazione in bilancio, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

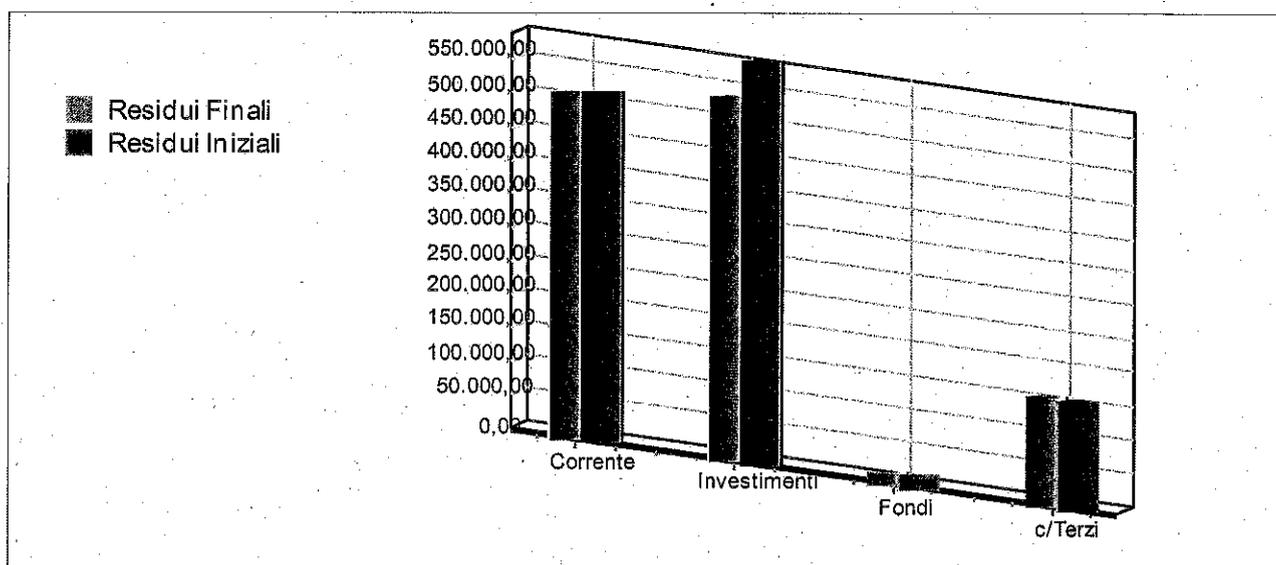
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	241.514,99
Riscossioni	374.655,16
Pagamenti	432.796,96
Fondo di cassa al 31 dicembre	183.373,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00

DIFFERENZA	183.373,19
Residui attivi	970.053,48
Residui passivi	753.944,65
TOTALE	399.482,02

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	863.314,94	863.314,94	0,00 %
Risultato del Bilancio investimenti	526.836,56	468.824,56	-11,01 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	12.926,17	12.569,14	-2,76 %
TOTALE	1.403.077,67	1.344.708,64	-4,16 %

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	508.418,37	504.782,96	-0,72 %
Risultato del Bilancio investimenti	590.413,95	531.346,61	-10,00 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	150.612,04	150.612,04	0,00 %
TOTALE	1.249.444,36	1.186.741,61	-5,02 %



1.35 Analisi anzianità residui

La tabella che segue evidenzia i residui conservati in bilancio dopo l'attività di riaccertamento ordinario con la classificazione e l'anno di provenienza

Residui	Esercizi Preced.	2015	2016	2017	Totale
Attivi Titolo 1	72.351,82	80.543,27	103.479,76	333.723,85	590.098,70
Attivi Titolo 2	2.400,00	0,00	0,00	25.520,01	27.920,01
Attivi Titolo 3	90.552,50	52.835,45	128.241,86	95.241,68	366.871,49
Attivi Titolo 4	15.149,76	0,00	319.449,36	53.529,97	388.129,09
Attivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 6	99.500,62	0,00	0,00	0,00	99.500,62
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	0,00	0,00	5.549,08	0,00	5.549,08
Totale Attivi	279.954,70	133.378,72	556.720,06	508.015,51	1.478.068,99
Passivi Titolo 1	74.076,42	18.617,52	66.066,82	758.793,23	917.553,99
Passivi Titolo 2	292.450,36	38.117,32	114.146,14	126.970,30	571.684,12
Passivi Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 4	0,00	0,00	0,00	179,88	179,88
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	150.038,17	431,90	0,00	1.020,35	151.490,42
Totale Passivi	516.564,95	57.166,74	180.212,96	886.963,76	1.640.908,41

1.40 La gestione di cassa

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	241.514,99		241.514,99
Riscossioni	374.655,16	4.740.446,82	5.115.101,98
Pagamenti	432.796,96	4.343.362,41	4.776.159,37
Fondo di cassa al 31 dicembre	183.373,19	397.084,41	580.457,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			580.457,60

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

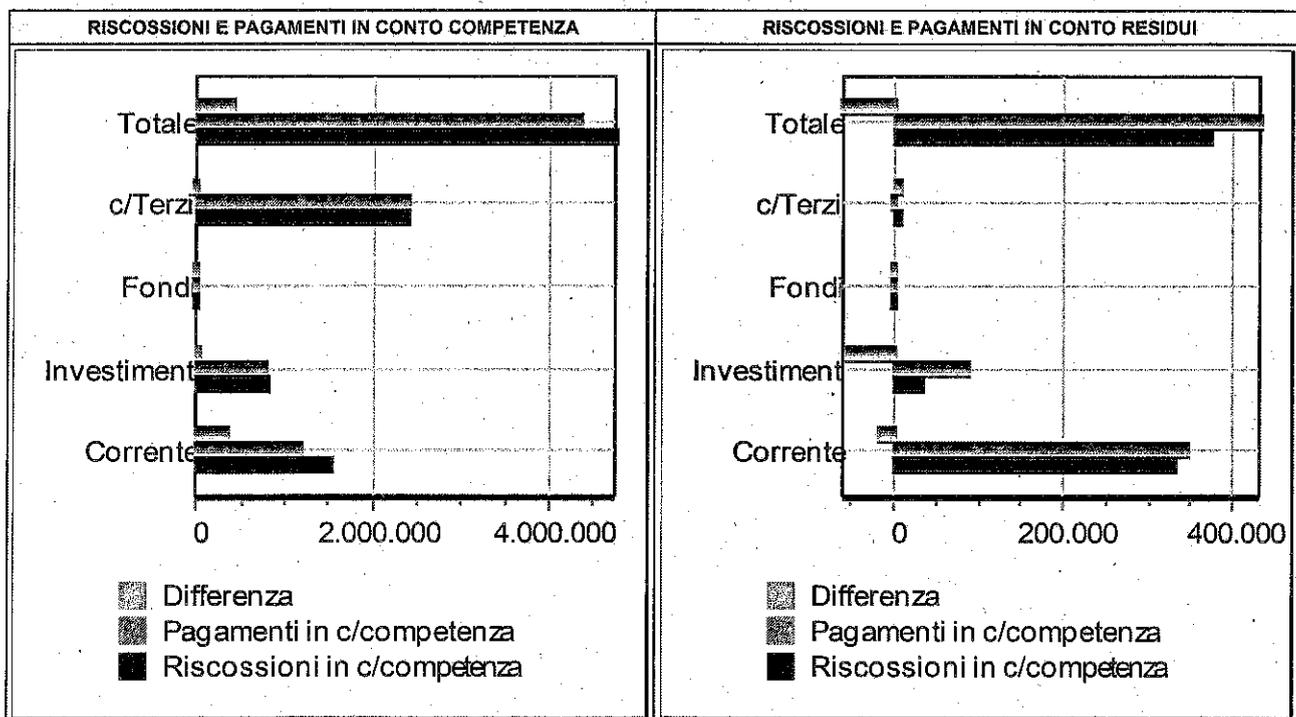
I dati riferibili alla gestione di competenza del 2017 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
---	-----------------------------	---------------------------	------------

Risultato del Bilancio corrente	1.524.716,57	1.169.358,10	355.358,47
Risultato del Bilancio investimenti	818.095,33	779.757,35	38.337,98
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	2.397.634,92	2.394.246,96	3.387,96
TOTALE	4.740.446,82	4.343.362,41	397.084,41

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che il risultato negativo del flusso di cassa è compensato da quello di competenza che, sommato al fondo di cassa iniziale, ha generato effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	332.910,28	346.022,20	-13.111,92
Risultato del Bilancio investimenti	34.724,82	86.632,79	-51.907,97
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	7.020,06	141,97	6.878,09
TOTALE	374.655,16	432.796,96	-58.141,80



1.50 Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Ai sensi della nuova formulazione dell'art. 188 del TUEL " l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente"

AVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	140.976,15
Avanzo applicato per Investimenti	249.120,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	390.096,15

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2015/2017 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017
0,00	0,00	390.096,15

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In occasione dell'approvazione del rendiconto si effettua un'ulteriore verifica della congruità dell'accantonamento e della consistenza del FCDE, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

In tale occasione l'ente procede :

a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate, l'eventuale nuovo importo complessivo dei residui a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;

a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a) che precede, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto 5.2 predisposto al 01/01/2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Con riferimento alla lettera b), la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo stesso; qualora risulta superiore è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Si segnala infine che la copertura degli eventuali disavanzi di amministrazione, compresi i casi in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, può essere effettuata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.

In sede di redazione di rendiconto viene verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nell'avanzo.

	Residui Attivi	Residui Attivi Eser. Prec.	Totale Attivi	Importo Minimo Fondo	FCDE	% FCDE
FCDE PARTE CORRENTE	12.241,68	40.826,50	53.068,18	44.741,78	44.741,78	84,31
FCDE C/CAPITALE	0,00	3.263,18	3.263,18	1.863,28	1.863,28	57,10
TOTALE GENERALE	12.241,68	44.089,68	56.331,36	46.605,06	46.605,06	141,41

Fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto	46.605,06
Avanzo di amministrazione	344.324,93
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00

3.00 ANALISI DELL'ENTRATA

Ultimata l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, si passa ad un approfondimento dei contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

Il reperimento delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività da cui discende l'ammontare delle risorse preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

In particolare, l'analisi dell'Entrata, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle varie "tipologie" individuate dalla rinnovata tassonomia.

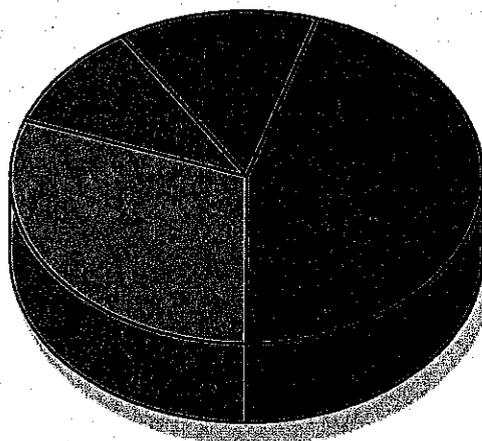
3.10 Analisi delle entrate per titoli

L'ammontare delle Entrate nel corso dell'anno 2017, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE ACCERTATE	2017	%
TITOLO I - Entrate di natura tributaria	1.289.586,12	24,57 %
TITOLO II - Trasferimenti correnti	391.557,69	7,46 %
TITOLO III - Entrate Extratributarie	298.058,30	5,68 %
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	871.625,30	16,61 %
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00 %
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 %
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.397.634,92	45,68 %
TOTALE	5.248.462,33	100,00 %

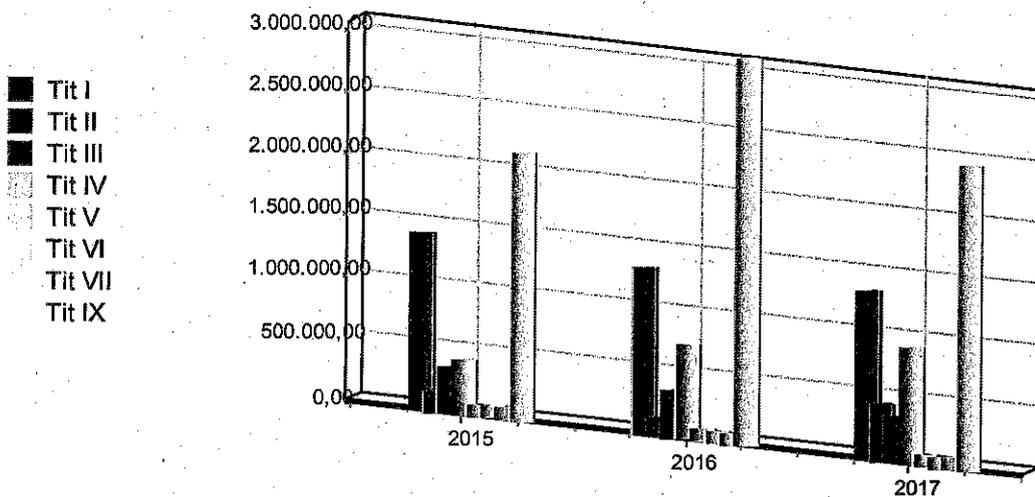
- Tit I
- Tit II
- Tit III
- Tit IV
- Tit V
- Tit VI



Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2017 con quelle del biennio precedente.

Nel nostro Ente detto confronto evidenza:

ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TITOLO I	1.350.120,66	1.278.944,68	1.289.586,12
TITOLO II	95.788,48	83.937,36	391.557,69
TITOLO III	298.470,01	305.133,32	298.058,30
TITOLO IV	368.231,83	678.146,45	871.625,30
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	2.110.093,67	3.070.132,91	2.397.634,92
TOTALE	4.222.704,65	5.416.294,72	5.248.462,33



3.20 Analisi dei titoli d'entrata

L'analisi condotta sui "titoli" non è sufficiente per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento. Bisogna arricchire il livello di dettaglio verificando la composizione di ciascun titolo.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", secondo l'articolazione prevista dallo stesso legislatore.

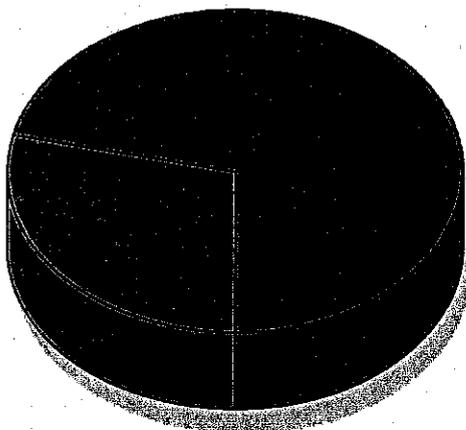
3.21 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2017	%
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	919.935,77	71,34 %
TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali tributarie proprie	369.650,35	28,66 %
TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00 %
TOTALE	1.289.586,12	100,00 %

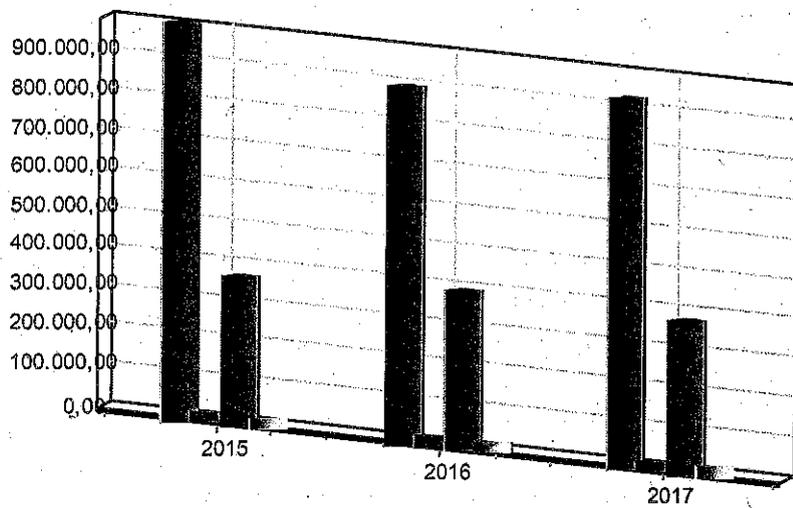
- Tipol 101
- Tipol 301
- Tipol 104
- Tipol 302



Nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del biennio precedente.

ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	990.469,66	890.760,55	919.935,77
TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali tributarie proprie proprie	359.651,00	388.184,13	369.650,35
TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.350.120,66	1.278.944,68	1.289.586,12

- Tipol 101
- Tipol 104
- Tipol 301
- Tipol 302



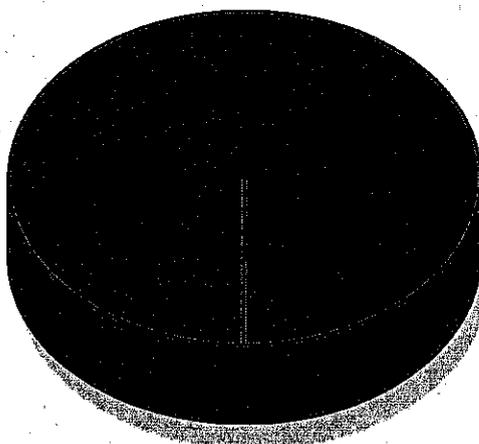
3.22 Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Il titolo 2 delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte di Amministrazioni dello Stato, da Privati, Imprese ed altri soggetti all'ordinaria gestione dell'Ente.

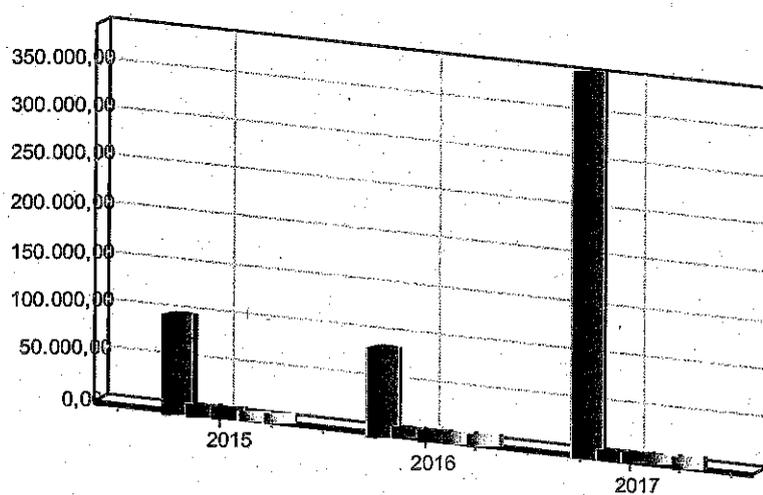
ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2017	%
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	391.557,69	100,00 %
TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00 %
TOTALE	391.557,69	100,00 %

- Tipol 101
- Tipol 102
- Tipol 103
- Tipol 104
- Tipol 105



ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	95.788,48	83.937,36	391.557,69
TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	95.788,48	83.937,36	391.557,69

- Tipol 101
- Tipol 102
- Tipol 103
- Tipol 104
- Tipol 105



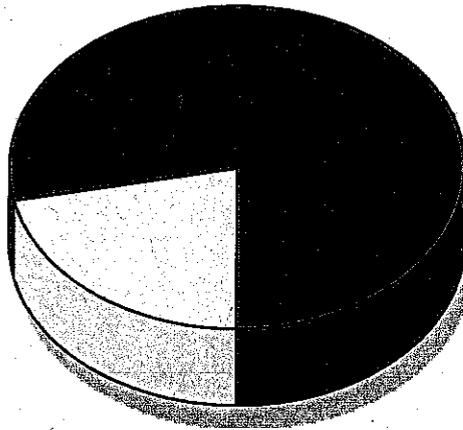
3.23 Le Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, altre entrate da redditi da capitale e altre poste residuali come i Rimborsi diversi.

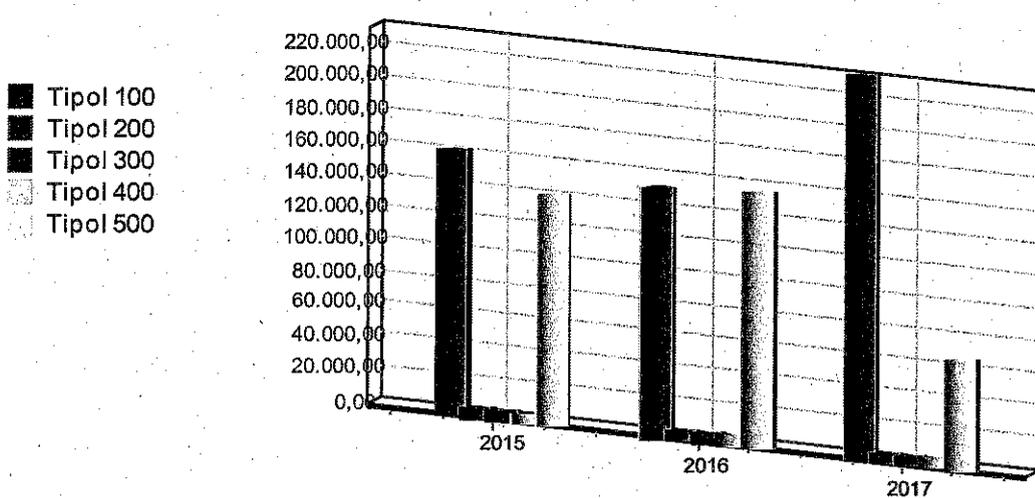
Il valore complessivo del titolo 3 è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2017 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	2017	%
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	233.593,68	78,37 %
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,38	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	64.464,24	21,63 %
TOTALE	298.058,30	100,00 %

- Tipol 100
- Tipol 200
- Tipol 300
- Tipol 400
- Tipol 500



ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.261,67	150.835,84	233.593,68
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	36,38	39,11	0,38
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	138.171,96	154.258,37	64.464,24
TOTALE	298.470,01	305.133,32	298.058,30



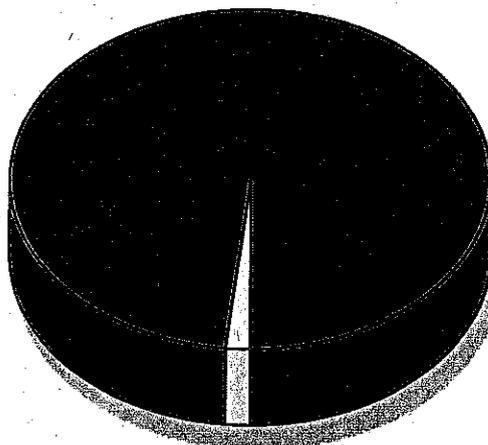
3.24 Le Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4 partecipano, insieme con quelle del titolo 5, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le entrate da riduzioni di attività finanziarie.

L'articolazione del titolo per tipologia riproposte nella tabella seguente, possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare natura delle entrate finalizzate al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

ENTRATE ACCERTATE TITOLO IV	2017	%
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	856.215,31	98,23 %
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500,00	0,06 %
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	14.909,99	1,71 %
TOTALE	871.625,30	100,00 %

- Tipol 100
- Tipol 200
- Tipol 300
- Tipol 400
- Tipol 500

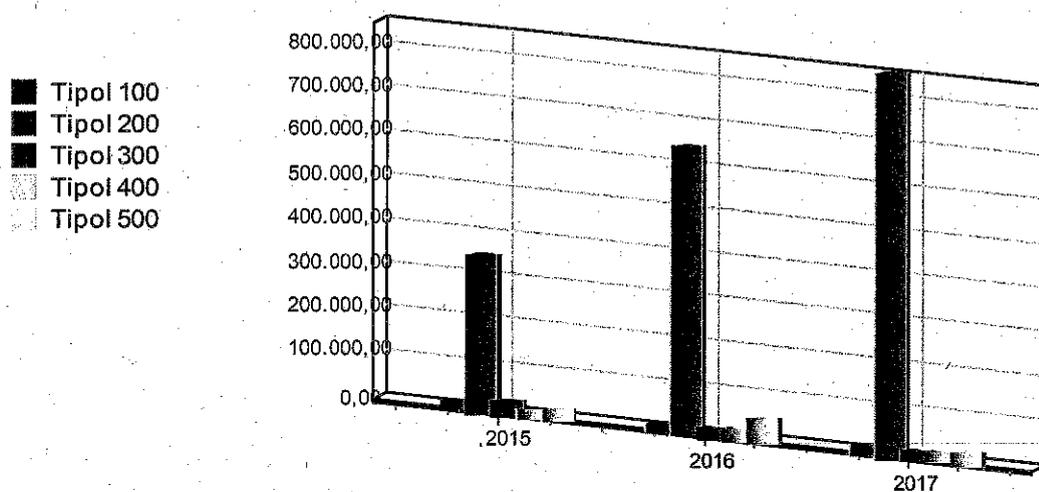


La tipologia 200 "Contributi agli Investimenti", correlata al Macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa (Altri trasferimenti in conto capitale), anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo 4 dell'entrata, in realtà partecipa alla definizione degli equilibri di

bilancio, incidendo sul Bilancio di parte corrente.

L'analisi triennale, delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo 4, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella:

ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	341.967,32	640.193,58	856.215,31
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	500,00
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	8.264,51	37.952,87	14.909,99
TOTALE	368.231,83	678.146,45	871.625,30

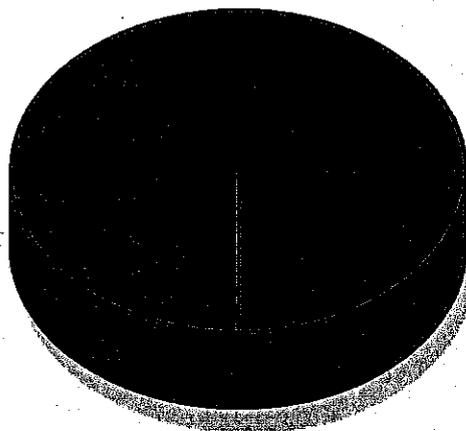


3.25 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

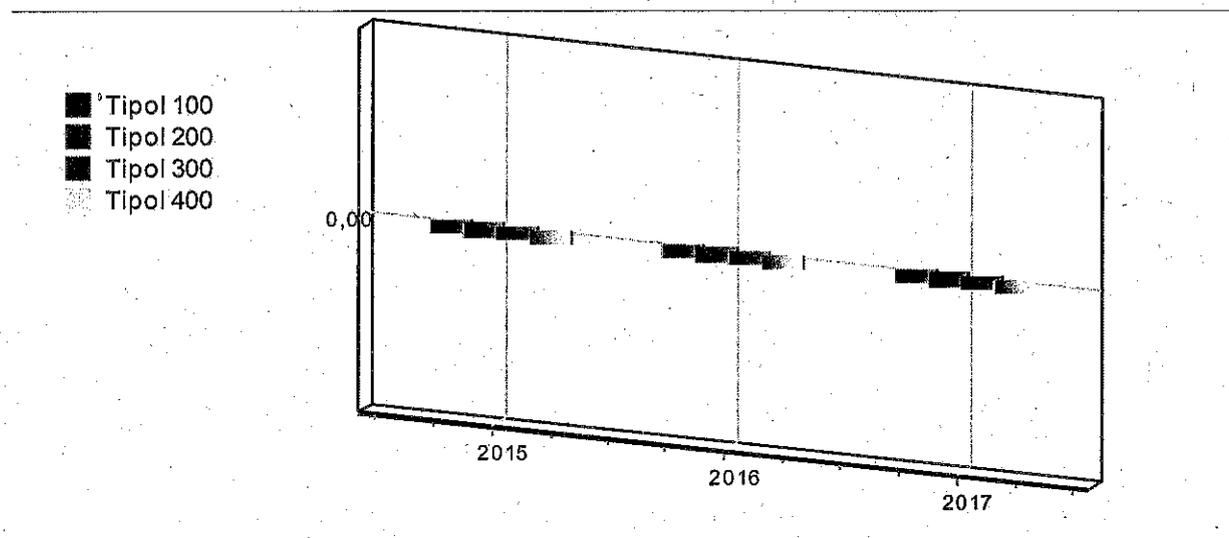
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	2017	%
TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00 %

- Tipol 100
- Tipol 200
- Tipol 300
- Tipol 400



Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2017 e nei due esercizi precedenti.

ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

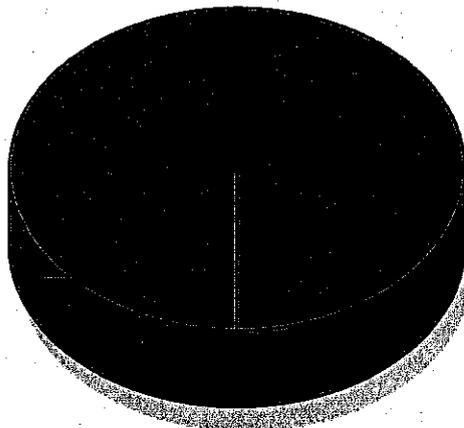


3.26 Assunzione di Prestiti

Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento.

ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	2017	%
TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00 %

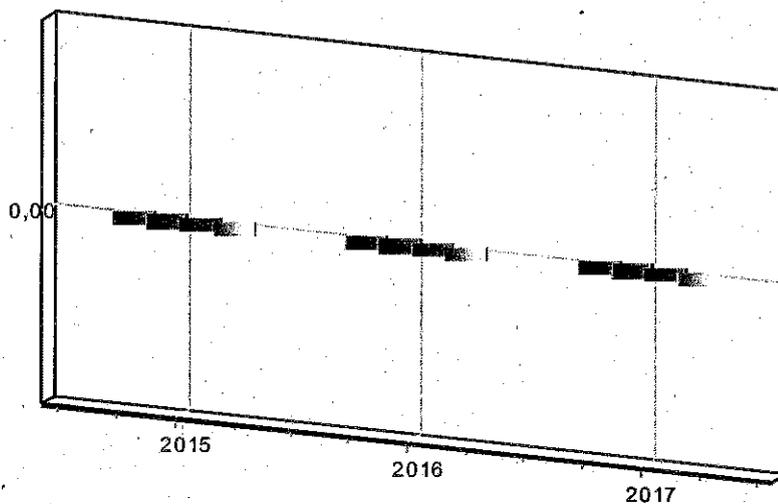
- Tipol 100
- Tipol 200
- Tipol 300
- Tipol 400



Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2017 e nei due esercizi precedenti.

ACCERTAMENTI	2015	2016	2017
TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

- Tipol 100
- Tipol 200
- Tipol 300
- Tipol 400



3.27 Capacità d'indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità d'indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità d'indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui è collegata all'autonomia gestionale dell'ente e al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'articolo 204 del D.Lgs 267/2000 ed in precedenza le altre disposizioni confluite nel TUEL, stabilisce la capacità teorica di indebitamento con riferimento al volume complessivo degli interessi passivi. Nel dettaglio le disposizioni normative hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse una soglia delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, soglia soggetta a successive modificazioni per effetto di variazioni normative.

Dal lato pratico la capacità effettiva di indebitamento è subordinata alla misura in cui le entrate correnti finanziano le spese correnti.

Per questa ragione prima di procedere alla assunzione di un mutuo è necessario condurre una accurata analisi finanziaria con lo scopo di calcolare la effettiva capacità di indebitamento e valutare quale sarà la situazione finanziaria in seguito alla realizzazione della spesa di investimento.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
TITOLO I - accertamenti anno 2017		1.289.586,12		
TITOLO II - accertamenti anno 2017		391.557,69		
TITOLO III - accertamenti anno 2017		298.058,30		
Totale Entrate Correnti anno 2017			1.979.202,11	
	10%	Entrate Correnti anno	2017	197.920,21
Quota interessi da rimborsare al 31 dicembre			2018	52.563,16
Quota interessi disponibile				145.357,05
			% incidenza	7,34 %

Circa l'ammontare di tale limite va precisato che la previsione originaria ha subito varie modifiche da parte delle ultime leggi finanziarie. Tale limite, dal 1 gennaio 2015 nell'art. 204 del TUEL è stato fissato nel 10%.

4.00 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della Spesa intende dare dimostrazione di come le risorse acquisite siano state impiegate all'interno del processo di erogazione dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione all'interno dei documenti di Programmazione, distinguendo la natura delle stesse e la loro finalità.

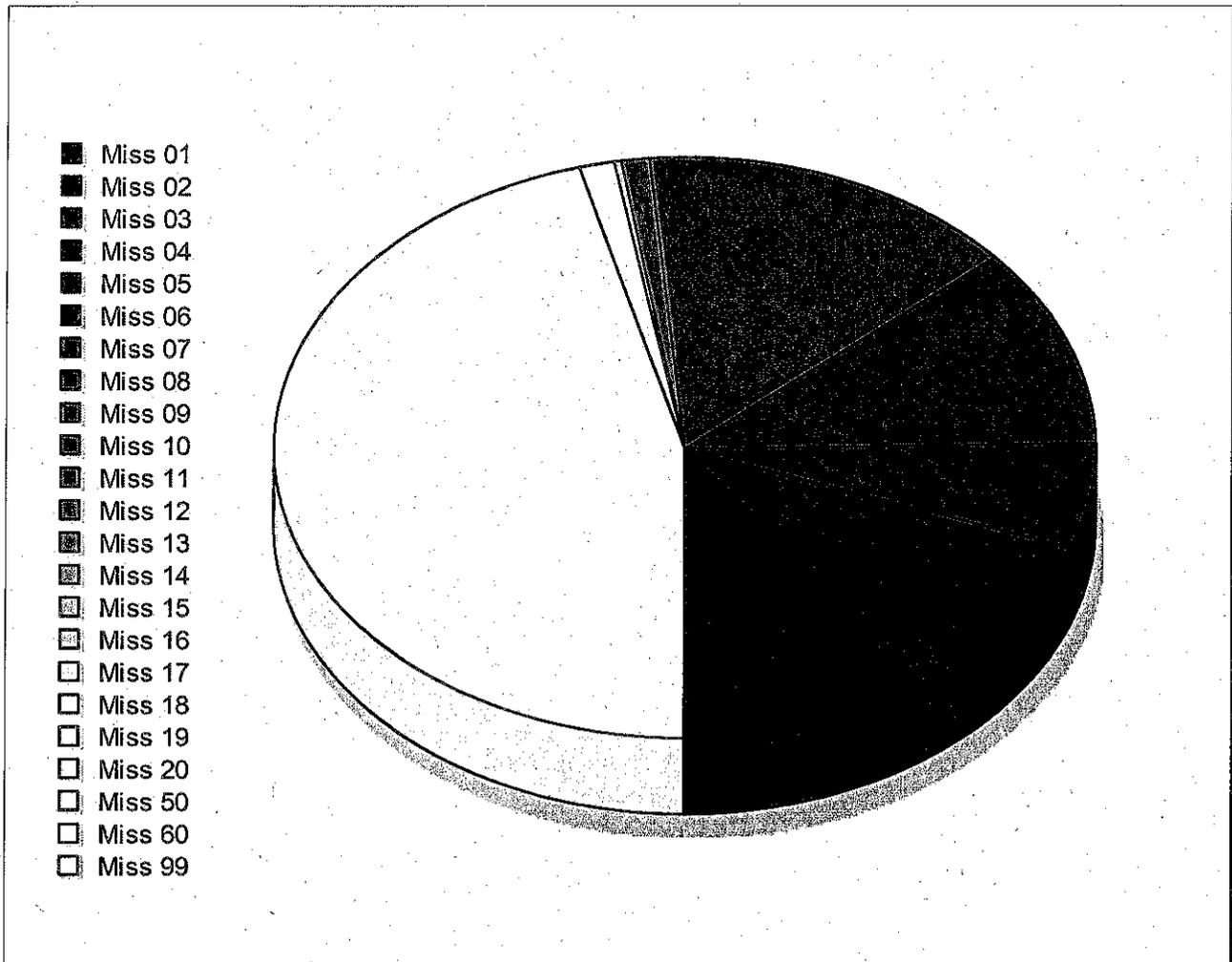
Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

4.05 Analisi per Missioni della Spesa

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2017, è quella che vede la distinzione in missioni. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascuna missione, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2017.

Missione	Impegni	%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	529.272,14	10,12
02 - Giustizia	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	12.818,20	0,25
04 - Istruzione e diritto allo studio	419.753,01	8,03
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	44.584,00	0,85
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.449,70	0,14
07 - Turismo	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	312.222,00	5,97
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	578.634,99	11,06
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	788.809,35	15,08
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.219,46	1,04
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.875,89	0,32
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	70.426,12	1,35
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2.395.267,31	45,79
Totale	5.230.326,17	100,00

Impegni assunti su Missioni

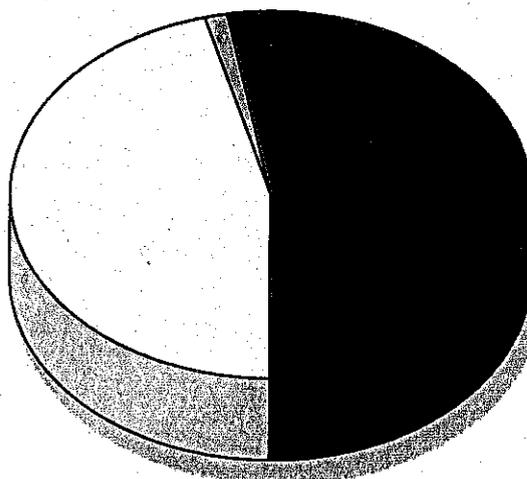


4.10 Analisi per Titoli della Spesa

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2017, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascun titolo, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2017.

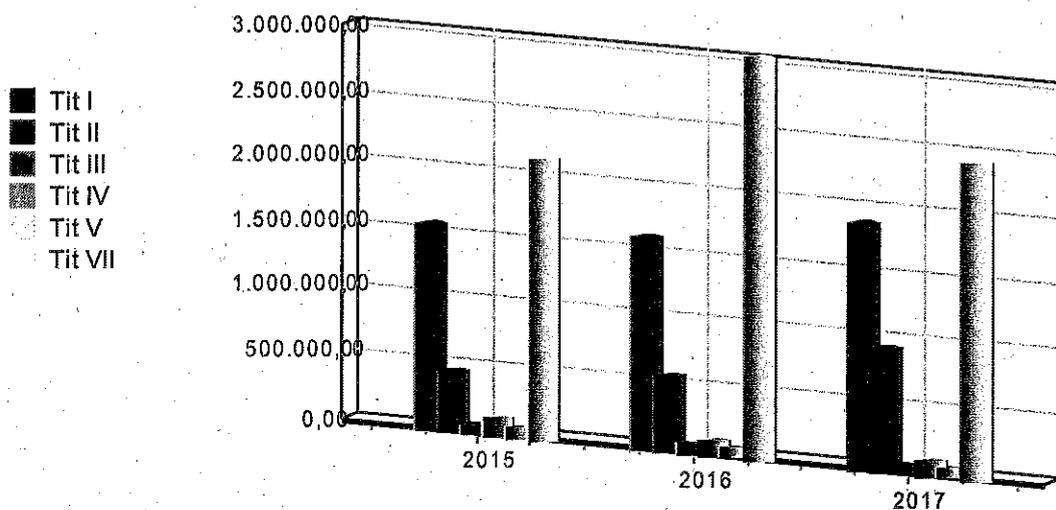
SPESE IMPEGNATE	2017	%
TITOLO I - Spese correnti	1.857.905,09	35,52 %
TITOLO II - Spese in conto capitale	906.727,65	17,34 %
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TITOLO IV - Rimborso prestiti	70.426,12	1,35 %
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 %
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.395.267,31	45,79 %
TOTALE	5.230.326,17	100,00 %

- Tit I
- Tit II
- Tit III
- Tit IV
- Tit V
- Tit VII



Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
TITOLO I - Spese correnti	1.545.547,94	1.593.506,60	1.857.905,09
TITOLO II - Spese in conto capitale	423.892,97	525.704,61	906.727,65
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Rimborso prestiti	74.578,09	69.378,24	70.426,12
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.093,67	3.070.132,91	2.395.267,31
TOTALE	4.154.112,67	5.258.722,36	5.230.326,17



4.20 Spese correnti

Una valutazione più puntuale delle scelte di Spesa da parte dell'amministrazione deve necessariamente disaggregare le macro-componenti prima mostrate. In tal senso, la distinzione tra la Spesa di Parte Corrente e quella in Conto Capitale suddivise per destinazione funzionale facilita una tale lettura e meglio evidenzia l'impiego delle risorse nel perseguimento delle scelte strategiche.

4.21 Analisi della Spesa corrente per Missioni

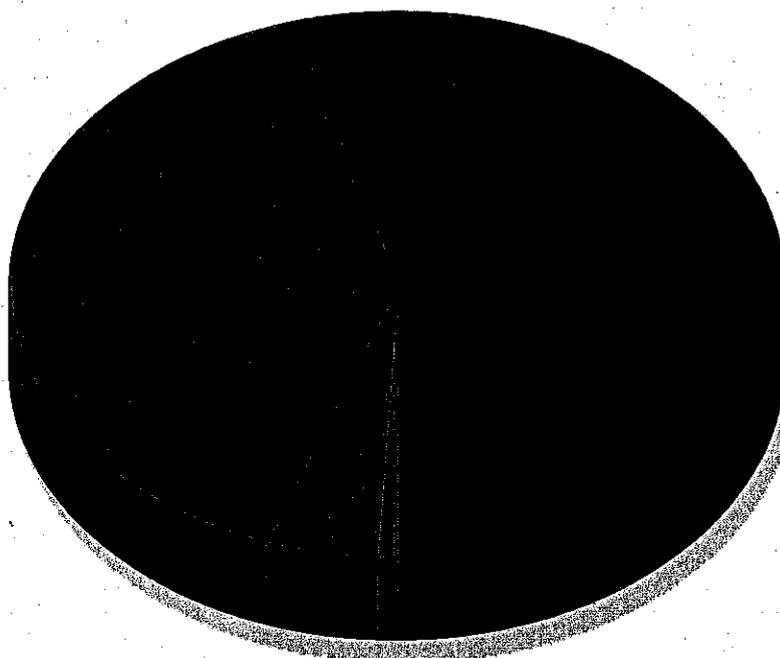
Le spese correnti sono quelle che consentono alle Amministrazioni di esercitare la propria attività. Di norma rappresentano uscite che si ripetono anno per anno, esclusa una modesta percentuale legata a specifiche iniziative o a spese di funzionamento non ripetitive, e sono iscritte nel Titolo 1.

Si propone dapprima una sua distinzione per missioni.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo 1 della spesa nel rendiconto annuale 2017:

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI	2017	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	494.772,14	26,63 %
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00 %
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	12.818,20	0,69 %
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	374.210,60	20,14 %
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	44.584,00	2,40 %
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.449,70	0,40 %
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00 %
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	291.222,00	15,67 %
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	578.634,99	31,14 %
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00 %
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00 %
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.213,46	2,92 %
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00 %
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00 %
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00 %
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00 %
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,01 %
TOTALE	1.857.905,09	100,00 %

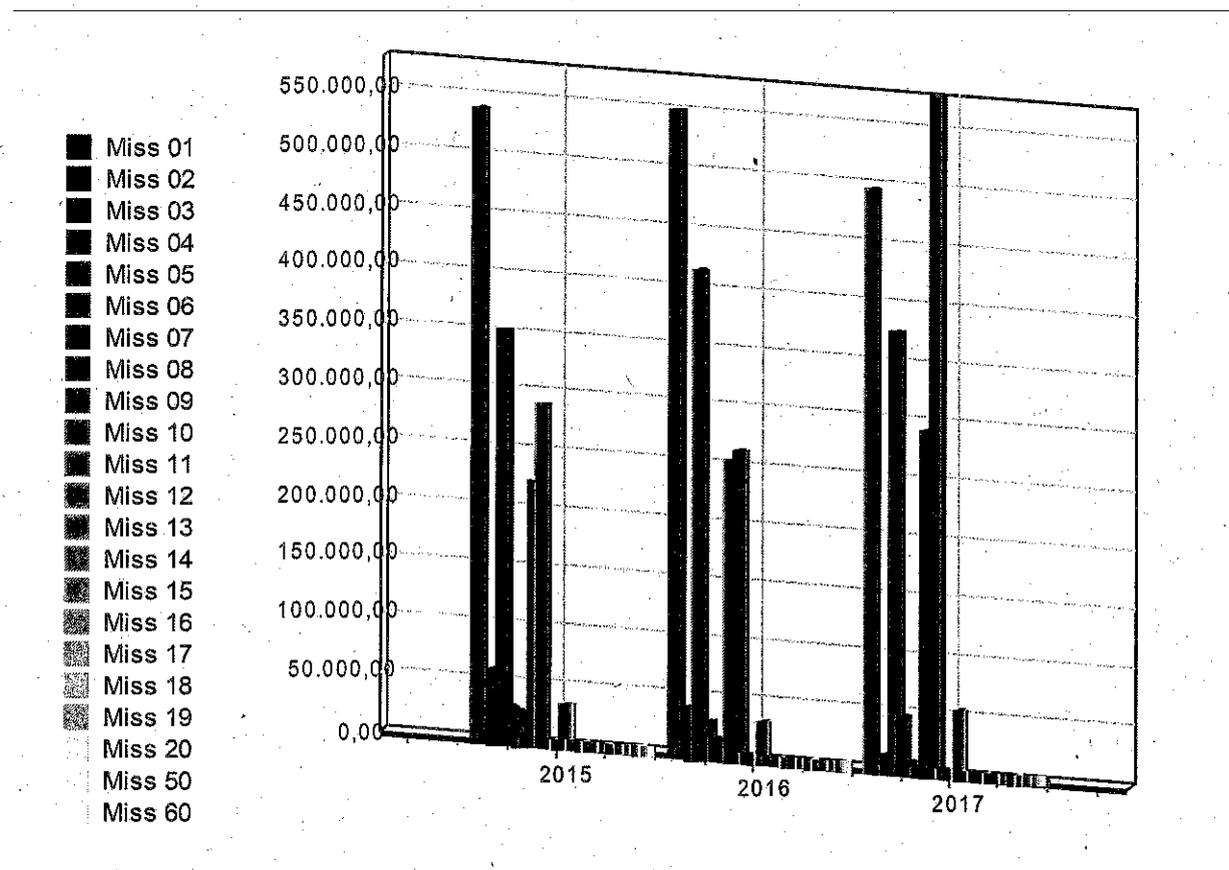
- Miss 01
- Miss 02
- Miss 03
- Miss 04
- Miss 05
- Miss 06



Allo stesso modo, si propone un'analisi degli impegni per ciascuna missione riferita all'anno 2017 ed ai due precedenti.

SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	539.242,34	548.601,80	494.772,14
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	59.282,09	39.704,08	12.818,20
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	350.201,38	415.150,66	374.210,60
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	28.521,17	27.911,60	44.584,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.075,08	13.665,00	7.449,70
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	222.146,45	254.034,33	291.222,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	288.002,35	262.507,25	578.634,99
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.077,08	31.931,88	54.213,46
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.545.547,94	1.593.506,60	1.857.905,09

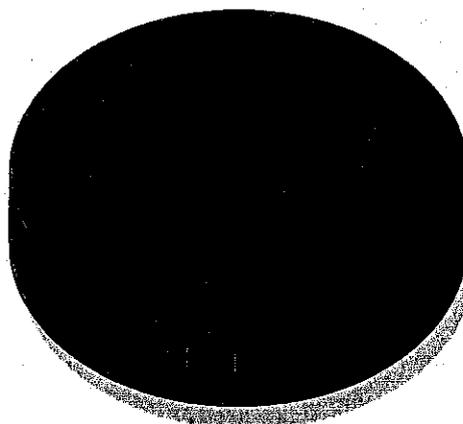


4.22 Analisi della Spesa corrente per macroaggregato

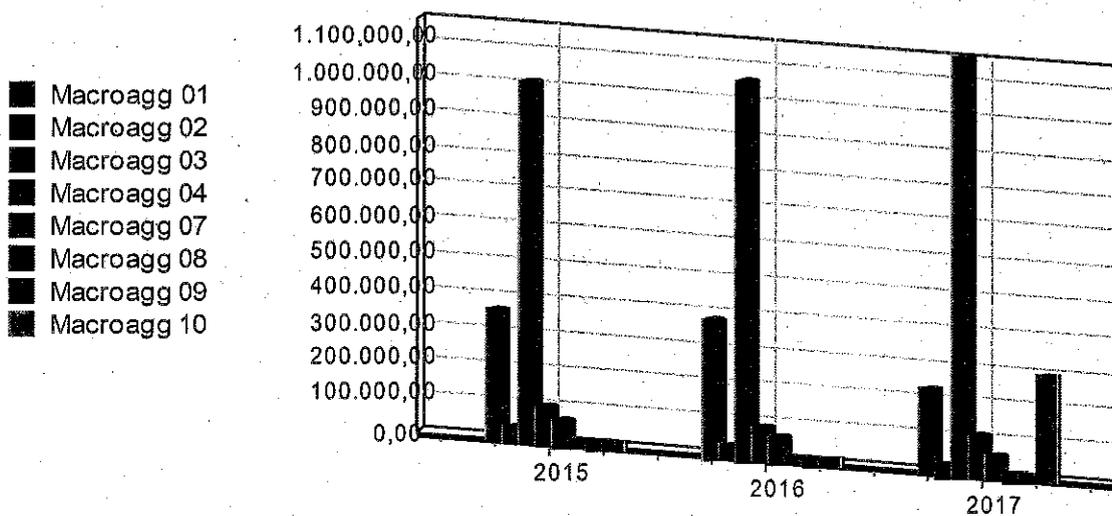
L'analisi per macroaggregato riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia la suddivisione della spesa in relazione ai fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2017	%
MACROAGG. 01 - Redditi da lavoro dipendente	226.806,23	12,21 %
MACROAGG. 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	18.899,97	1,02 %
MACROAGG. 03 - Acquisto di beni e servizi	1.166.716,24	62,80 %
MACROAGG. 04 - Trasferimenti correnti	109.108,17	5,87 %
MACROAGG. 07 - Interessi passivi	52.563,16	2,83 %
MACROAGG. 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
MACROAGG. 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
MACROAGG. 10 - Altre spese correnti	283.811,32	15,27 %
TOTALE	1.857.905,09	100,00 %

- Macroagg 01
- Macroagg 02
- Macroagg 03
- Macroagg 04
- Macroagg 07
- Macroagg 08



SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
MACROAGG. 01 - Redditi da lavoro dipendente	359.943,10	373.645,13	226.806,23
MACROAGG. 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	29.897,63	24.651,31	18.899,97
MACROAGG. 03 - Acquisto di beni e servizi	1.003.087,94	1.052.488,40	1.166.716,24
MACROAGG. 04 - Trasferimenti correnti	95.604,38	83.272,38	109.108,17
MACROAGG. 07 - Interessi passivi	57.014,89	59.449,38	52.563,16
MACROAGG. 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	283.811,32
TOTALE	1.545.547,94	1.593.506,60	1.857.905,09



4.30 Spese in conto capitale

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

Procederemo all'analisi della spesa per investimenti, così come si è fatto per la parte corrente, avendo riguardo alla destinazione per missioni della stessa.

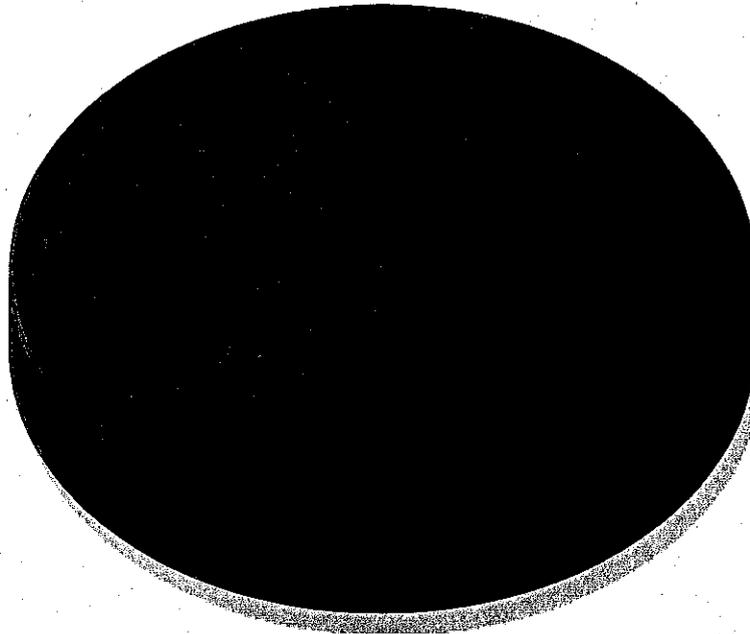
4.31 Analisi della Spesa in conto capitale

Così come si è proceduto per la Spesa Corrente allo stesso modo si procede nella scomposizione della Spesa per Investimenti a partire dalla suddivisione in Missioni che consente di valutare la destinazione delle risorse da parte dell'amministrazione. Tale valutazione è resa ancora più agevole riportando la composizione percentuale della Spesa per singola funzione rispetto al totale del Titolo 2.

Nelle tabelle sottostanti è presentata la composizione degli impegni del titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2017 e, poi, per ciascuna missione si offre una lettura di tendenza confrontando i dati dell'esercizio oggetto di analisi con quelli dei due anni precedenti.

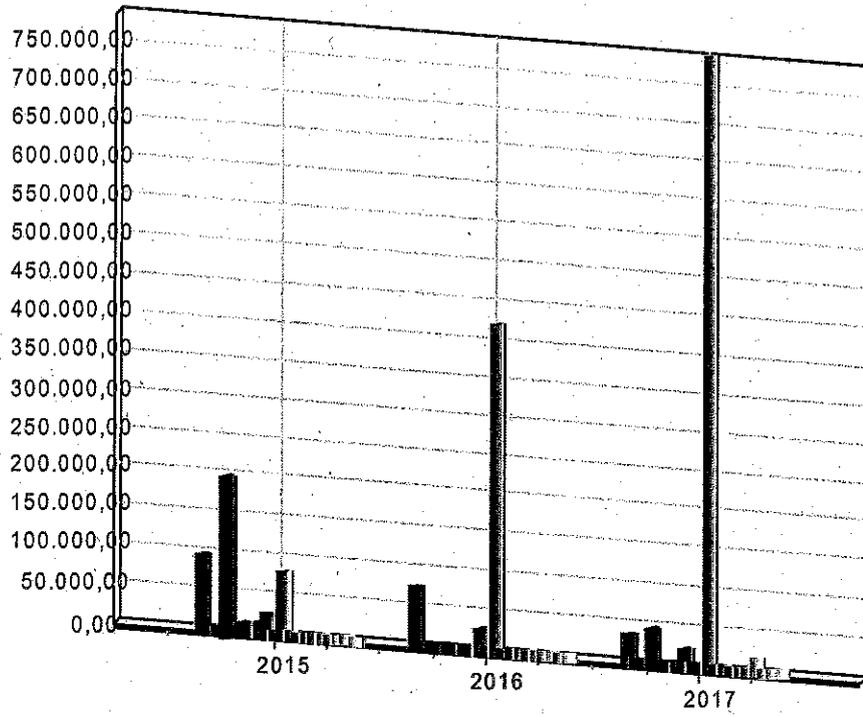
SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MISSIONI	2017	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.500,00	3,80 %
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00 %
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00 %
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	45.542,41	5,02 %
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00 %
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00 %
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00 %
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.000,00	2,32 %
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00 %
MISSIONE 11 - Soccorso civile	788.809,35	87,00 %
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00 %
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00 %
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.875,89	1,86 %
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00 %
TOTALE	906.727,65	100,00 %

- Miss 01
- Miss 02
- Miss 03
- Miss 04
- Miss 05
- Miss 06



SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	96.589,65	73.623,60	34.500,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	198.661,14	0,00	45.542,41
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.000,00	6.499,99	21.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.000,00	25.981,50	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	80.642,18	419.599,52	788.809,35
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	16.875,89
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
TOTALE	423.892,97	525.704,61	906.727,65

- Miss 01
- Miss 02
- Miss 03
- Miss 04
- Miss 05
- Miss 06
- Miss 07
- Miss 08
- Miss 09
- Miss 10
- Miss 11
- Miss 12
- Miss 13
- Miss 14
- Miss 15
- Miss 16
- Miss 17
- Miss 18
- Miss 19
- Miss 20

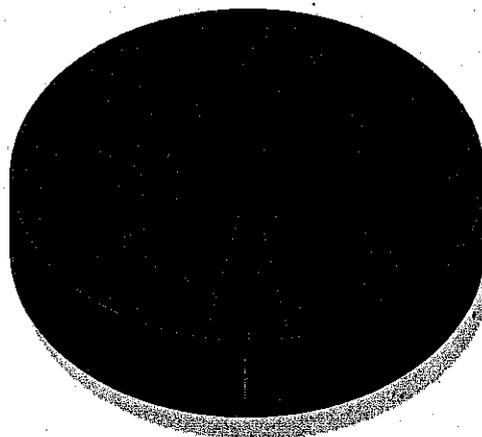


4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per macroaggregato

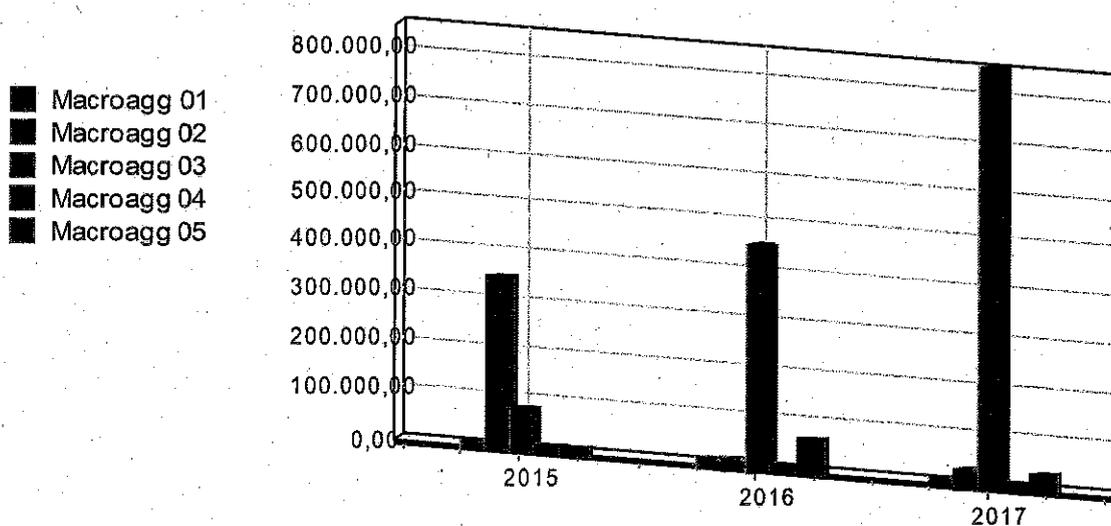
Stessa logica si segue nel presentare i dati del Titolo 2 distinti per Macroaggregato:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2017	%
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.375,89	2,69 %
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	855.351,76	94,33 %
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	27.000,00	2,98 %
TOTALE	906.727,65	100,00 %

- Macroagg 01
- Macroagg 02
- Macroagg 03
- Macroagg 04
- Macroagg 05



SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	343.250,79	10.623,60	24.375,89
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	80.642,18	452.081,01	855.351,76
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	0,00	63.000,00	27.000,00
TOTALE	423.892,97	525.704,61	906.727,65

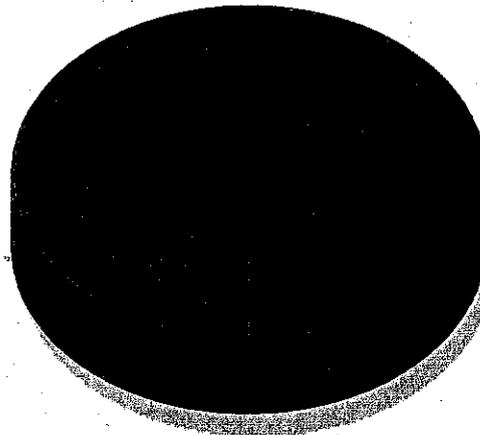


4.33 Analisi delle Spese per incremento di attività finanziarie

Rientrano in questo titolo le acquisizioni di attività finanziarie, le concessioni crediti, altre spese per incremento di attività finanziarie. Ad esempio: acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale, acquisizione di titoli a breve termine, le concessioni di credito a tasso agevolato, ecc.

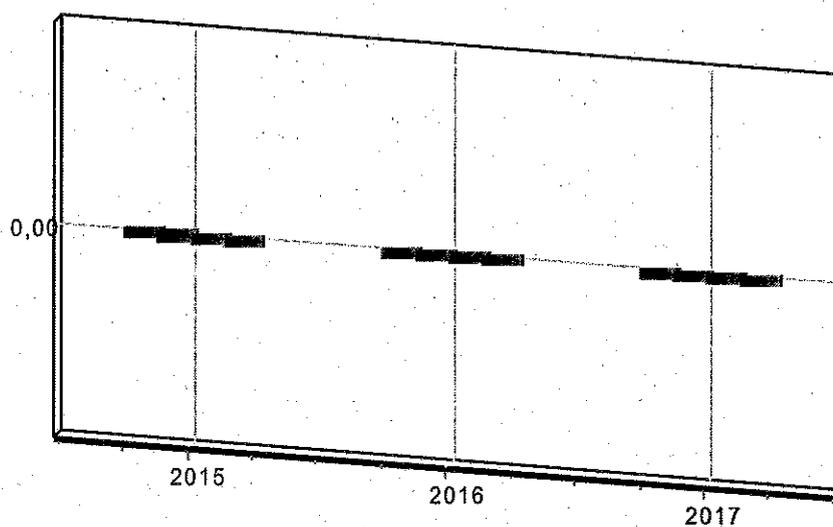
Spese per incremento di attività finanziarie	2017	%
MACROAGG. 01 - Acquisizioni di attività finanziarie dell'ente	0,00	0,00 %
MACROAGG. 02 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00 %
MACROAGG. 03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00 %
MACROAGG. 04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TOTALE		%

- Macroagg 01
- Macroagg 02
- Macroagg 03
- Macroagg 04



SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
MACROAGG. 01 - Acquisizioni di attività finanziarie dell'ente	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 02 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

- Macroagg 01
- Macroagg 02
- Macroagg 03
- Macroagg 04



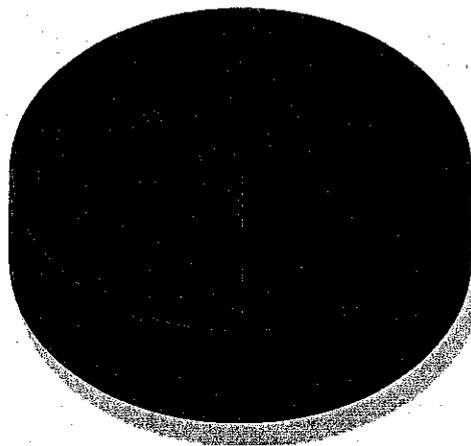
4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

Gli interventi che compongono il Titolo 4 della Spesa premettono di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

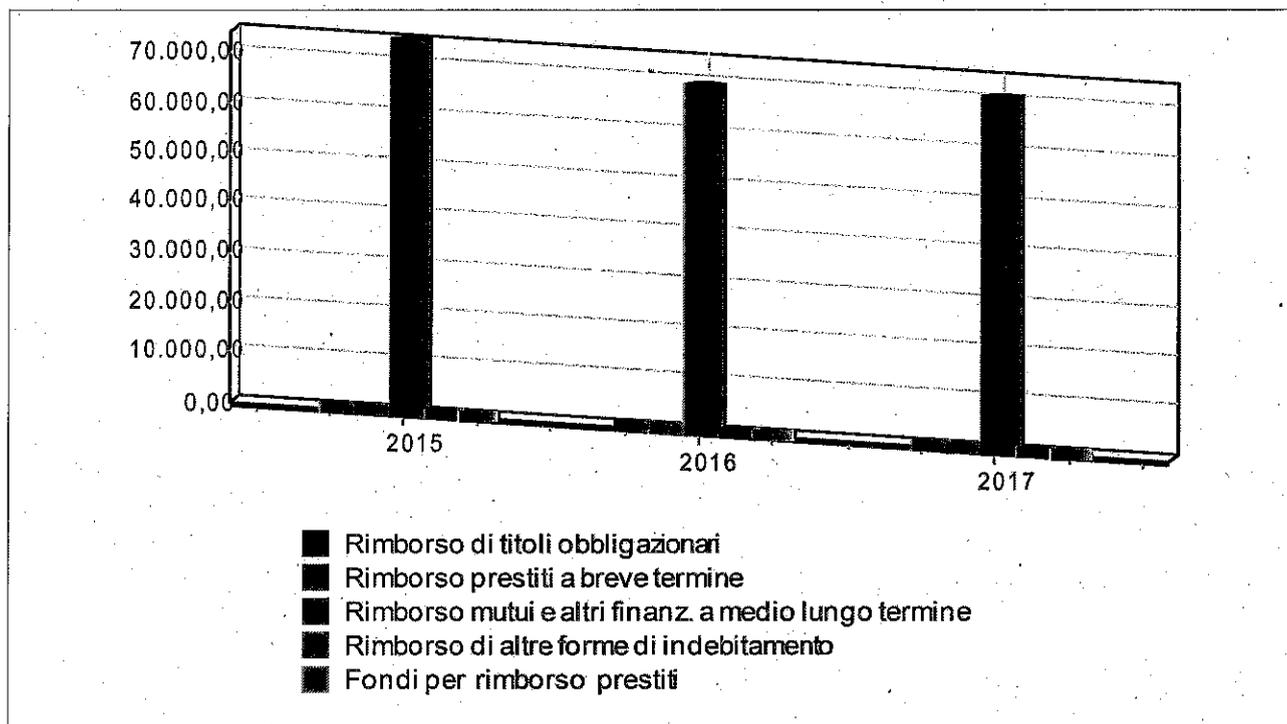
I dati che seguono presentano la ripartizione percentuale degli impegni per macroaggregato rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2017 e, il trend rispetto ai rendiconti del biennio precedente.

SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	2017	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	70.426,12	100,00 %
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00 %
TOTALE	70.426,12	100,00 %



- Rimborso di titoli obbligazionari
- Rimborso prestiti a breve termine
- Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- Rimborso di altre forme di indebitamento
- Fondi per rimborso prestiti

SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	74.578,09	69.378,24	70.426,12
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	74.578,09	69.378,24	70.426,12

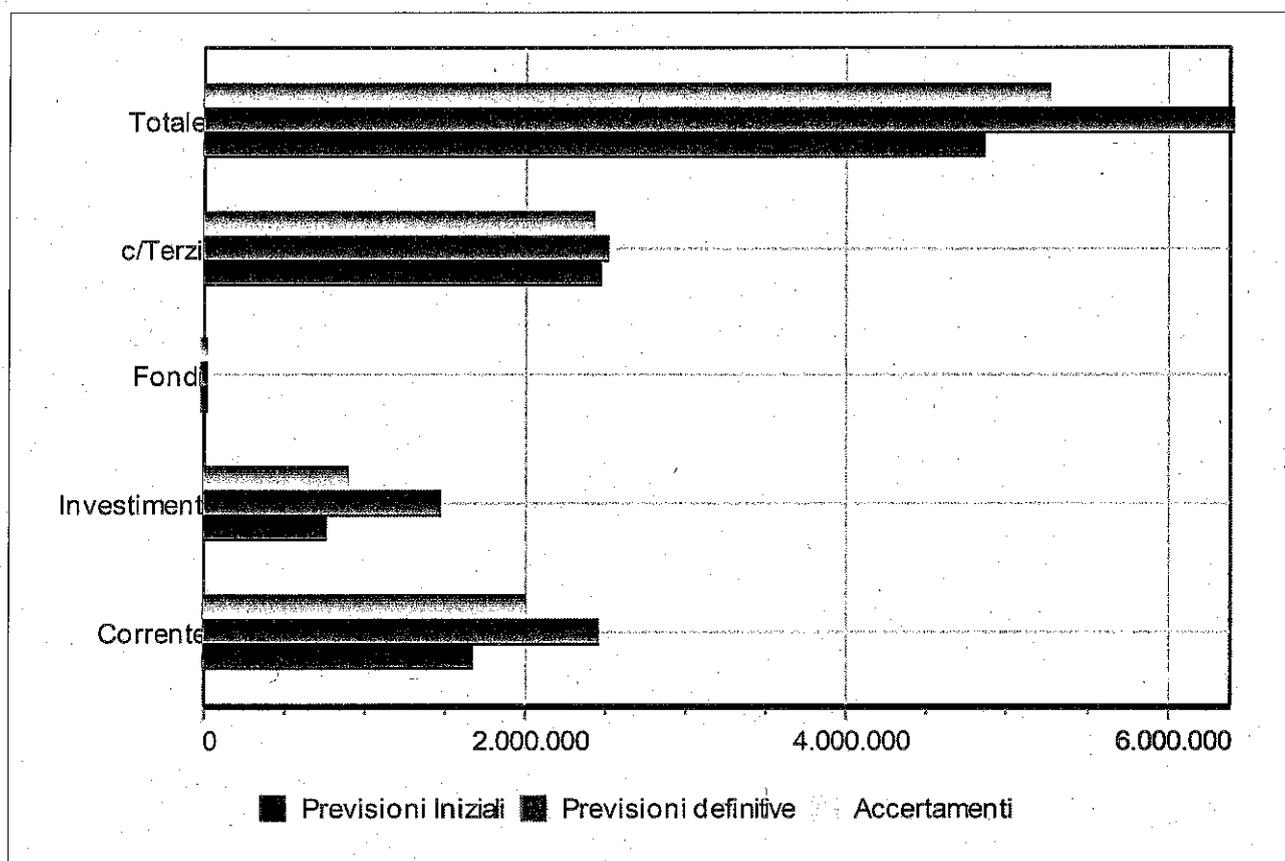


5.00 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI

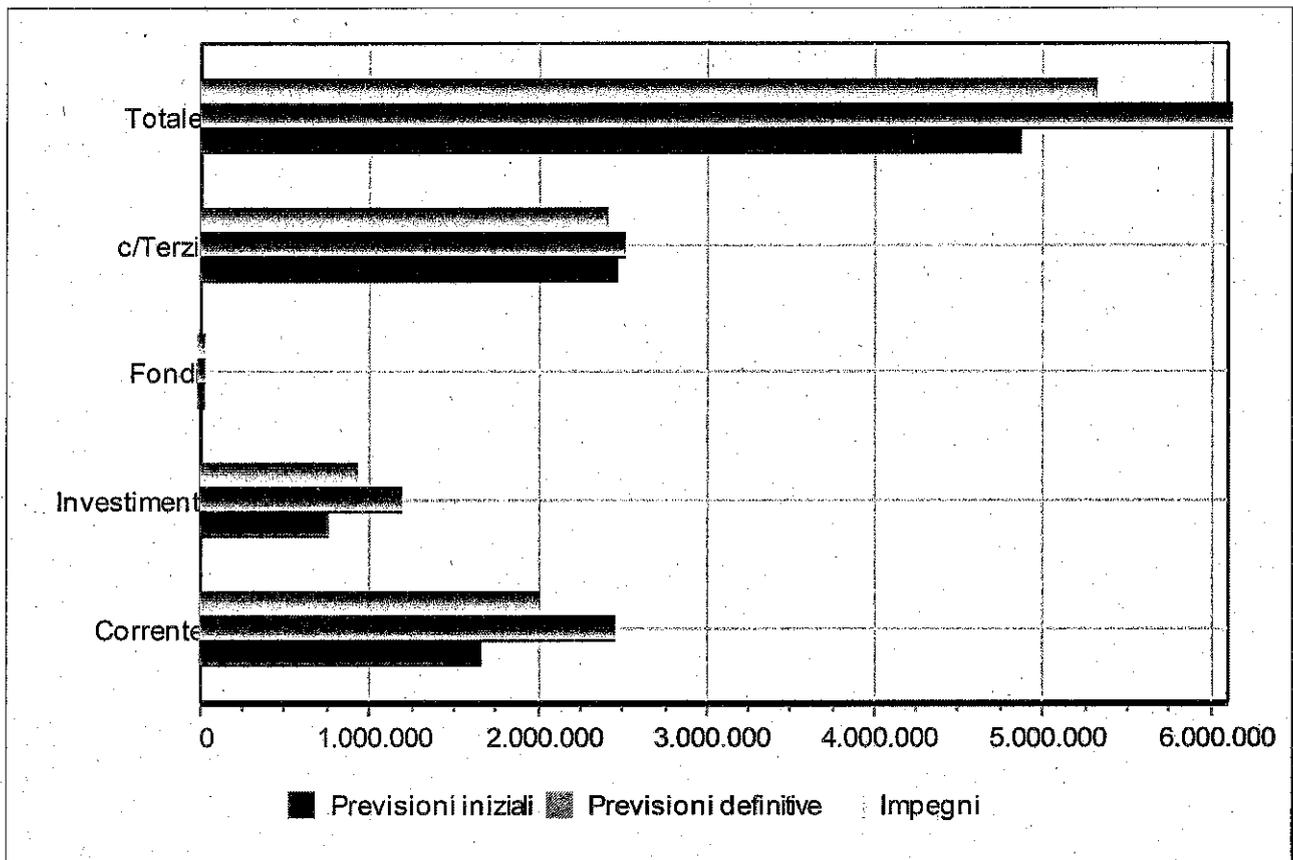
Dall'analisi degli scostamenti tra i dati di previsione e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione, comprensivo delle variazioni intercorse nel corso dell'esercizio, si traggono importanti considerazioni circa la capacità della struttura dell'Ente di realizzare quanto previsto.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, per l'entrata e per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute). Si precisa che nella tabella non viene considerato l'avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti:

Confronto tra previsioni ed accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%
Risultato del Bilancio corrente	1.645.371,05	2.440.551,35	1.979.202,11	81,10 %
Risultato del Bilancio investimenti	742.375,89	1.456.902,90	871.625,30	59,83 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	2.457.382,24	2.499.982,24	2.397.634,92	95,91 %
TOTALE	4.845.129,18	6.397.436,49	5.248.462,33	82,04 %



Confronto tra previsioni ed impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	%
Risultato del Bilancio corrente	1.645.371,05	2.443.051,35	1.996.636,90	81,73 %
Risultato del Bilancio investimenti	742.375,89	1.164.732,87	911.715,21	78,28 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	2.457.382,24	2.499.982,24	2.395.267,31	95,81 %
TOTALE	4.845.129,18	6.107.766,46	5.303.619,42	86,83 %



6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICATORI

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

6.10 Indici di entrata

Nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2017, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti del triennio precedente.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella:

al 31.12	2014	2015	2016	2017
Personale	9	6	6	8
Popolazione	2.432	2.430	2.405	2.369

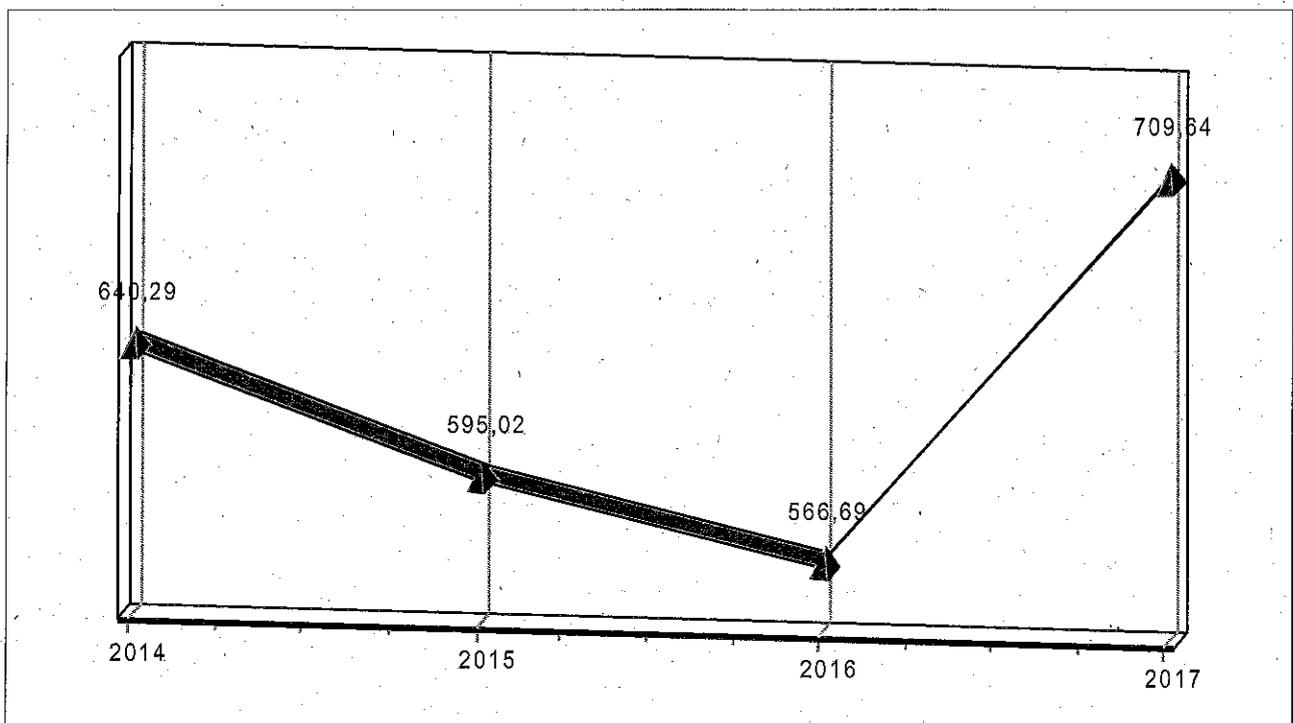
6.11 Indice di pressione finanziaria

L'indice esprime il gettito finanziario per ogni singolo abitante

Si ottiene confrontando la somma delle entrate accertate relative ai titoli I e II rapportata alla popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito all'anno 2017 e triennio precedente, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta. Quanto più alto è il valore del rapporto (in termini assoluti), tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E1 - Pressione finanziaria	<u>Entrate tributarie + Trasf. Correnti</u> Popolazione	€ 640,29	€ 595,02	€ 566,69	€ 709,64

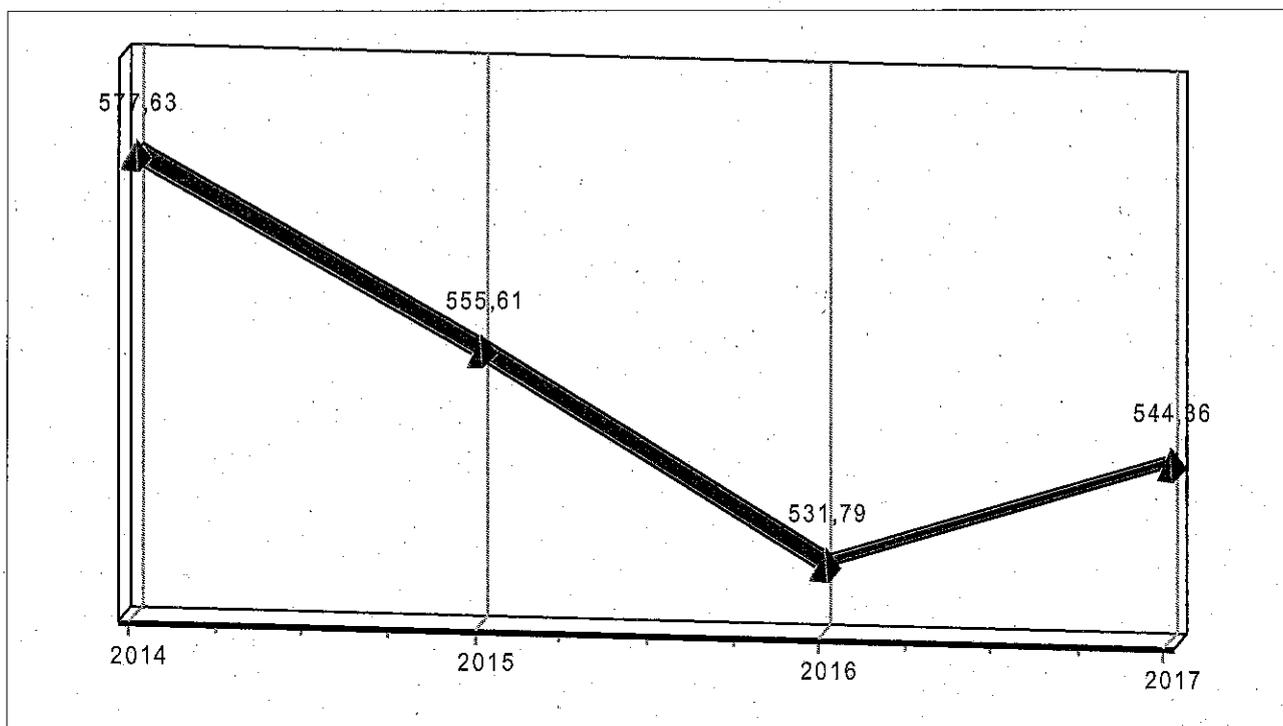


6.12 Indice di pressione tributaria

L'indice esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino. E' calcolato sulla somma delle entrate accertate del titolo I rapportate alla popolazione residente. Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo cittadino.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E2 - Pressione Tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	€ 577,63	€ 555,61	€ 531,79	€ 544,36



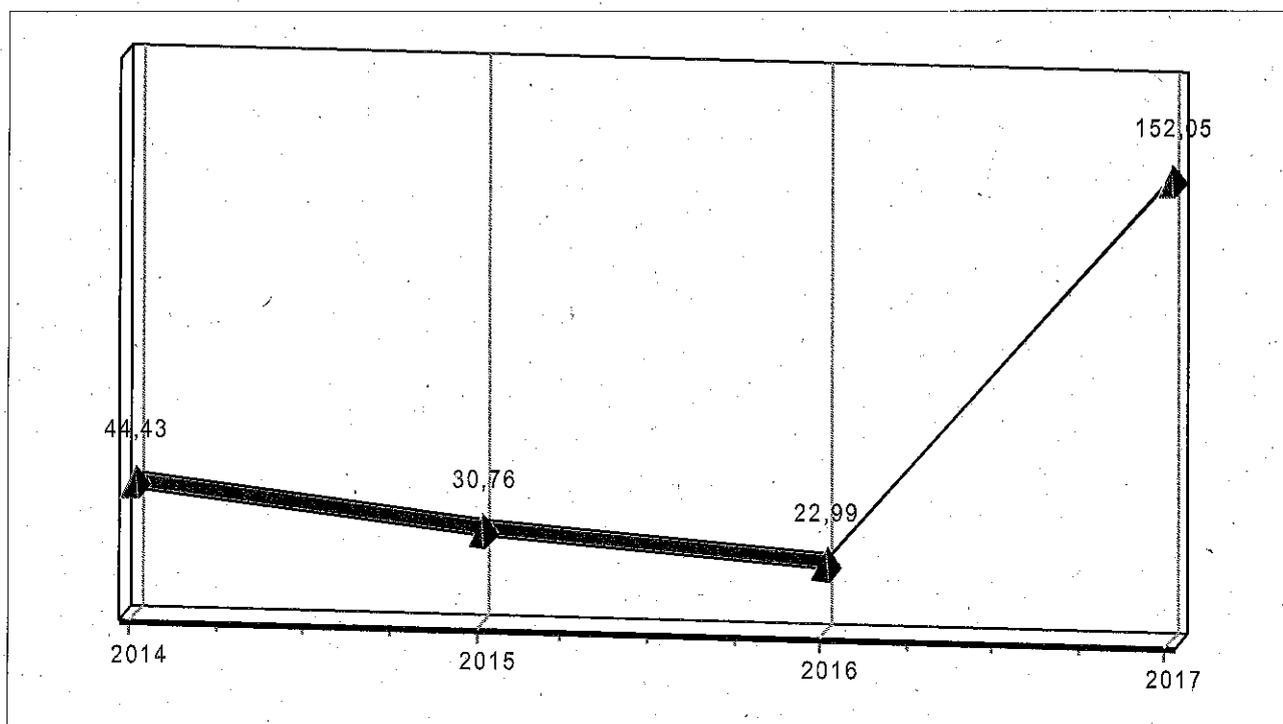
6.13 Intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'Ente Locale.

Il rapporto, proposto in un'analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'Ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Quanto più è alto è il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento erariale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E3 - Intervento erariale pro-capite	<u>Trasferimenti Statali</u> Popolazione	€ 44,43	€ 30,76	€ 22,99	€ 152,05



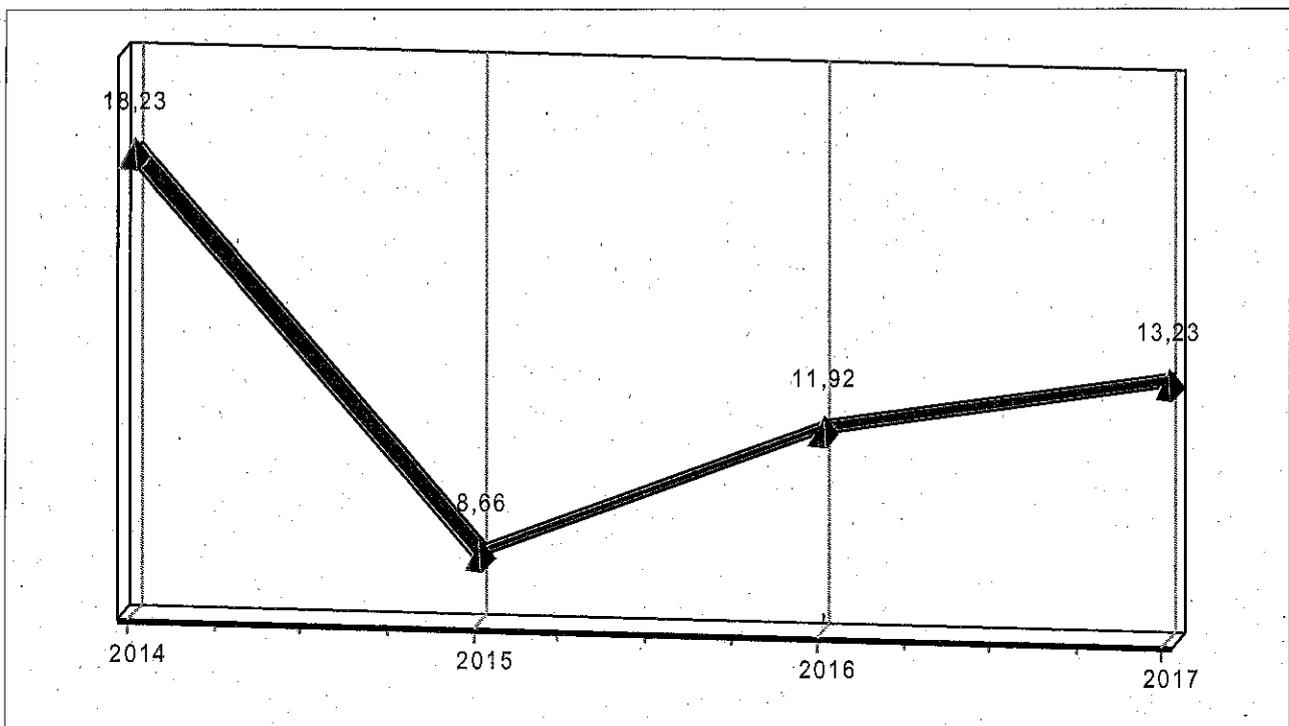
6.14 Intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della Regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta un'analisi storica relativa all'anno 2017 ed al triennio precedente, dalla quale si evince un andamento non costante degli interventi regionali che rendono di fatto difficile la programmazione anche dell'Ente sugli interventi compartecipati.

Come il precedente indice, quanto più è alto il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento regionale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali Popolazione	€ 18,23	€ 8,66	€ 11,92	€ 13,23

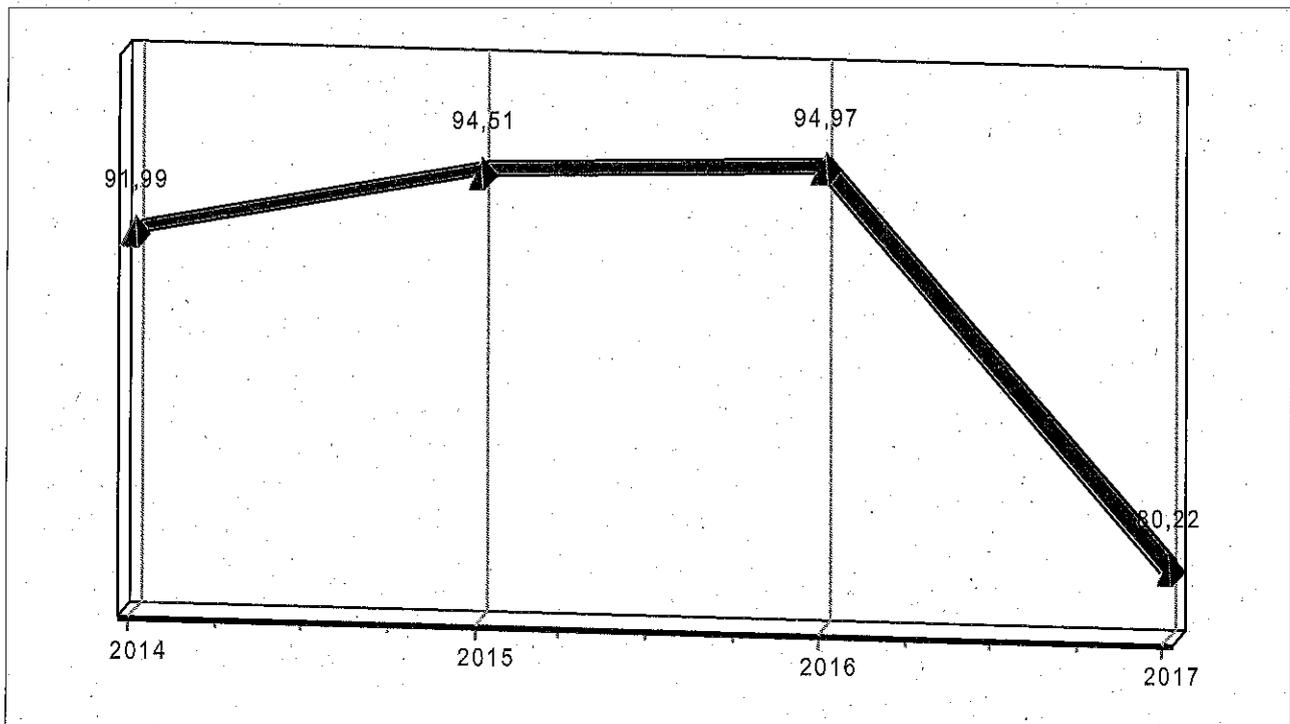


6.15 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun Comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Come per gli altri indici viene proposta un'analisi storica relativa all'anno corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E5 - Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	91,99 %	94,51 %	94,97 %	80,22 %

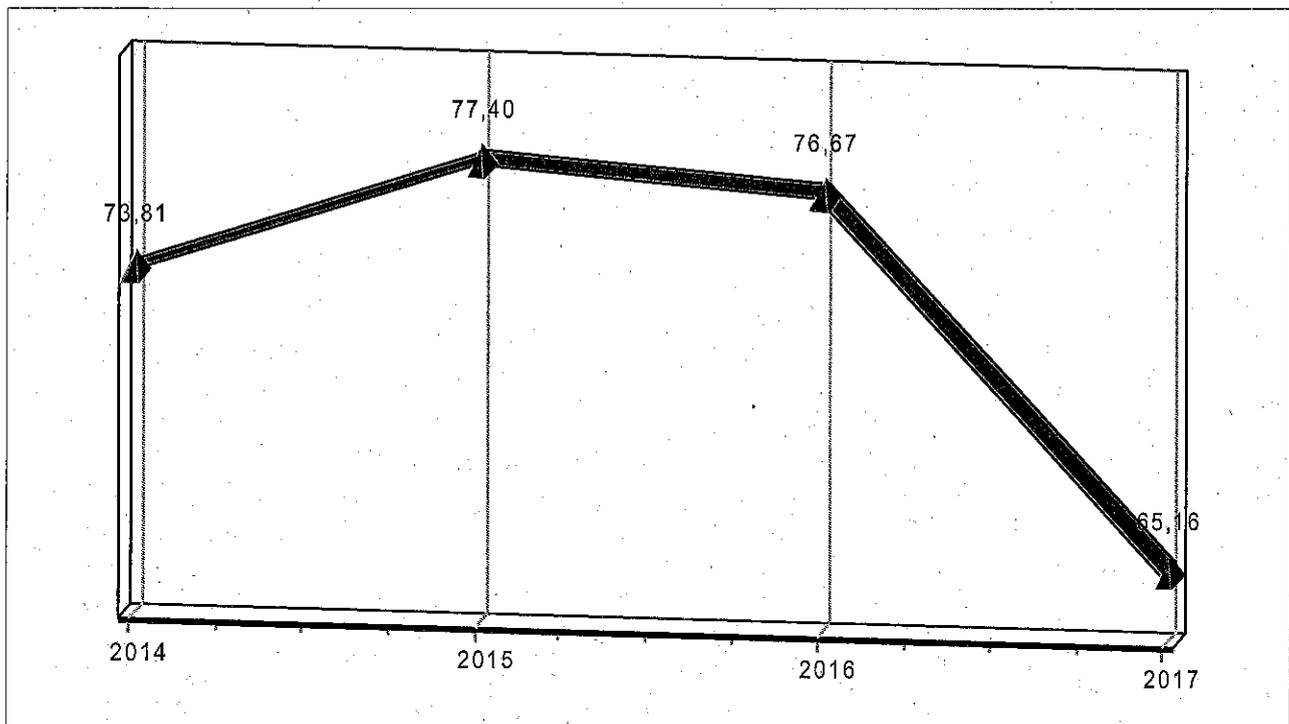


6.16 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria. Esso misura infatti quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto è maggiore l'apporto delle entrate proprie di natura tributaria. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E6 - Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	73,81 %	77,40 %	76,67 %	65,16 %



6.17 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

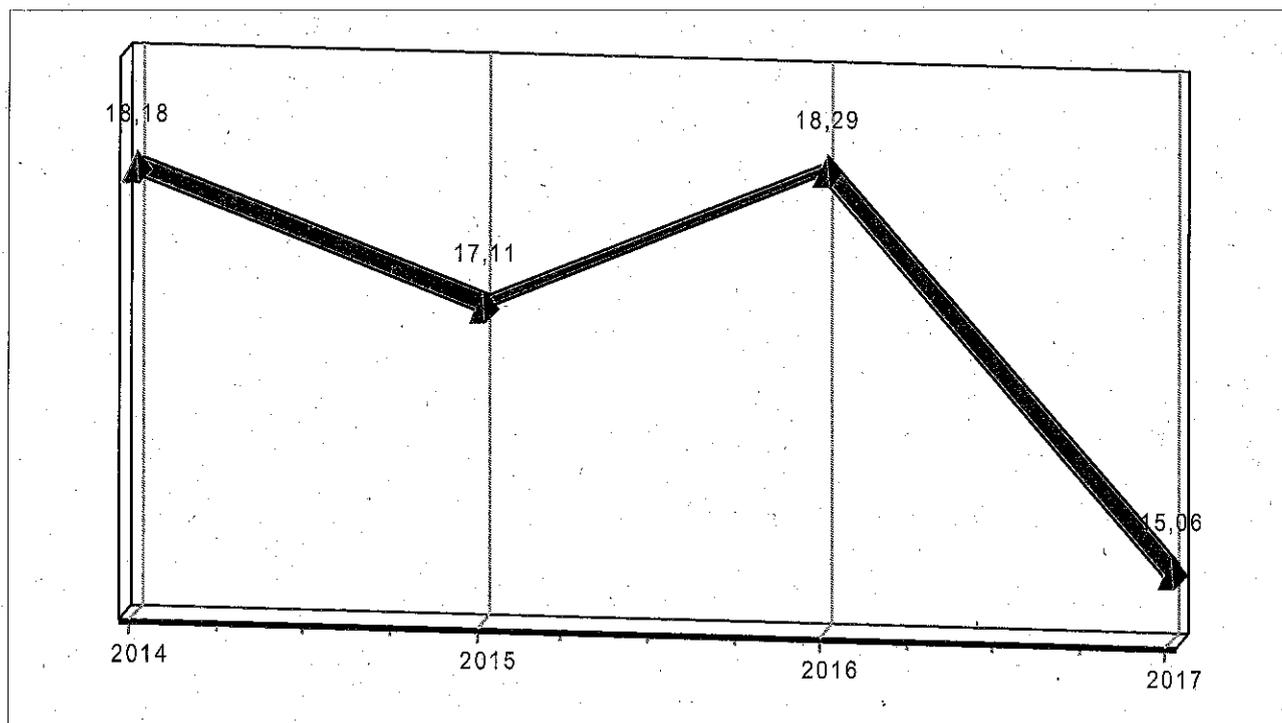
Valori particolarmente elevati dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E7 - Autonomia tariffaria	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	18,18 %	17,11 %	18,29 %	15,06 %



6.18 Riepilogo degli indici di entrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
E1 - Pressione finanziaria	Entrate tributarie + Trasf. Correnti	€ 640,29	€ 595,02	€ 566,69	€ 709,64
	Popolazione				
E2 - Pressione Tributaria	Entrate tributarie	€ 577,63	€ 555,61	€ 531,79	€ 544,36
	Popolazione				
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 44,43	€ 30,76	€ 22,99	€ 152,05
	Popolazione				
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 18,23	€ 8,66	€ 11,92	€ 13,23
	Popolazione				
E5 - Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	91,99 %	94,51 %	94,97 %	80,22 %
	Entrate correnti				
E6 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie	73,81 %	77,40 %	76,67 %	65,16 %
	Entrate correnti				
E7 - Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	18,18 %	17,11 %	18,29 %	15,06 %
	Entrate correnti				

6.20 Indici di Spesa

Nei paragrafi che seguono verranno presentati, relativamente alla parte Spesa del bilancio, alcuni rapporti che rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella.

al 31.12	2014	2015	2016	2017
Personale	9	6	6	8
Popolazione	2.432	2.430	2.405	2.369

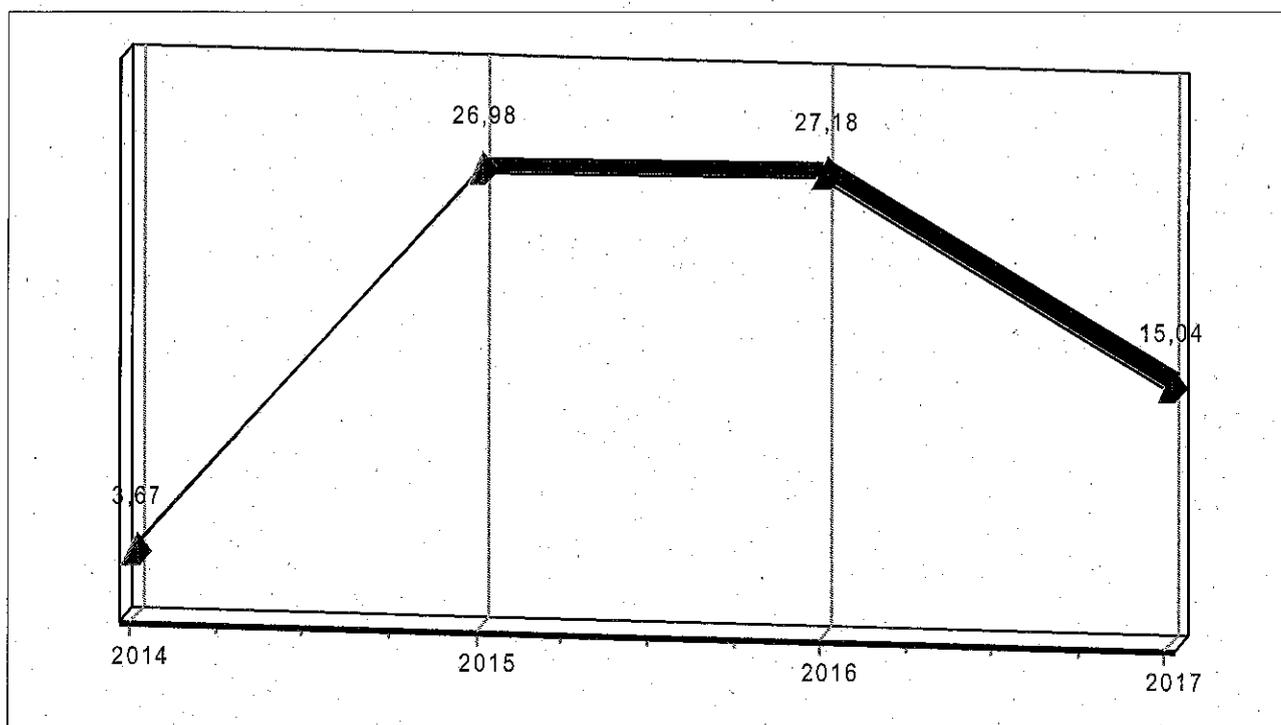
6.21 Indice di rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente è un tipico indicatore di struttura finanziaria che rileva a consuntivo l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2017 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	$\frac{\text{Personale} + \text{Int. Passivi}}{\text{Spesa Corrente}}$	3,67 %	26,98 %	27,18 %	15,04 %



6.22 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

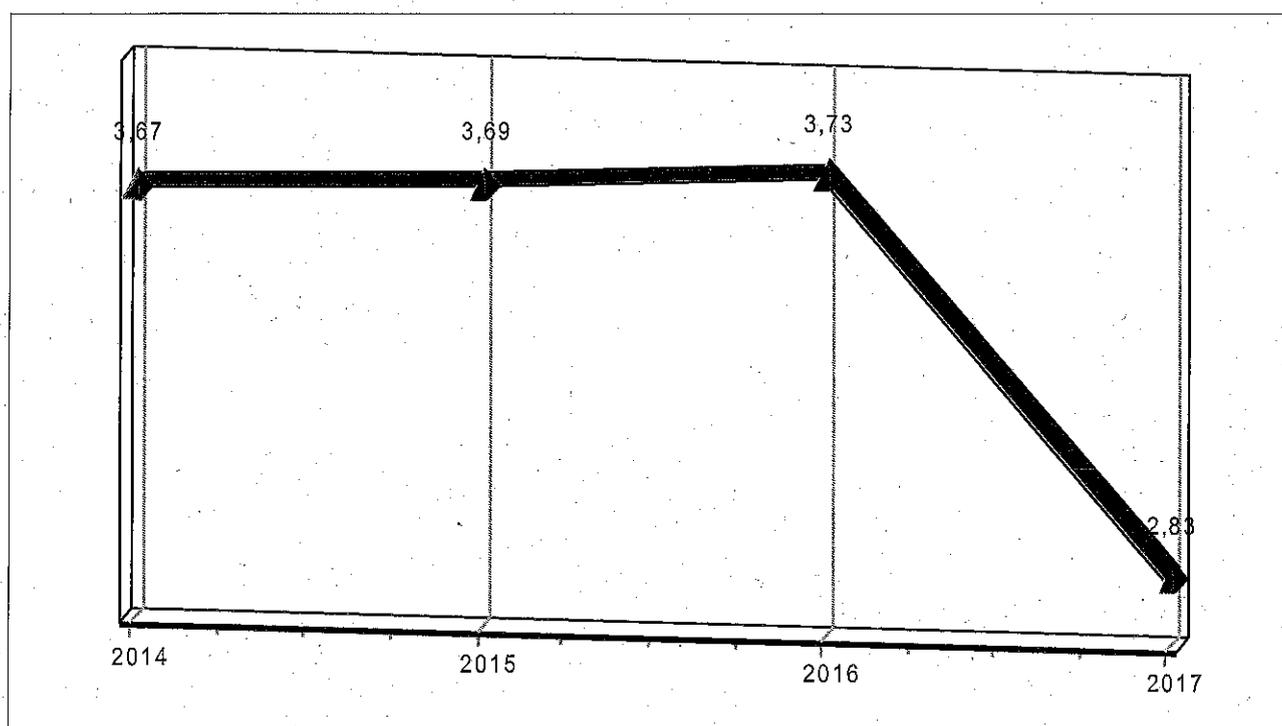
L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel quadriennio 2014 – 2017:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	<u>Interessi Passivi</u> Spesa Corrente	3,67 %	3,69 %	3,73 %	2,83 %

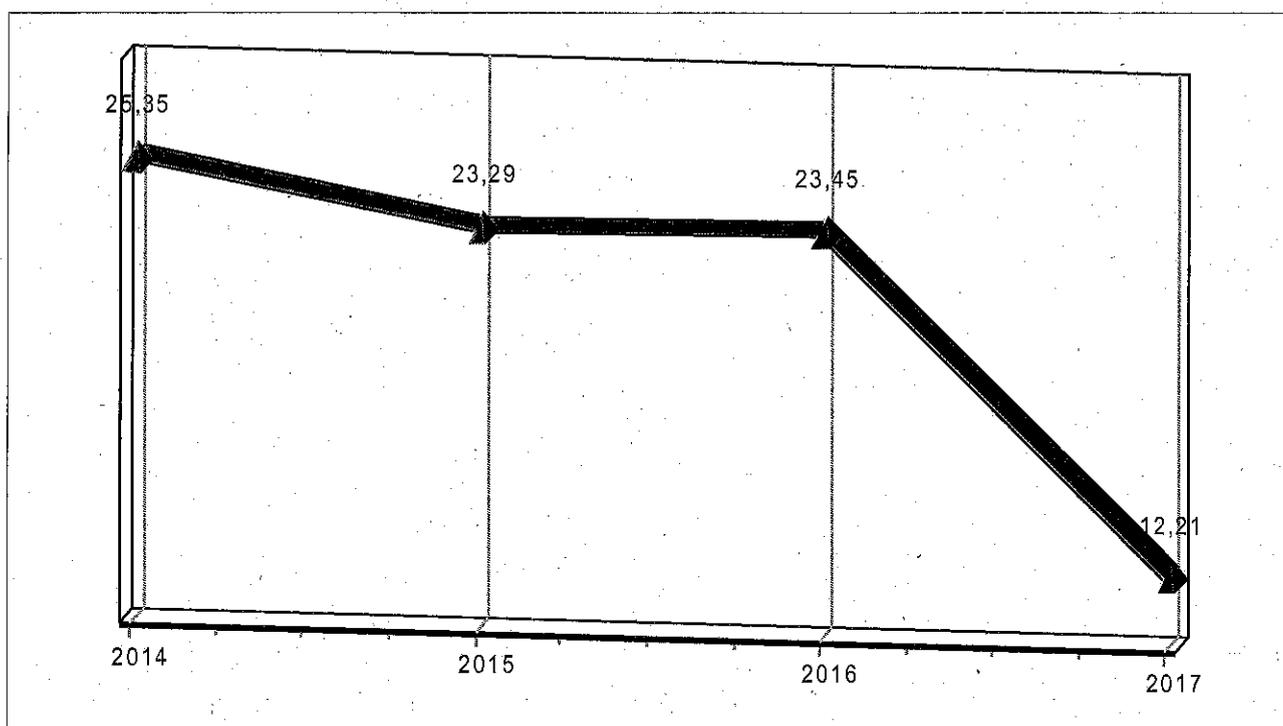


6.23 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

L'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti, è un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2017 ed ai tre precedenti:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	<u>Personale</u> <u>Spesa Corrente</u>	25,35 %	23,29 %	23,45 %	12,21 %

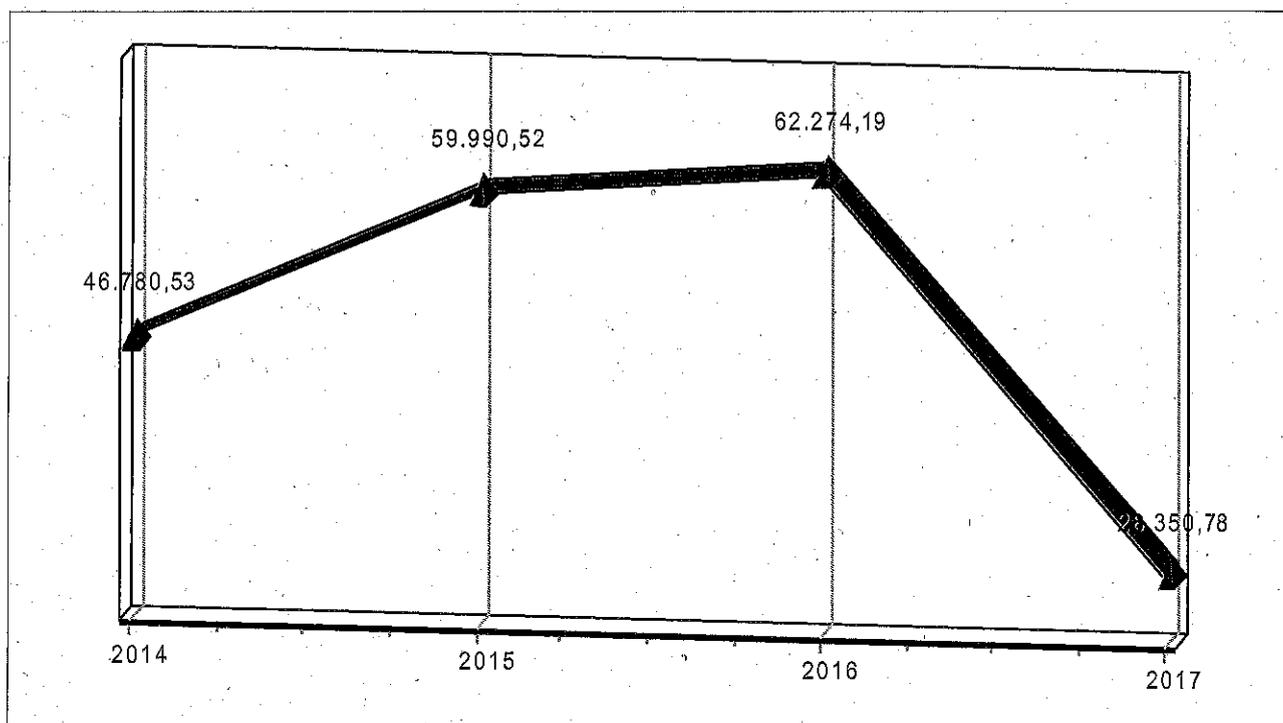


6.24 Spesa media del personale

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2017 oltre che nei tre anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S4 - Spesa media del personale	<u>Personale</u> n. dipendenti	€ 46.780,53	€ 59.990,52	€ 62.274,19	€ 28.350,78

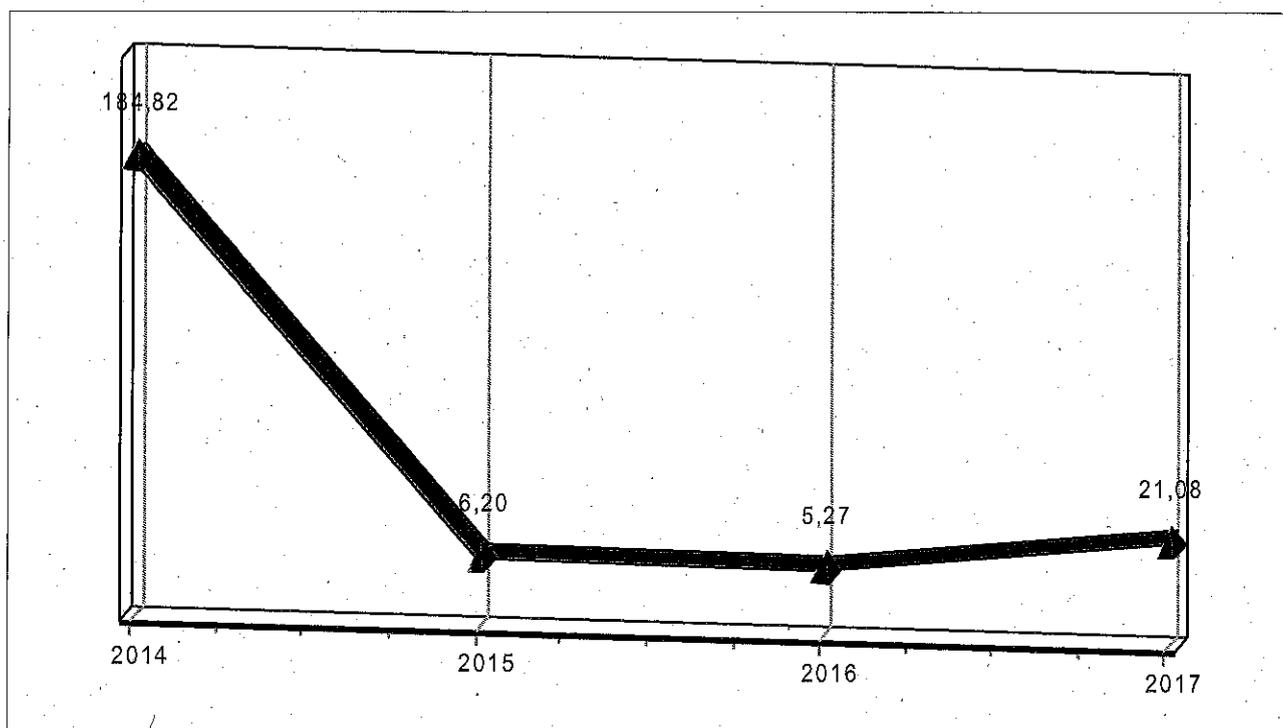


6.25 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla gestione ordinaria dell'Ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2017 ed il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti Correnti</u> <u>Spesa Corrente</u>	184,82 %	6,20 %	5,27 %	21,08 %

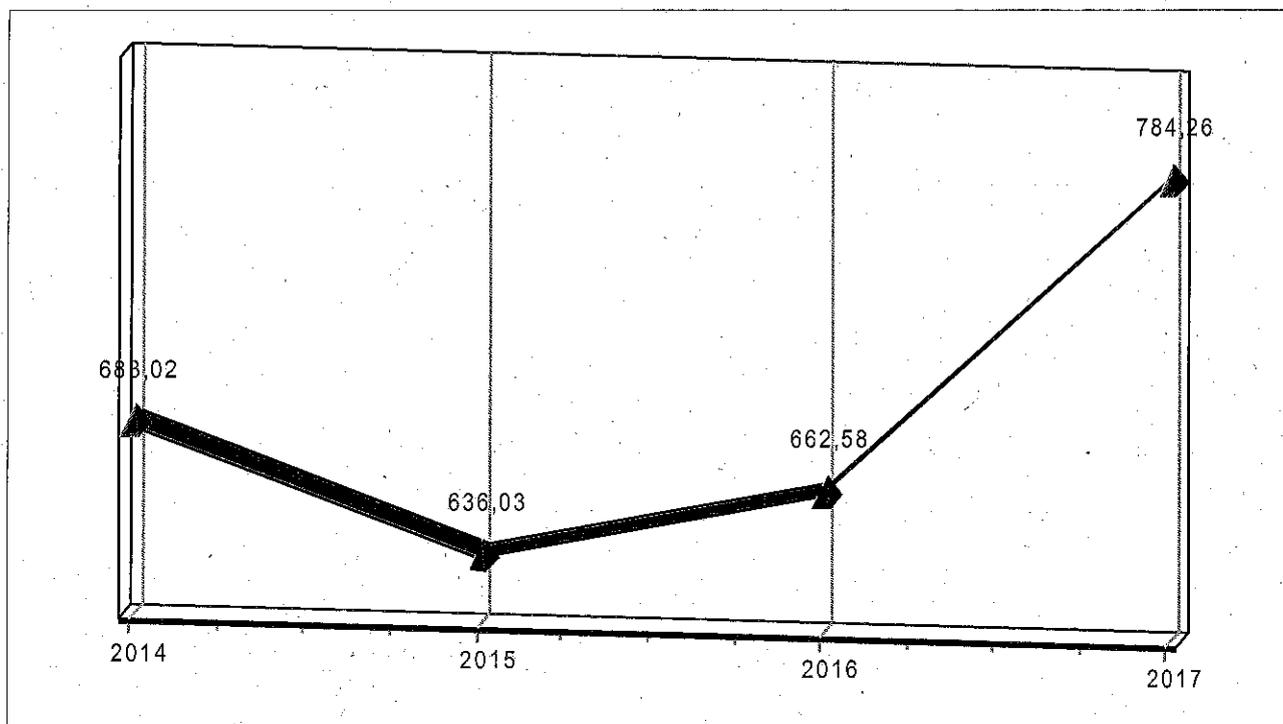


6.26 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'Ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S6 - Spesa corrente pro-capite	<u>Spesa Corrente</u> <u>Popolazione</u>	€ 683,02	€ 636,03	€ 662,58	€ 784,26



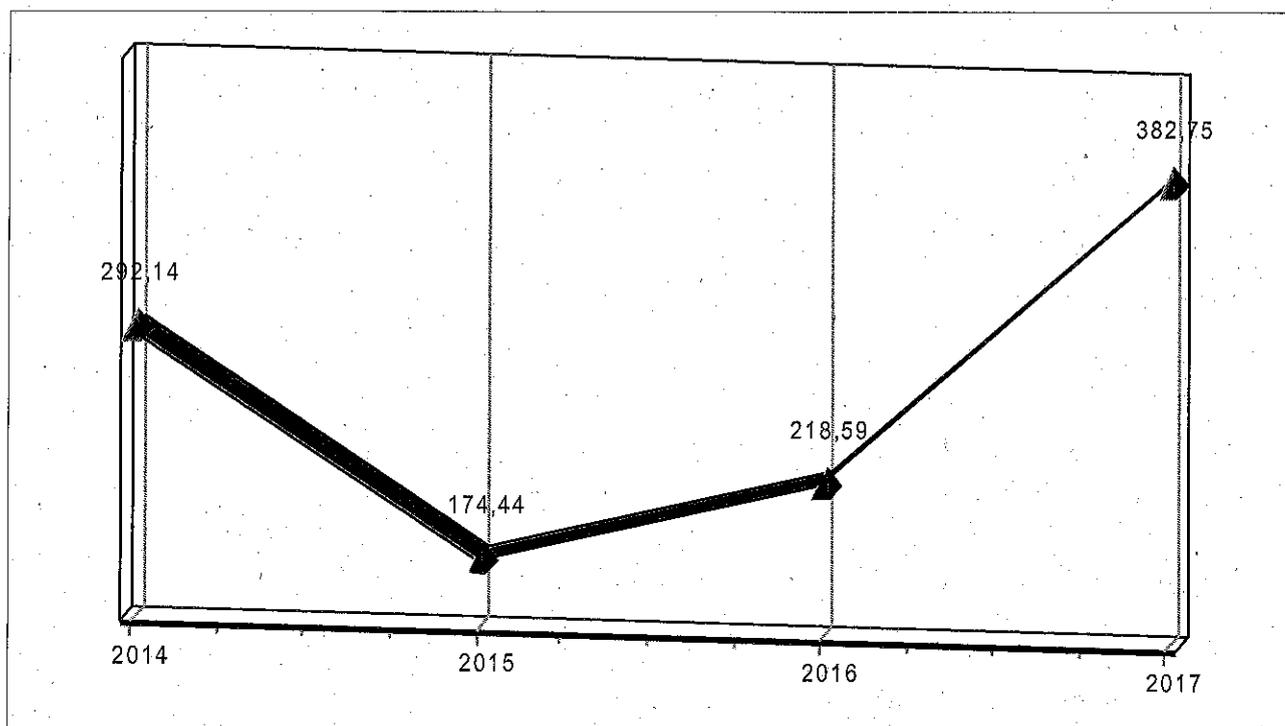
6.27 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'Ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'Ente ha sostenuto per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2017 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

L'indice di spesa va interpretato tenendo conto che nel totale del Titolo II spesa è ricompreso l'importo relativo all'intervento 10 "Riscossione di crediti".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	<u>Spesa Investimento</u> <u>Popolazione</u>	€ 292,14	€ 174,44	€ 218,59	€ 382,75

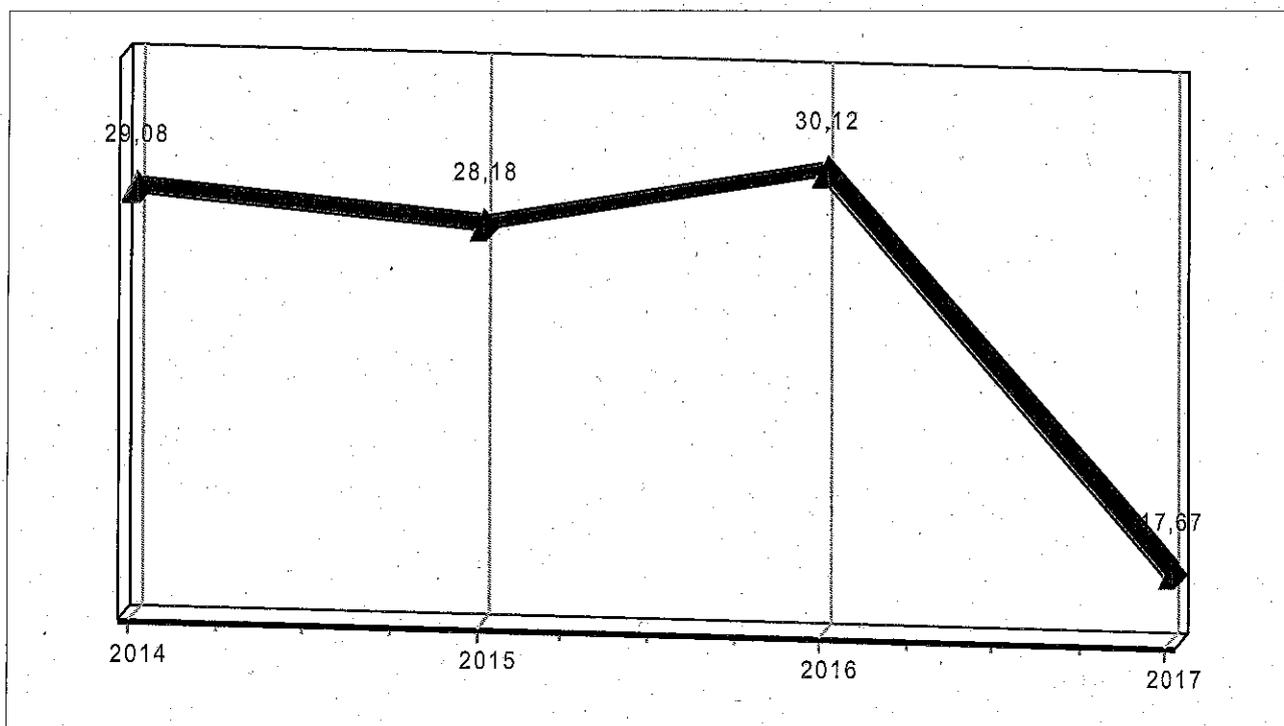


6.28 Rigidità Strutturale

L'indicatore di rigidità strutturale indica quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dalle spese per il personale, per il rimborso delle rate dei mutui e per gli interessi. Lo stesso evidenzia, pertanto, l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'Ente per finanziare le spese di natura rigida.

Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'Ente di finanziare spese di carattere "discrezionale".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S8 - Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui Entrate Correnti	29,08 %	28,18 %	30,12 %	17,67 %



6.29 Riepilogo indici di spesa

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int. Passivi	3,67 %	26,98 %	27,18 %	15,04 %
	Spesa Corrente				
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	Interessi Passivi	3,67 %	3,69 %	3,73 %	2,83 %
	Spesa Corrente				
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale	25,35 %	23,29 %	23,45 %	12,21 %
	Spesa Corrente				
S4 - Spesa media del personale	Personale	€ 46.780,53	€ 59.990,52	€ 62.274,19	€ 28.350,78
	n. dipendenti				
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	Trasferimenti Correnti	184,82 %	6,20 %	5,27 %	21,08 %
	Spesa Corrente				
S6 - Spesa corrente pro-capite	Spesa Corrente	€ 683,02	€ 636,03	€ 662,58	€ 784,26
	Popolazione				
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	Spesa Investimento	€ 292,14	€ 174,44	€ 218,59	€ 382,75
	Popolazione				
S8 - Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	29,08 %	28,18 %	30,12 %	17,67 %
	Entrate Correnti				

6.30 Indici della gestione dei residui

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

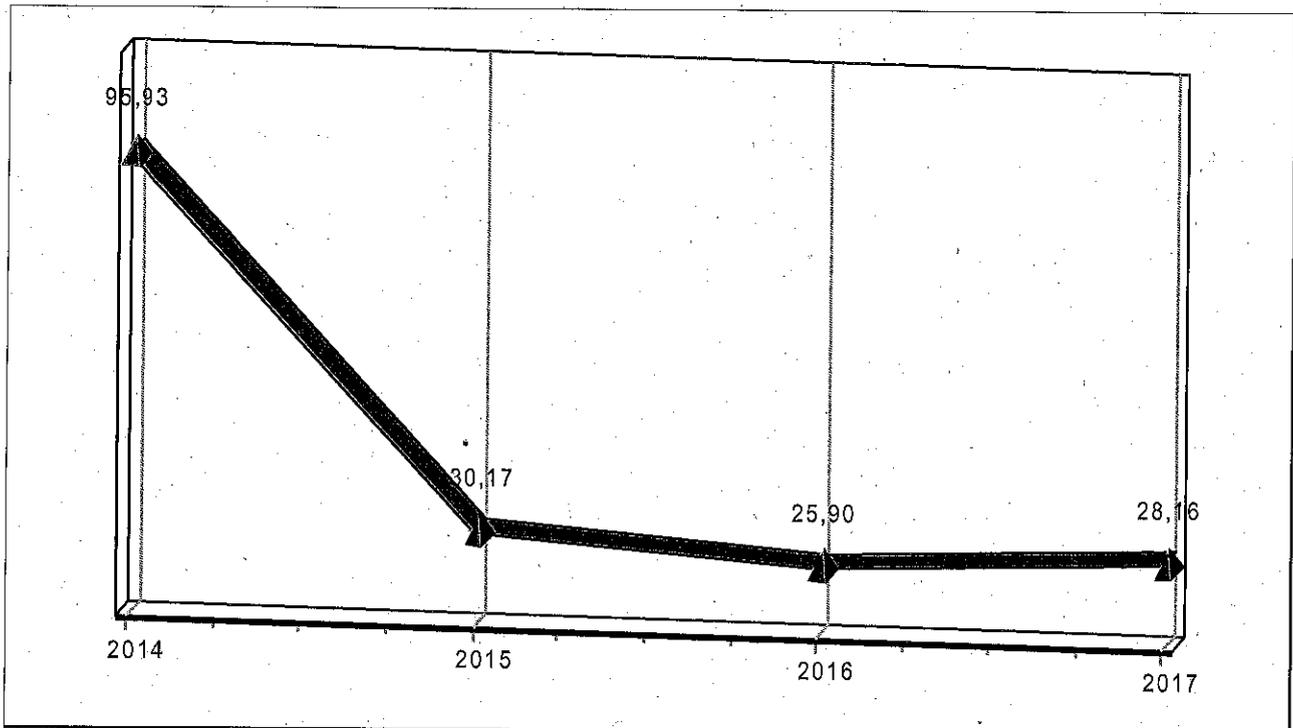
A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

6.31 Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

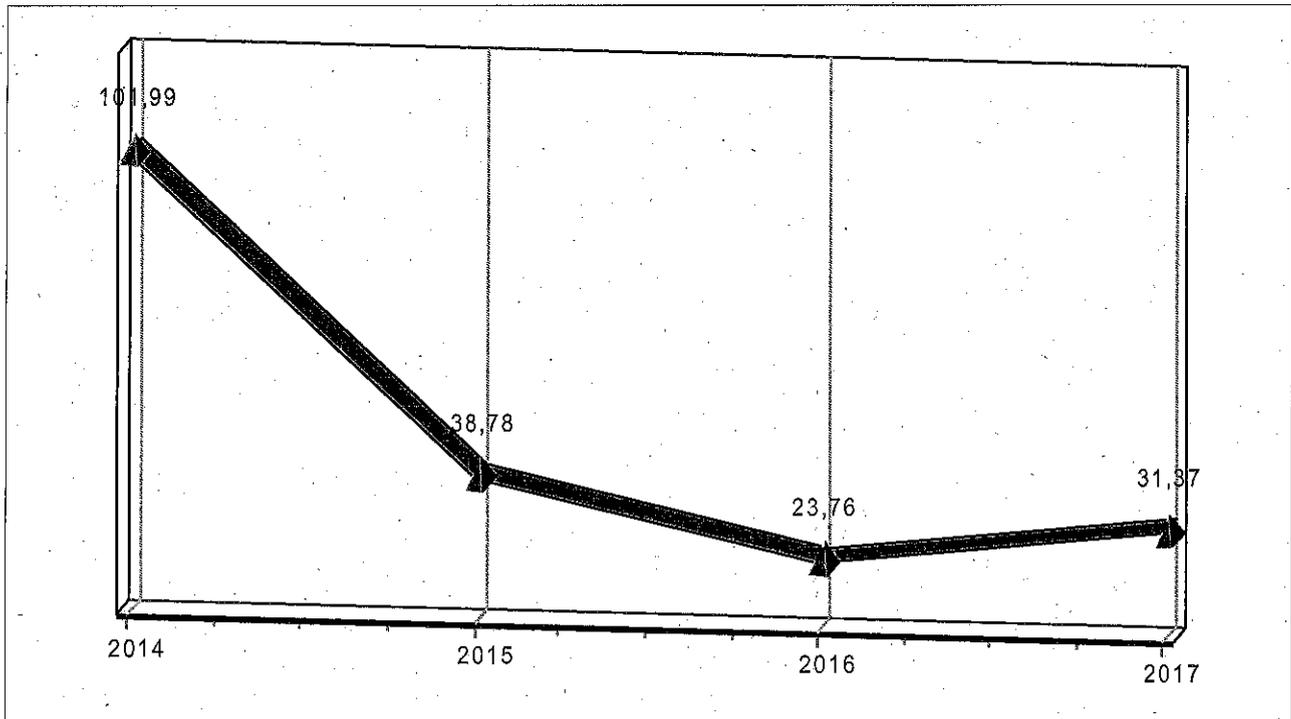
DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
R1 - Incidenza dei Residui Attivi	<u>Totale Residui Attivi</u> <u>Totale Accertamenti c/comp.</u>	95,93 %	30,17 %	25,90 %	28,16 %



6.32 Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	<u>Totale Residui Passivi</u>	101,99 %	38,78 %	23,76 %	31,37 %
	<u>Totale Impegni c/comp.</u>				



6.40 Indici della gestione di cassa

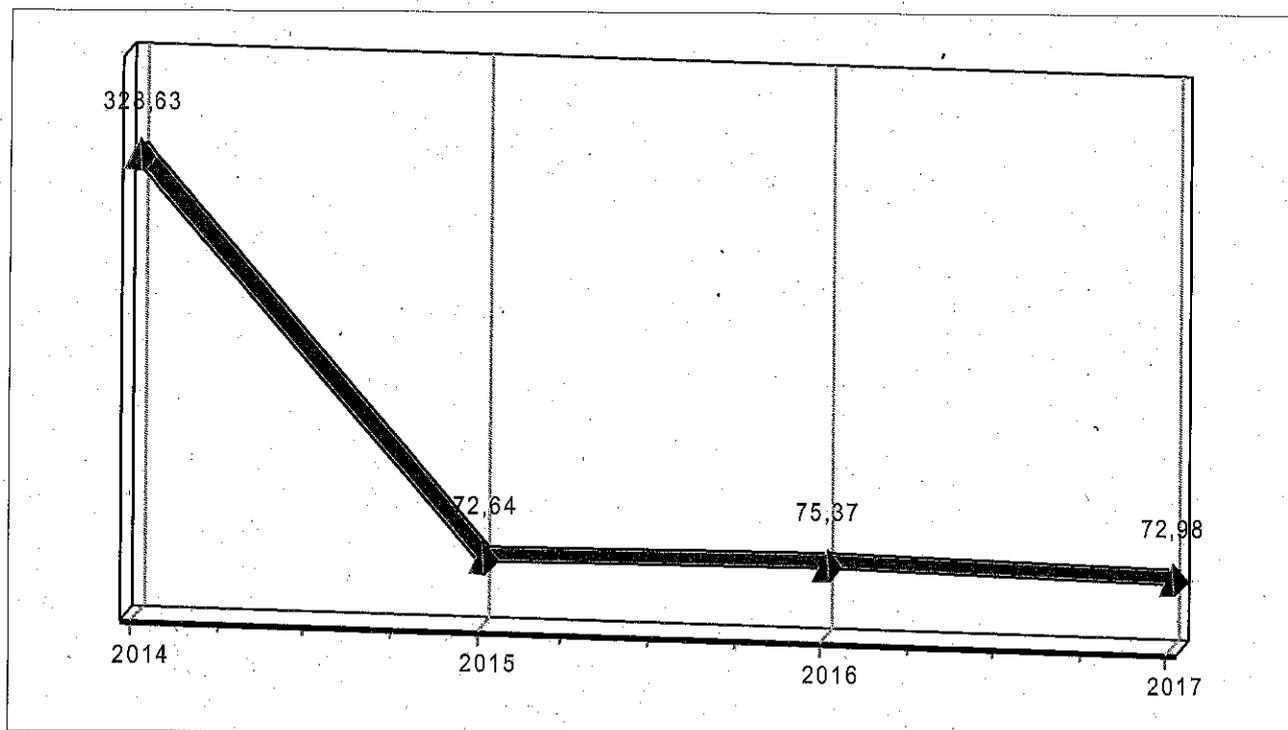
La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
C1 - Velocità di Riscossione	<u>Riscossioni c/comp (Tit. I+III)</u> Accertamenti c/comp (Tit. I+III)	328,63 %	72,64 %	75,37 %	72,98 %

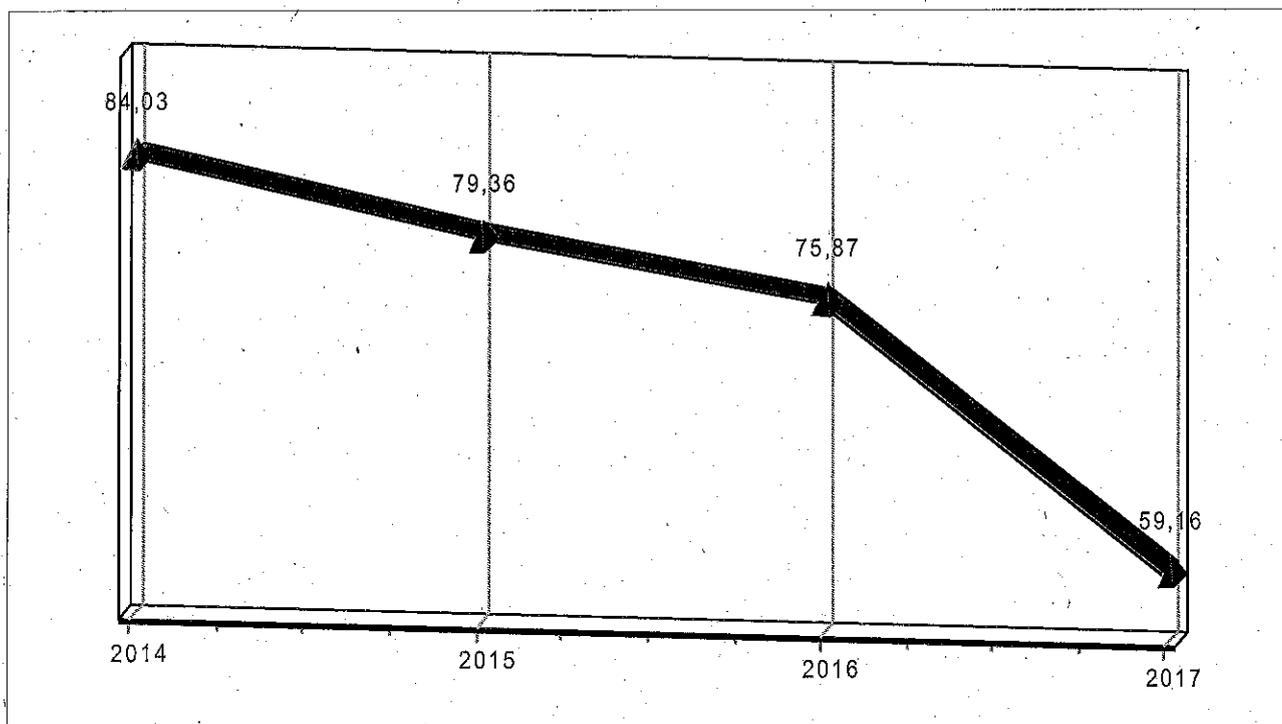


Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2014	2015	2016	2017
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	<u>Pagamenti c/comp (Tit. I)</u> <u>Impegni c/comp (Tit. I)</u>	84,03 %	79,36 %	75,87 %	59,16 %



6.41 Indici della tempestività dei pagamenti

Il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 ha novellato e modificato l'indicatore della tempestività dei pagamenti, introdotto dal Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Per l'anno 2017 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

ND	Descrizione	Valori
A	Importo dovuto x giorni trascorsi	0,00
B	Somma degli importi pagati nel 2017	0,00
	Indicatore Tempestività dei Pagamenti A / B	0

Poiché i criteri utilizzati per il calcolo dell'indicatore relativo al 2017 sono diversi da quelli adottati dalle Amministrazioni per il calcolo del tempo medio di pagamento relativo all'esercizio 2016 e precedenti, questi ultimi non sono confrontabili con l'indicatore elaborato per l'anno 2017

7.00 LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Ai sensi del novellato art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico
- lo Stato Patrimoniale.

Il Conto economico e lo Stato Patrimoniale così come modificati dal D.Lgs. 118/2011 presentano aspetti di formazione e di rappresentazione dei valori con modalità rinnovate rispetto ai modelli precedenti, assicurando:

- ✓ la necessaria corrispondenza delle voci di bilancio alle codifiche del Piano dei conti integrato
- ✓ la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale così come disciplinata nel codice civile.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, assieme alla presente relazione sulla gestione rappresentano lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. Perché possa svolgere tale funzione, i prospetti sono stati redatti con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nelle movimentazioni dei crediti e dei debiti e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, le stesse sono motivate e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica in questa sezione della presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra le singole voci.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio secondo i principi esplicitati nell'allegato 4/3 della competenza economico-patrimoniale.

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Fondi per rischi e oneri	I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

7.10 Il Conto Economico

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI ECONOMICHE (art. 229 del D.L.g.s. 267/2000)

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, dettagliati nell' Allegato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono componenti positivi del conto economico:

- i tributi,
- i trasferimenti correnti,
- i proventi dei servizi pubblici,
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio,
- i proventi finanziari,
- le insussistenze del passivo,
- le sopravvenienze attive,
- le plusvalenze da alienazioni.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico:

- l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo,
- la prestazione di servizi,
- l'utilizzo di beni di terzi,
- le spese di personale,
- i trasferimenti e contributi a terzi,
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi;
- le imposte e tasse a carico dell'ente,
- gli accantonamenti ,
- le minusvalenze da alienazioni,
- gli ammortamenti e le svalutazioni compresa l'accantonamento al FCDE,
- gli oneri straordinari
- le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Al fine del pareggio è espresso il risultato economico.

CONTO ECONOMICO	
A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00
B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00
C – PROVENTI ONERI FINANZIARI	0,00
D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Gli ammortamenti tecnico-economici dell'esercizio sono determinati sull'ammontare globale delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale, applicando i coefficienti previsti nell'Allegato 4/3. Trova allocazione negli ammortamenti anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si indicano le percentuali applicate per alcune tipologie di beni

- ✓ Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale al 2%;
- ✓ Impianti e attrezzature al 5%;
- ✓ Hardware al 25%;
- ✓ automezzi ad uso specifico al 10%;
- ✓ Mezzi di trasporto stradali leggeri al 20%;
- ✓ Mobili ed arredi per ufficio al 10%;
- ✓ Opere dell'ingegno – software prodotto al 20%.

7.20 Il Conto del Patrimonio

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (art. 230 del D.L.gs. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto. La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili e sono stati valutati come segue:

- a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, è iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Ai fini della procedura dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Ove negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286. Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore degli immobili è stato attribuito applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:
 - a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
 - b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
 - c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
 - d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è stato ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

- b) Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore viene imputato nei conti d'ordine, salvo i casi espressamente previsti dalle disposizioni in materia;
- c) Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni sono stati inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli"

investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);

- d) Immobilizzazioni finanziarie:
- a. sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
 - b. I crediti finanziari: al valore nominale.
 - i. I derivati da ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato.

Il Conto del Patrimonio per l'anno 2017 evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE DELL'ATTIVO	€. 0,00
TOTALE DEL PASSIVO	€. 0,00
PATRIMONIO NETTO	€. 0,00
CONTI D'ORDINE	€. 0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B - Immobilizzazioni (Immob. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	0,00	0,00
C - Attivo circolante	0,00	0,00
D - Ratei e risconti	0,00	0,00
<i>Totale attivo (A+B+C+D)</i>	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE -PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A - Patrimonio netto	0,00	0,00
B - Fondi Rischi ed Oneri	0,00	0,00
C - TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D - DEBITI	0,00	0,00
E - TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
<i>Totale passivo (A+B+C+D+E)</i>	0,00	0,00
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00

9.00 Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	5,00	5,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	5,00	5,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.277,00	1.279,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	675,00	388,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	343,00	298,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.208,00	872,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.373,00	1.908,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	30,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.343,00	1.908,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.165,00	912,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.165,00	912,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		0,00	22,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		0,00	22,00

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV impegni) al 31/12 (b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0,00	0,00
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.	0,00	0,00
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0,00	0,00
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0,00	0,00
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0,00	0,00
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0,00	0,00
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0,00	0,00
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0,00	0,00
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0,00	0,00
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0,00	0,00
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0,00	0,00
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0,00	0,00
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	0,00	0,00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) ⁽²⁾	0,00	22,00

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Indice

- 1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
 - 1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione
 - 1.20 La gestione di competenza
 - 1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente
 - 1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti
 - 1.23 L'equilibrio del bilancio movimento fondi
 - 1.24 L'equilibrio del Bilancio di Terzi
 - 1.30 La gestione dei residui
 - 1.35 Analisi anzianità residui
 - 1.40 La gestione di cassa
 - 1.50 Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio
- 3.00 ANALISI DELL'ENTRATA
 - 3.10 Analisi delle entrate per titoli
 - 3.20 Analisi dei titoli d'entrata
 - 3.21 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.22 Trasferimenti correnti
 - 3.23 Le Entrate extratributarie
 - 3.24 Le Entrate in conto capitale
 - 3.25 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 3.26 Assunzione di Prestiti
 - 3.27 Capacità d'indebitamento residua
- 4.00 ANALISI DELLA SPESA
 - 4.05 Analisi per Missioni della Spesa
 - 4.10 Analisi per Titoli della Spesa
 - 4.20 Spese correnti
 - 4.21 Analisi della Spesa corrente per Missioni
 - 4.22 Analisi della Spesa corrente per macroaggregato
 - 4.30 Spese in conto capitale
 - 4.31 Analisi della Spesa in conto capitale
 - 4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per macroaggregato
 - 4.33 Analisi delle Spese per incremento di attività finanziarie
 - 4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti
- 5.00 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI
- 6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICATORI
 - 6.10 Indici di entrata
 - 6.11 Indice di pressione finanziaria
 - 6.12 Indice di pressione tributaria
 - 6.13 Intervento erariale pro capite
 - 6.14 Intervento regionale pro capite
 - 6.15 Indice di autonomia finanziaria
 - 6.16 Indice di autonomia impositiva
 - 6.17 Indice di autonomia tariffaria propria
 - 6.18 Riepilogo degli indici di entrata
 - 6.20 Indici di Spesa
 - 6.21 Indice di rigidità della spesa corrente
 - 6.22 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti
 - 6.23 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti
 - 6.24 Spesa media del personale
 - 6.25 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato
 - 6.26 Spesa corrente pro capite
 - 6.27 Spesa in conto capitale pro capite
 - 6.28 Rigidità Strutturale
 - 6.29 Riepilogo indici di spesa

- 6.30 Indici della gestione dei residui
- 6.31 Indice di incidenza dei residui attivi
- 6.32 Indice di incidenza dei residui passivi
- 6.40 Indici della gestione di cassa
- 6.41 Indici della tempestività dei pagamenti
- 7.00 LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE
 - 7.10 Il Conto Economico
 - 7.20 Il Conto del Patrimonio
- 9.00 Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica

U M

COMUNE DI BASCIANO
Provincia di Teramo

COMUNE DI BASCIANO

07 APR 2018

PROT. N° 1920

CAT..... CL.....

L'organo di Revisione Economico Finanziaria del comune intestato, nominato per il triennio 2016/2019 al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del T.U. N° 267/2000.

- I. Visto lo Statuto Comunale;
- II. Visto il Regolamento di Contabilità
- III. Visto il D.Lgs. N° 267 del 18 Agosto 2000;

Esaminato lo schema di rendiconto della gestione dell'ente relativo all'esercizio finanziario 2017 unitamente alla relazione illustrativa, sulla base del riaccertamento dei residui attivi e passivi da parte del responsabile del servizio finanziario;

Dopo un attento esame del rendiconto e di tutti gli allegati di svolgimento nonché dei documenti a corredo,

RIFERISCE

1. Sono state esattamente riportate, nel rendiconto in esame, le risultanze del conto del precedente esercizio 2016 rilevabili dalla deliberazione di consiliare n. 16 del 11/05/2017 che erano le seguenti:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 01/01/2016			486.566,10
Riscossioni	470.543,62	4.690.891,84	5.161.435,46
Pagamenti	730.677,32	4.675.809,25	5.406.486,57
Fondo cassa 31/12/2016			241.514,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			241.514,99
Residui Attivi	667.674,79	725.402,88	1.403.077,67
Residui Passivi	666.531,25	582.913,11	1.249.444,36
F.do plur. Vinc. Spese correnti			0,00
F.do plur. Vinc. Spese c/ capitale			5.052,15
Risultato di amministrazione (A)			390.096,15

W

2. PARTE ATTIVA

Il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione in competenza di ruoli esecutivi o con particolari ordini di riscossione.

3. PARTE PASSIVA

A tutti i pagamenti eseguiti dal Tesoriere corrispondono mandati regolarmente quietanzati.

4. SVOLGIMENTO DEL CONTO E RIEPILOGHI

Tutte le registrazioni dei conteggi, compresi i riepiloghi, sono risultati regolari ed esatti. Il prospetto di conciliazione tra conto economico, conto di bilancio e conto del patrimonio evidenzia il risultato finale economico raggiunto.

Accertata la regolarità formale e sostanziale di tutti i documenti che costituiscono il Conto, nonché l'esattezza di tutti i conteggi e riepiloghi, si attesta, ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria 2017, con le seguenti risultanze:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE	RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	241.514,99		
Riscossioni	374.655,16	4.740.448,82	5.115.101,98
Pagamenti	432.796,96	4.343.362,41	4.776.159,37
Fondo di cassa al 31 dicembre	183.373,19	397.084,41	580.457,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			580.457,60
Residui attivi	970.053,48	508.015,51	1.478.068,99
Residui passivi	753.944,65	886.963,76	1.640.908,41
DIFFERENZA	399.482,02	18.136,16	417.618,18
FPV PER SPESE CORRENTI			68.305,69

Composizione risultato di amministrazione al 31/12/2017

Parte Accantonata	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	46.605,06
Fondo anticipazione liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri Accantonamenti	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	46.605,06

Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00

Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	344.324,93
Parte Accantonata	46.605,06
Parte Vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	297.719,87

5. ELEMENTI SIGNIFICATIVI

Gli elementi più significativi che evidenziano nel rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2017 sono i seguenti:

- Il costo del servizio refezione scolastica è stato coperto per € 52583,12 dalle entrate derivanti da tariffe;
- Il servizio lampade votive ha assicurato un gettito di € 8302,80
- Le entrate tributarie della categoria 02 relative al gettito per "TARI" ammontano ad € 254574,58
- Le entrate tributarie della categoria 01 relative al gettito per "IMU" ammontano ad € 99328,02
- Le entrate tributarie della categoria 01 relative al gettito per "TASI" ammontano ad € 68412,94

OSSERVAZIONI

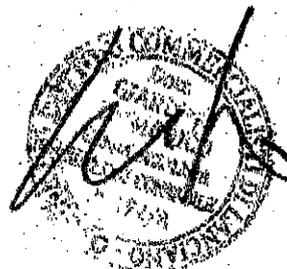
Nella sua attività di vigilanza sulla gestione il Revisore dei Conti propone quanto segue:

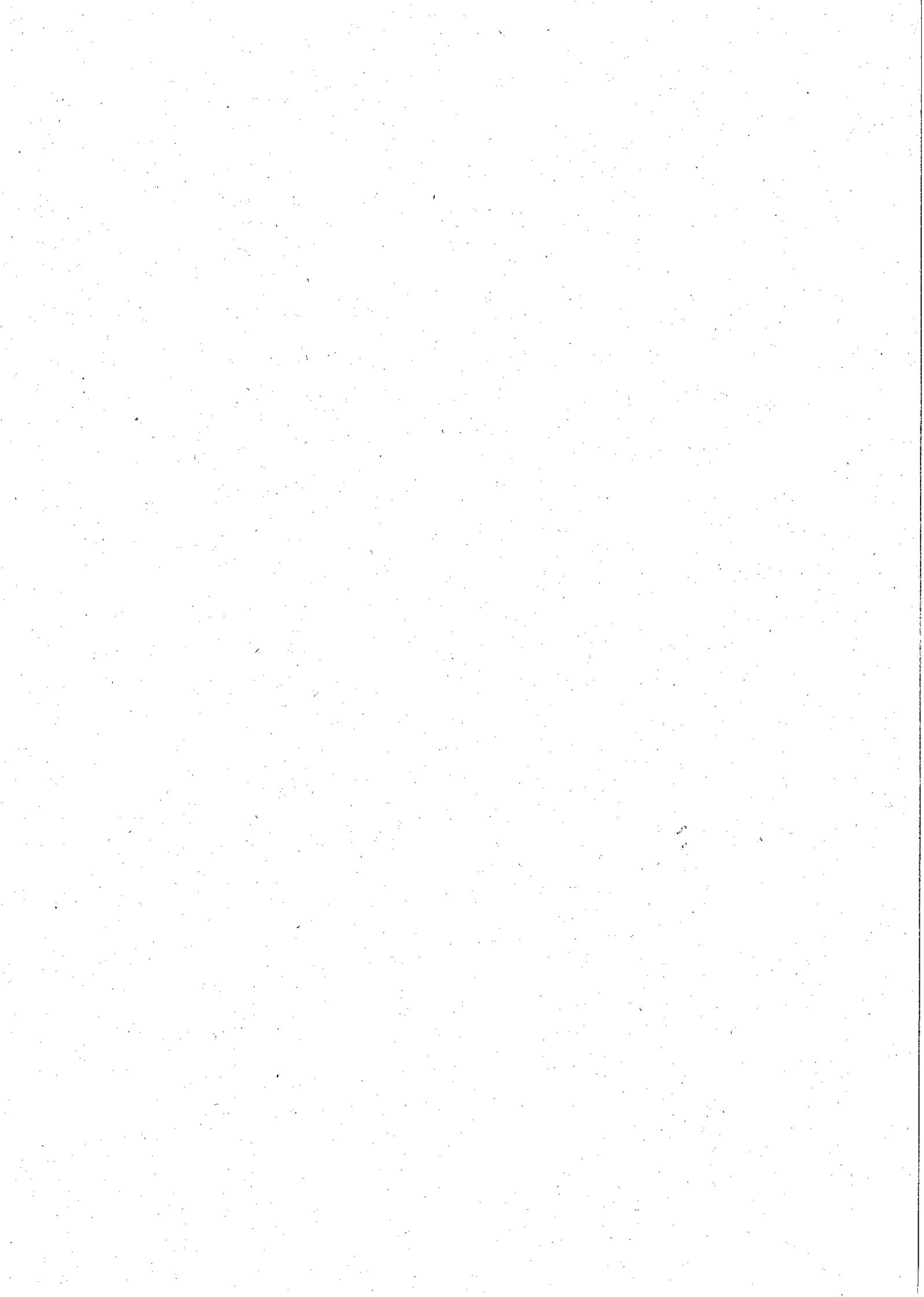
- Relativamente all'assolvimento delle obbligazioni di carattere fiscale e di legge in generale, suggerisce e raccomanda di essere puntuali nel rispettare le scadenze;
- Raccomanda all'ufficio di Ragioneria di effettuare periodicamente la verifica del saldo di tesoreria;
- Raccomanda di adoperarsi per la tempestiva riscossione dei residui attivi.

CONCLUSIONI

Il revisore dei Conti, dichiarando di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza, esprime il proprio parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2017;

Basciano 07/04/2018





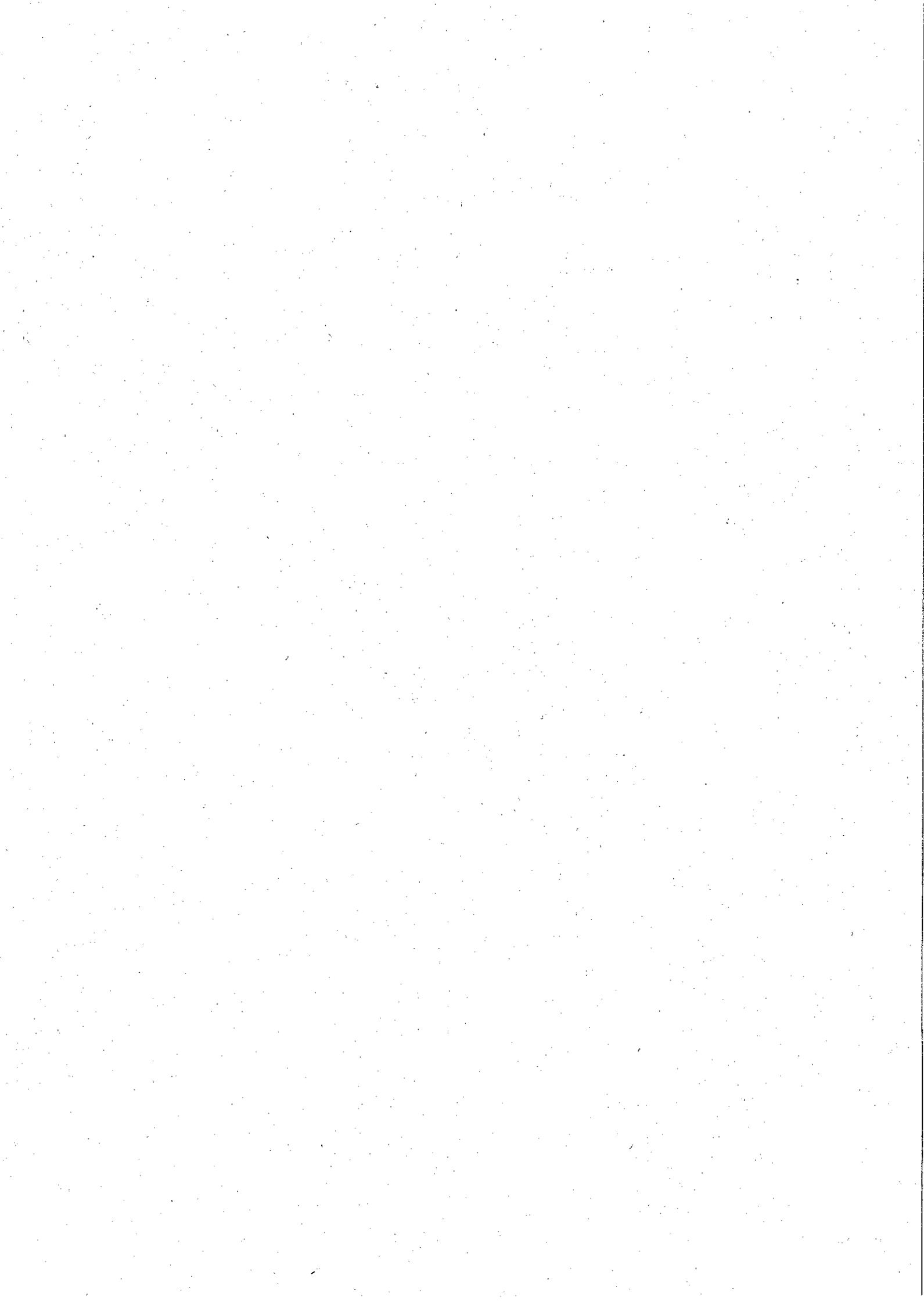


Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO**Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "RAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsio prestiti)] / (accertamenti primi tre titoli Entrate)	23,04%
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	120,29%
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,26%
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,03%
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	53,08%
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	80,03%
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,54%
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	48,80%
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,13%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "RAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	16,67%
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "RAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,93%
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfanno le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/SUL/lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "RAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	14,89%





Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIGLIO

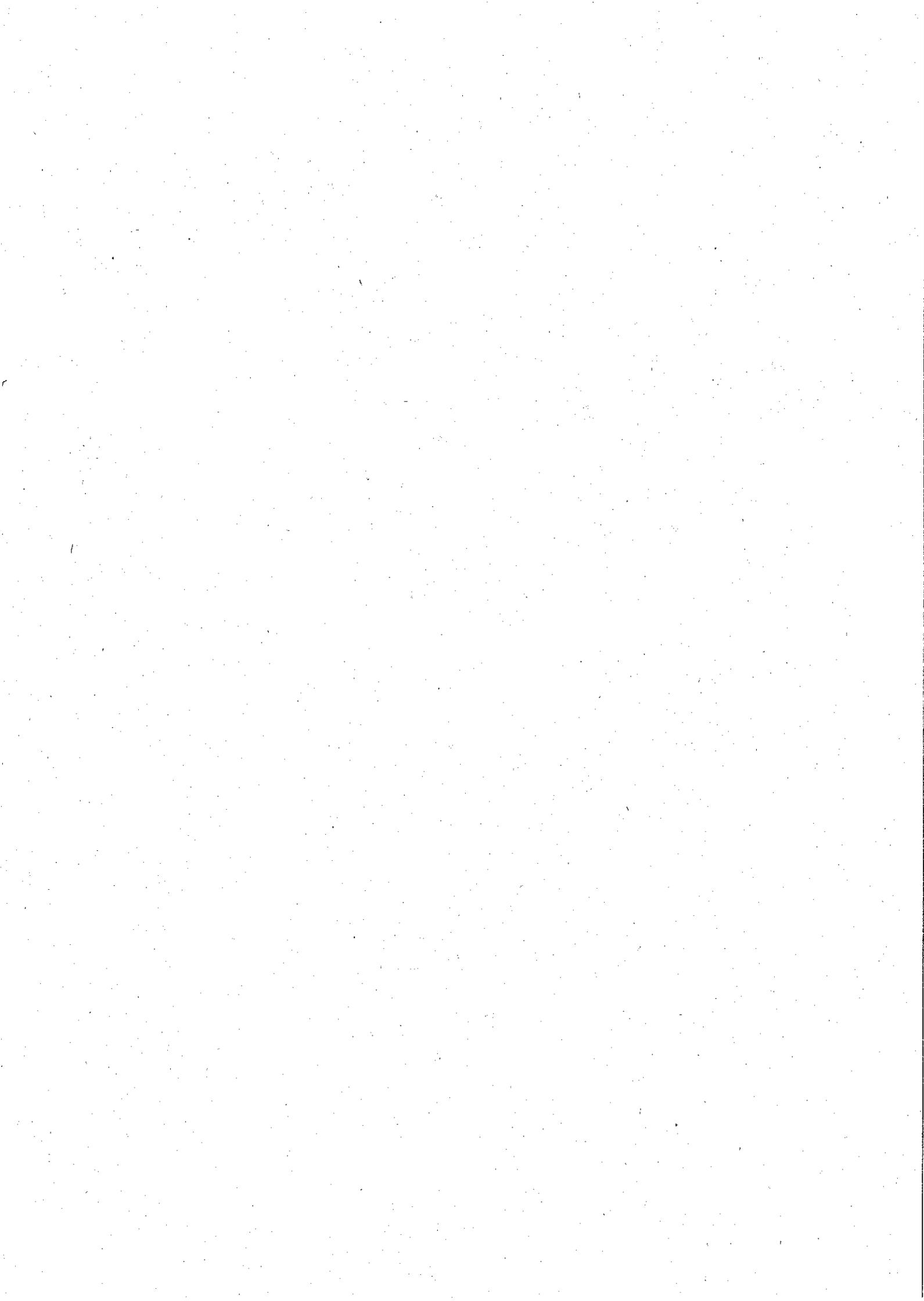
Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
4.4 Spesa di personale procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "RAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	140,55
5 Esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	32,76%
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi		
6 Interessi passivi	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti pluri trienni delle Entrate ("Entrate correnti")	2,66%
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi		
7 Investimenti	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	30,52%
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	10,2
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	365,2
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	375,2
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (9)	0,00
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - "Accensioni di prestiti da rinegoziazioni") / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito		
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	84,42
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	19,57
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	46,11





Denominazione Ente:

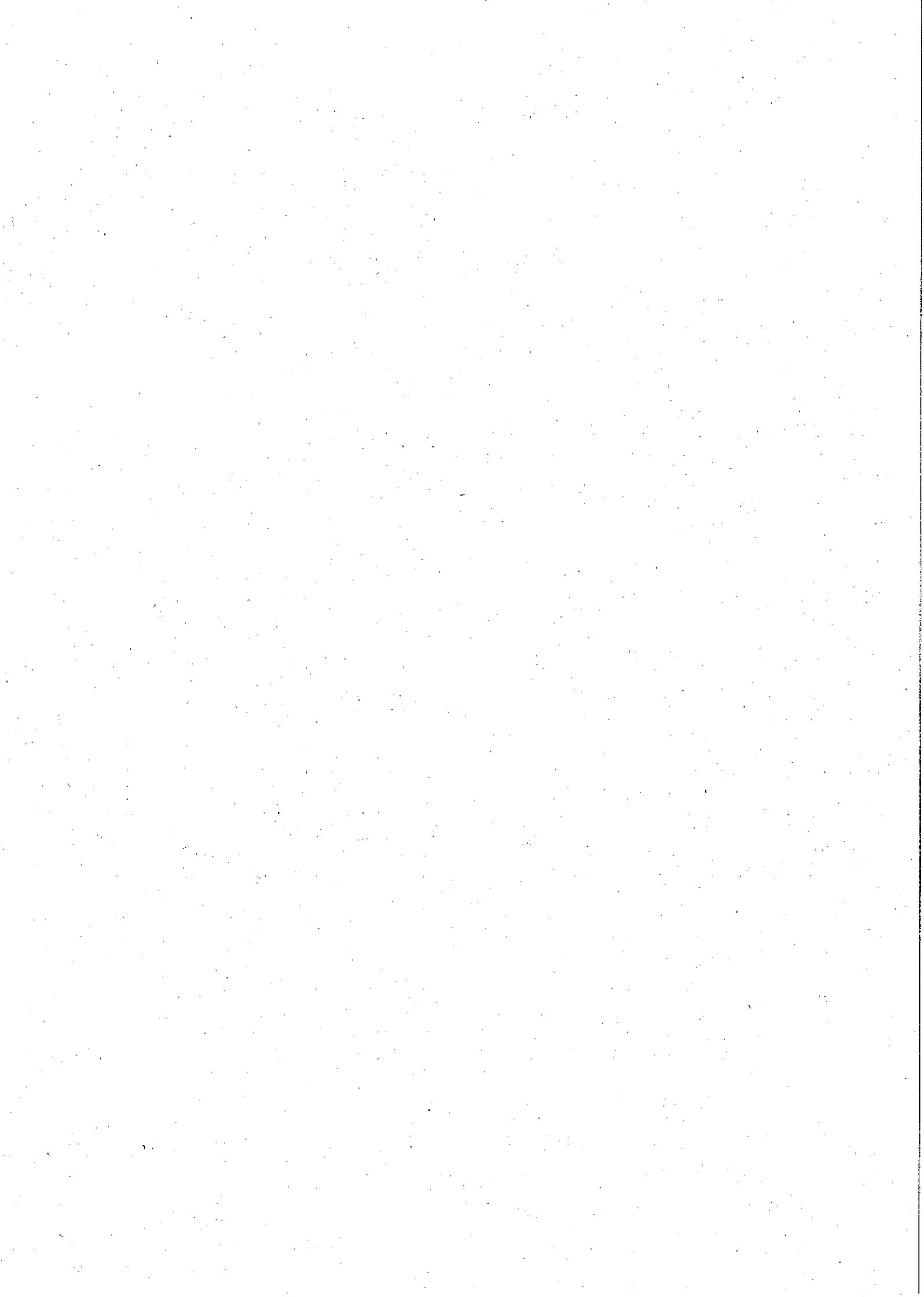
COMUNE DI BASCIANO**Piano degli indicatori di bilancio**

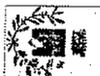
Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	13,79%
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisito di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisito di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	66,28%
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisito di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisito di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	35,16%
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	71,38%
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	37,95%
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00%
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "interessi passivi" - "interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	6,21%
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00





Denominazione Ente:

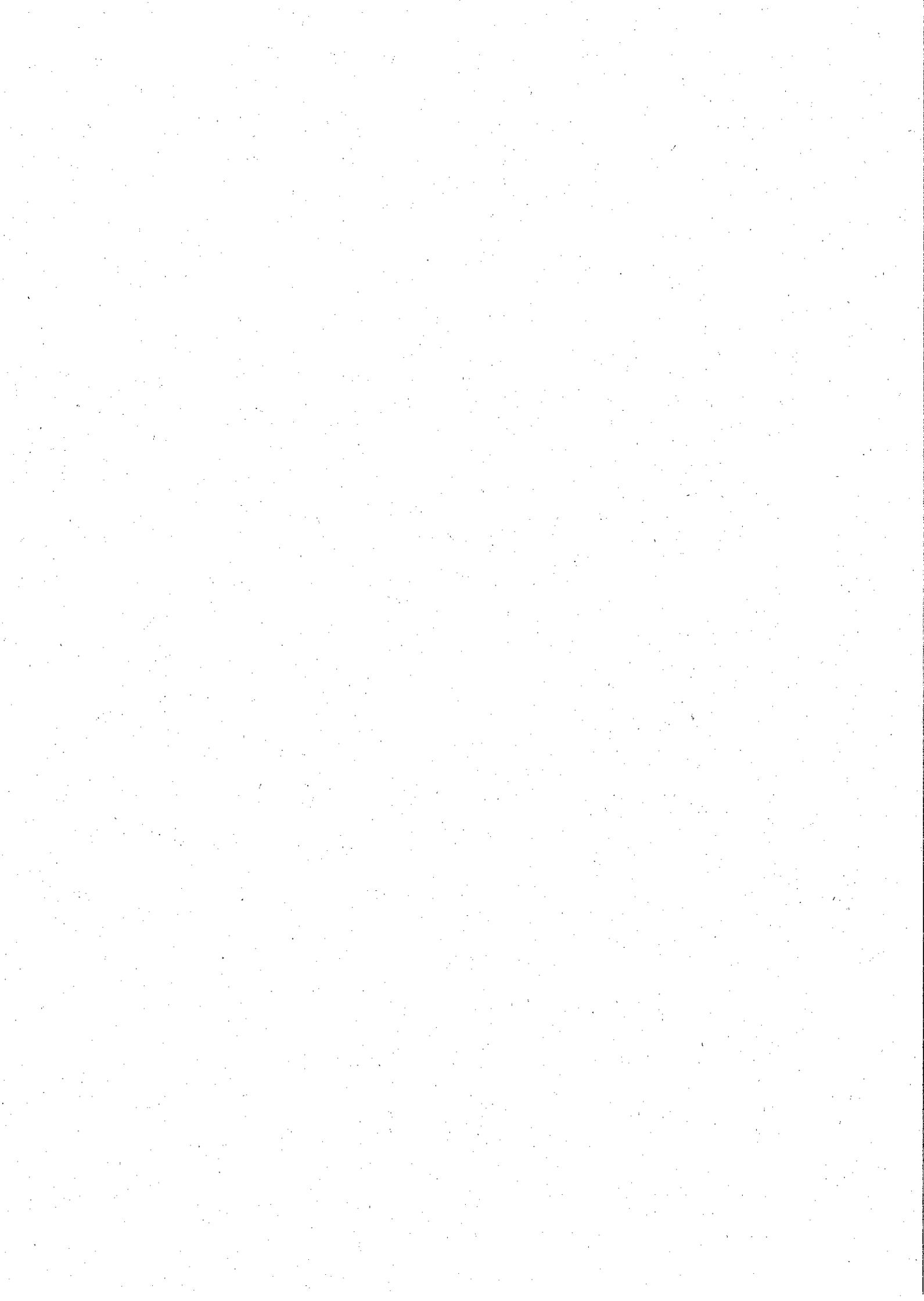
COMUNE DI BASCIANO**Piano degli indicatori di bilancio**

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	86,46%
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00%
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	13,54%
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00%
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00%
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	121,14%
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	119,84%



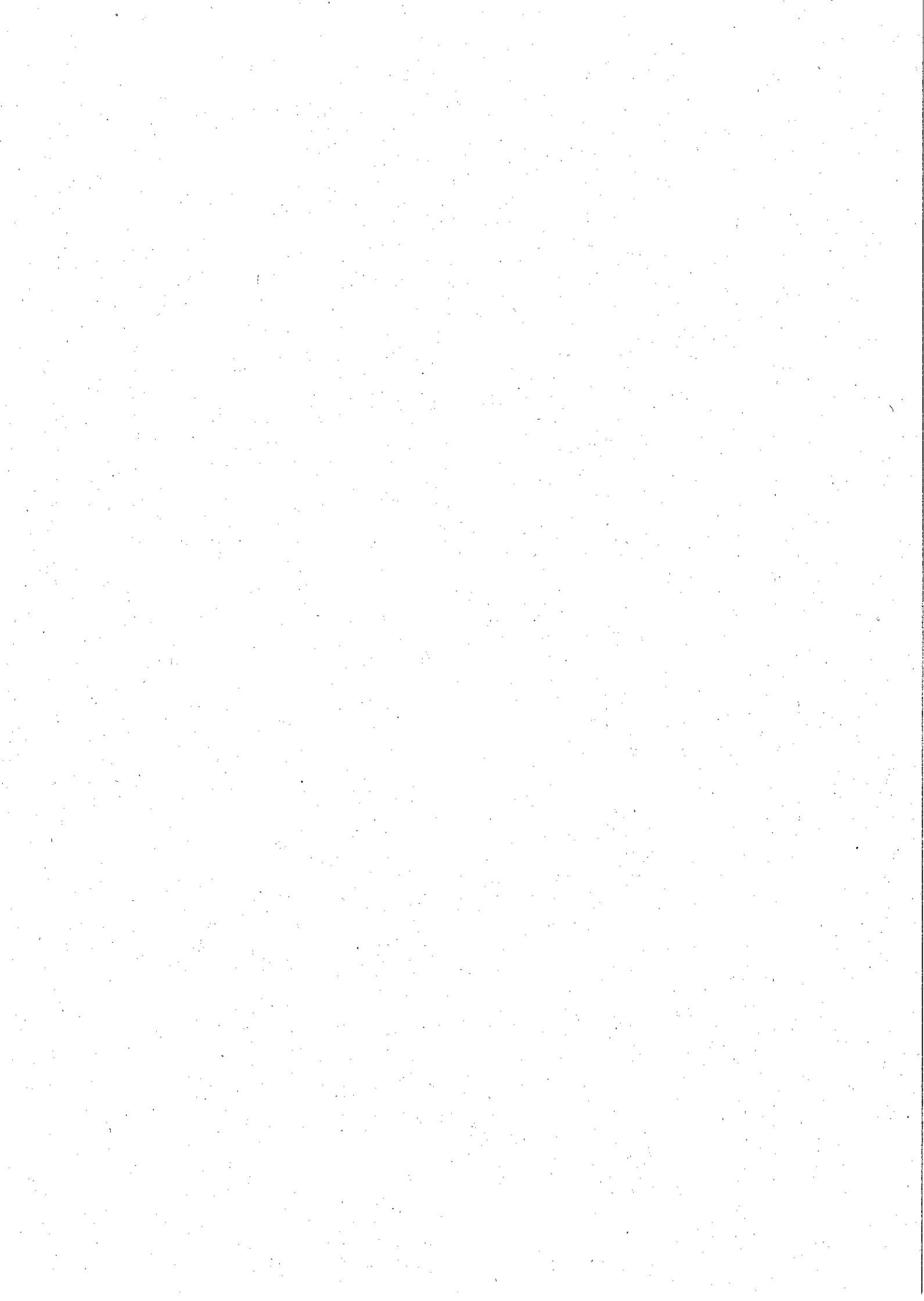


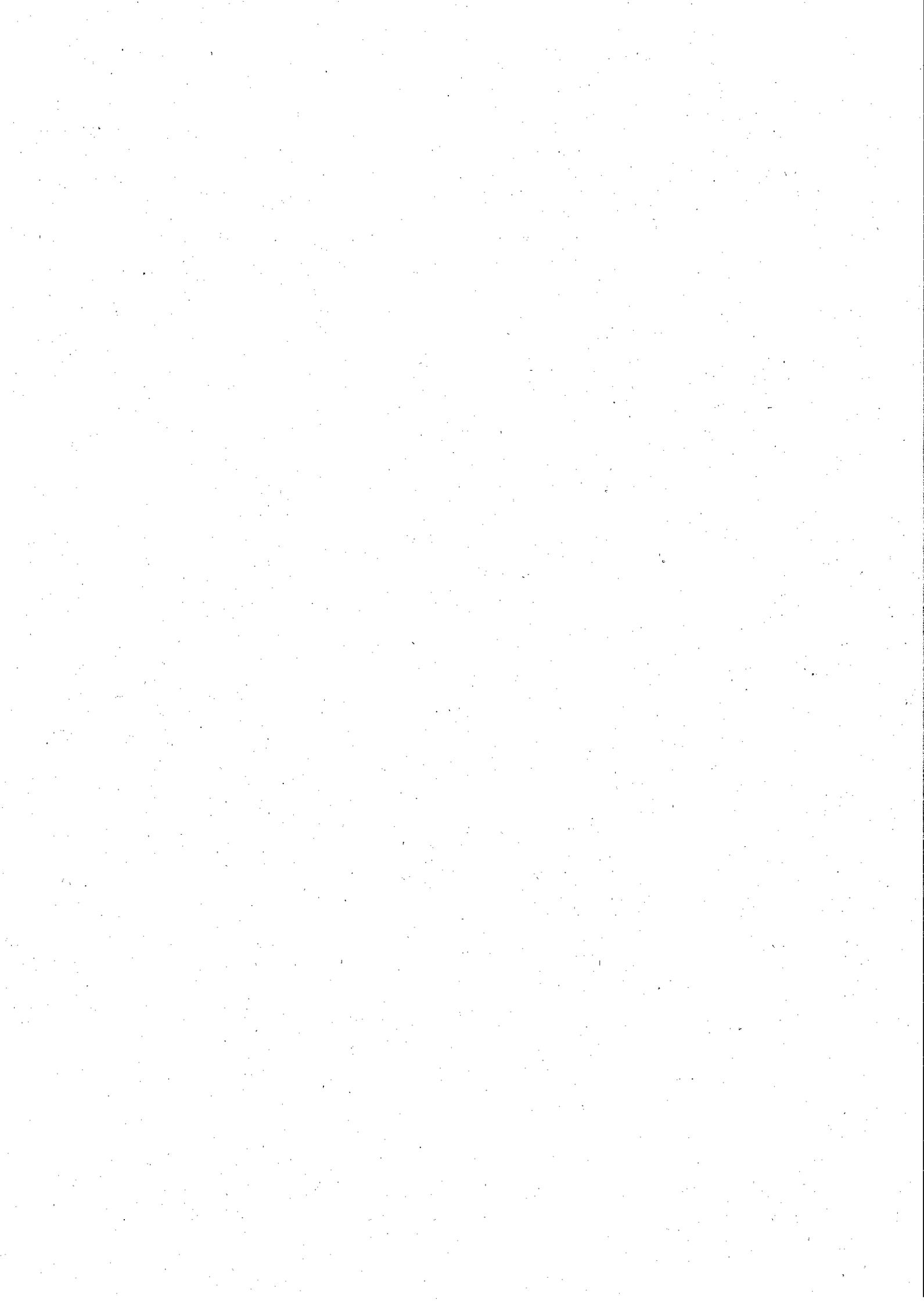
Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera B1) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FIV.







Denominazione Ente:

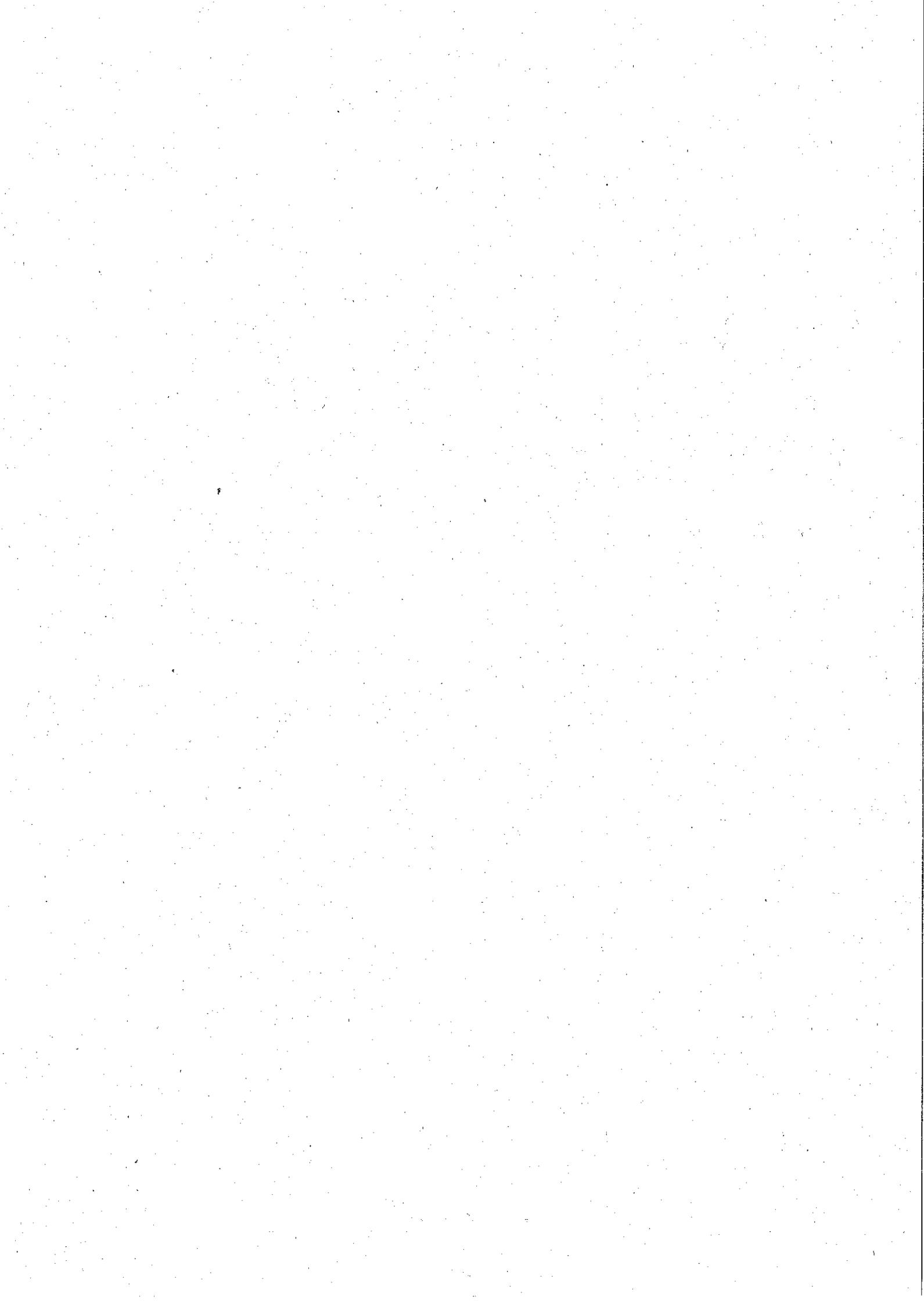
COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione						
		Previsioni iniziali competenza /totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni cassa/(previsioni iniziali competenza +residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio / Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti / Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali		
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
TITOLO 6: Accensione prestiti											
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60400	Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere											
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Entrate per partite di giro	49,37 %	40,56 %	45,62 %	100,00 %	100,00 %	99,77 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	
90200	Entrate per conto terzi	1,35 %	1,09 %	0,07 %	100,00 %	100,00 %	96,72 %	100,00 %	100,00 %	95,16 %	
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	50,72 %	41,65 %	45,68 %	100,00 %	100,00 %	99,75 %	100,00 %	100,00 %	54,31 %	
TOTALE ENTRATE		100,00 %	100,00 %	100,00 %	94,37 %	94,49 %	76,90 %	90,32 %		26,70 %	





Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

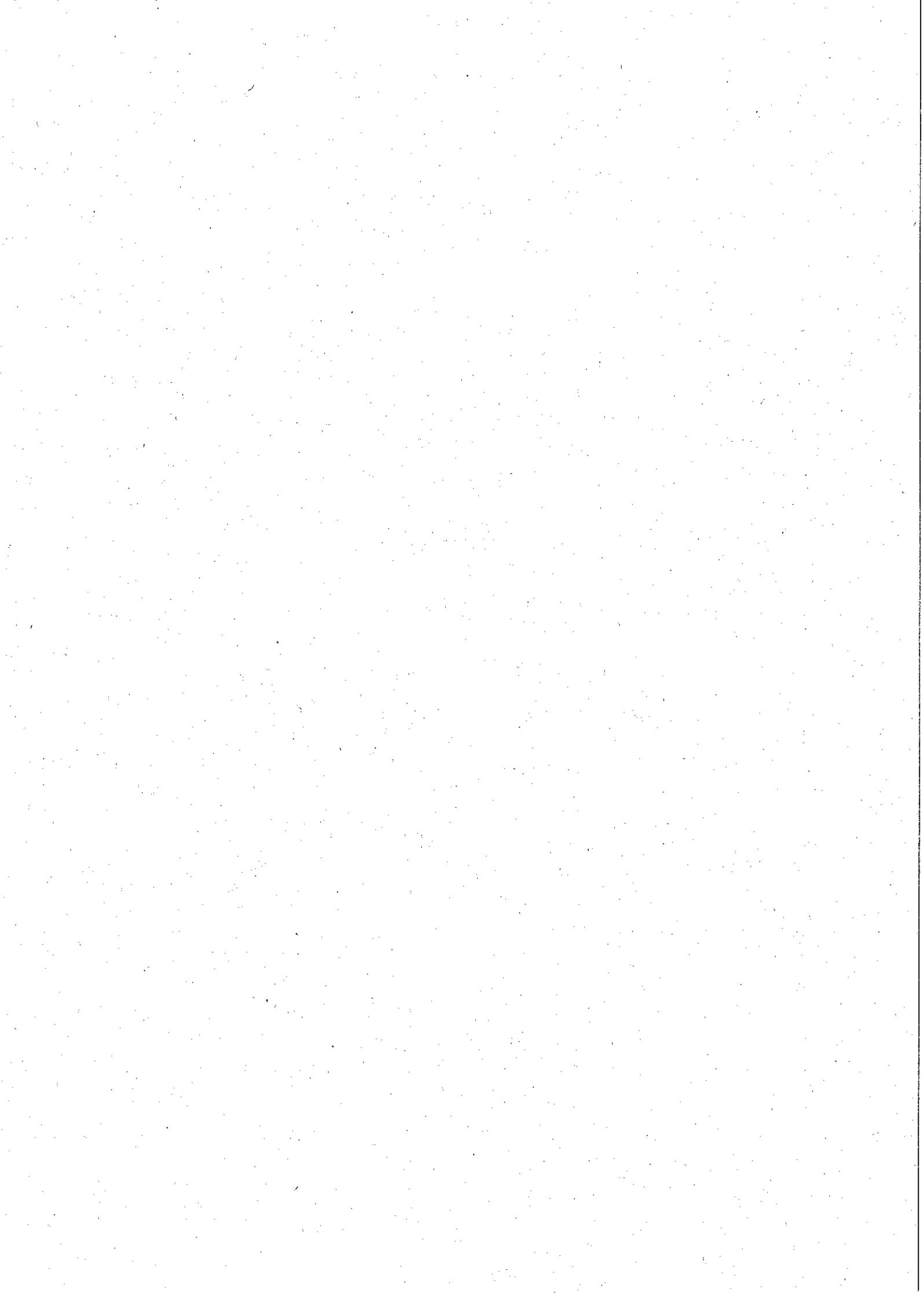
Piano degli indicatori di bilancio

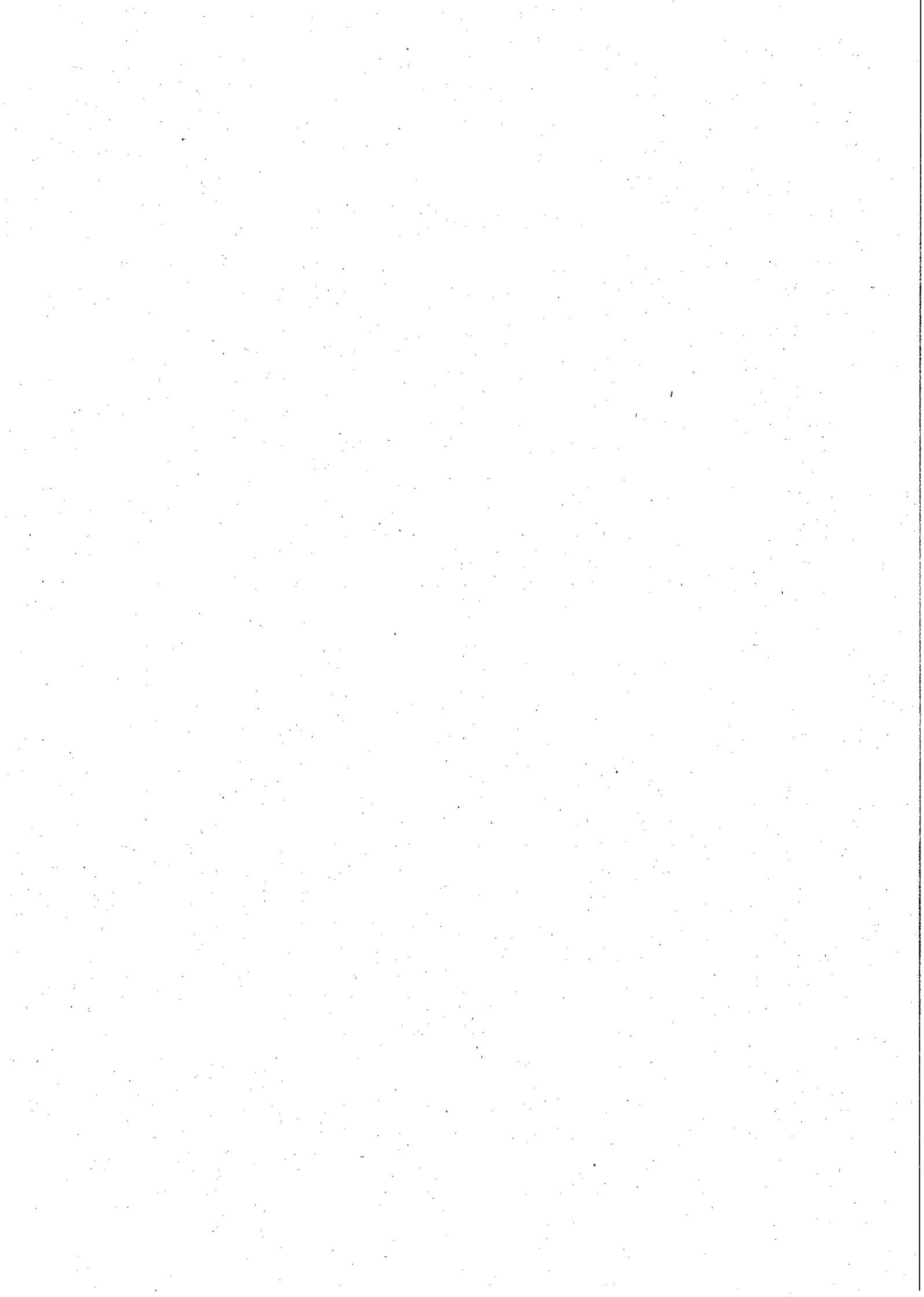
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

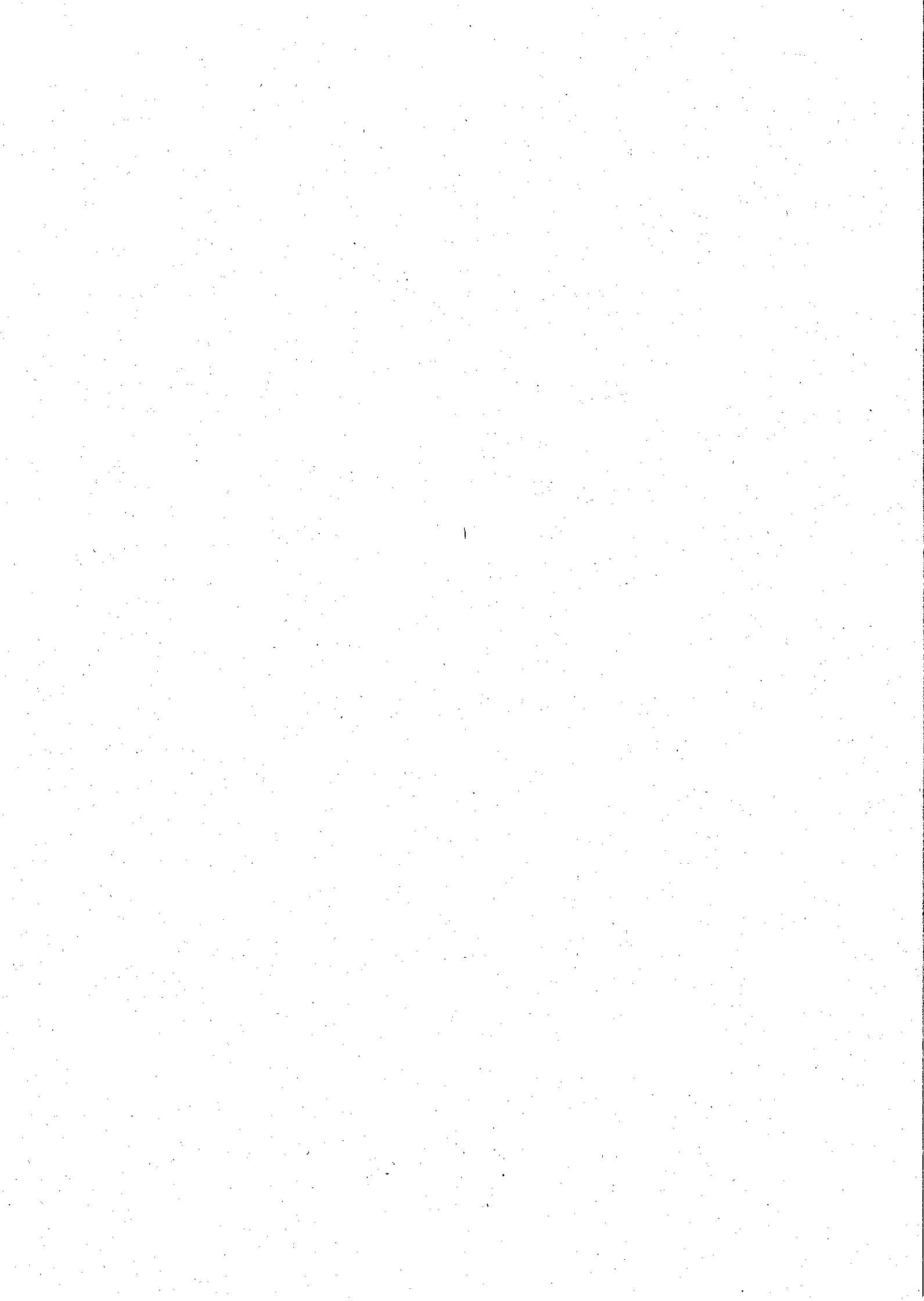
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/c

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,59 %	0,00 %	0,41 %	0,00 %	0,37 %	0,00 %	0,00 %
02	Segreteria generale	5,06 %	0,00 %	5,45 %	0,00 %	5,46 %	20,63 %	20,06 %
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,26 %	0,00 %	1,00 %	0,00 %	1,10 %	0,00 %	0,00 %
05	Gestione dei Beni demaniali e patrimoniali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
06	Ufficio tecnico	0,78 %	0,00 %	0,70 %	0,00 %	0,74 %	0,00 %	0,00 %
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,53 %	0,00 %	1,22 %	0,00 %	1,34 %	0,00 %	0,00 %
08	Statistica e sistemi informativi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10	Risorse umane	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11	Altri servizi generali	3,40 %	0,00 %	3,21 %	0,00 %	3,16 %	40,59 %	39,46 %
	TOTALE Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	12,62 %	0,00 %	11,99 %	0,00 %	12,17 %	61,22 %	59,52 %
Missione 02 Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,21 %	0,00 %	0,22 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,24 %
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,21 %	0,00 %	0,22 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,24 %







Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO



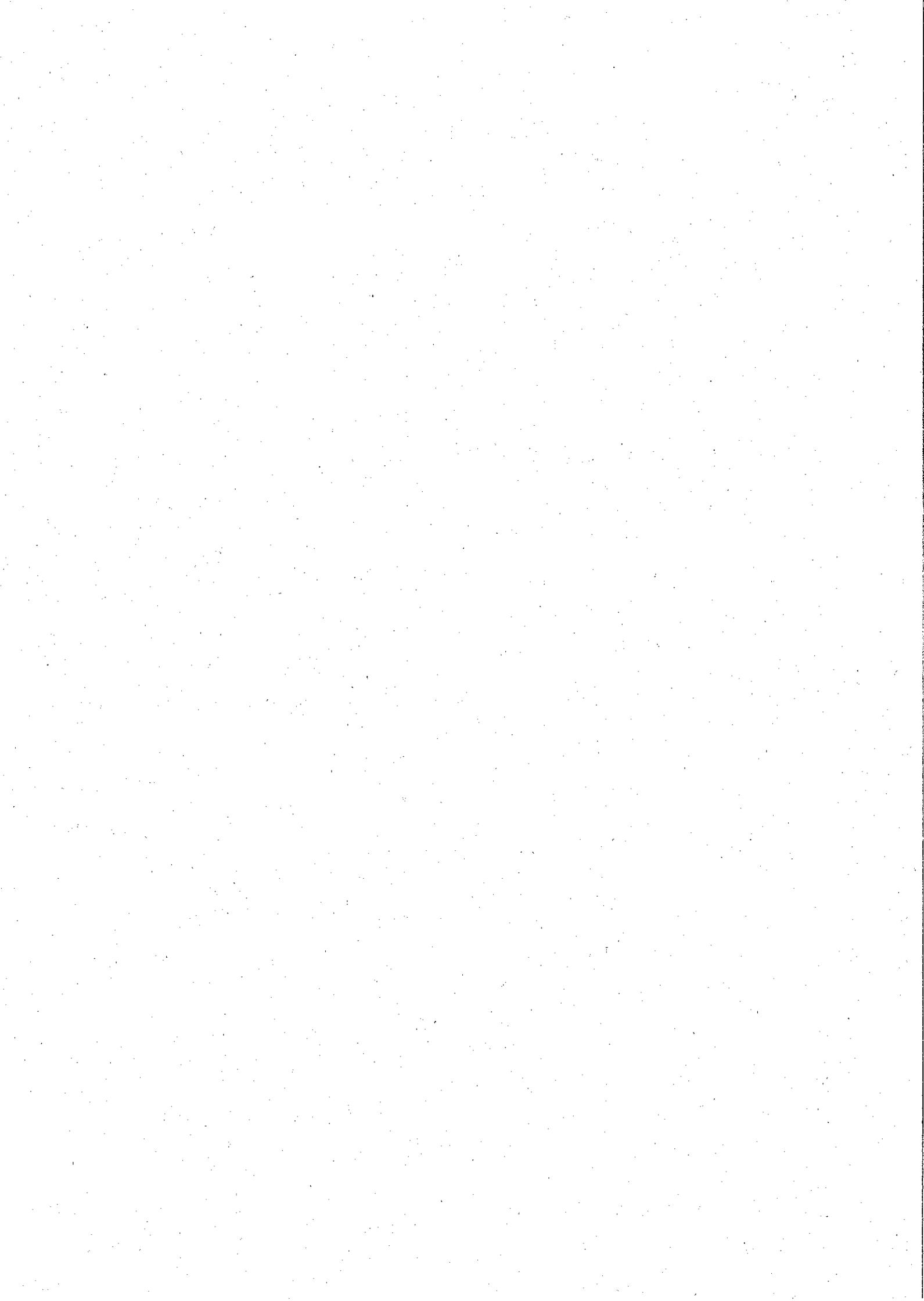
Piano degli indicatori di bilancio

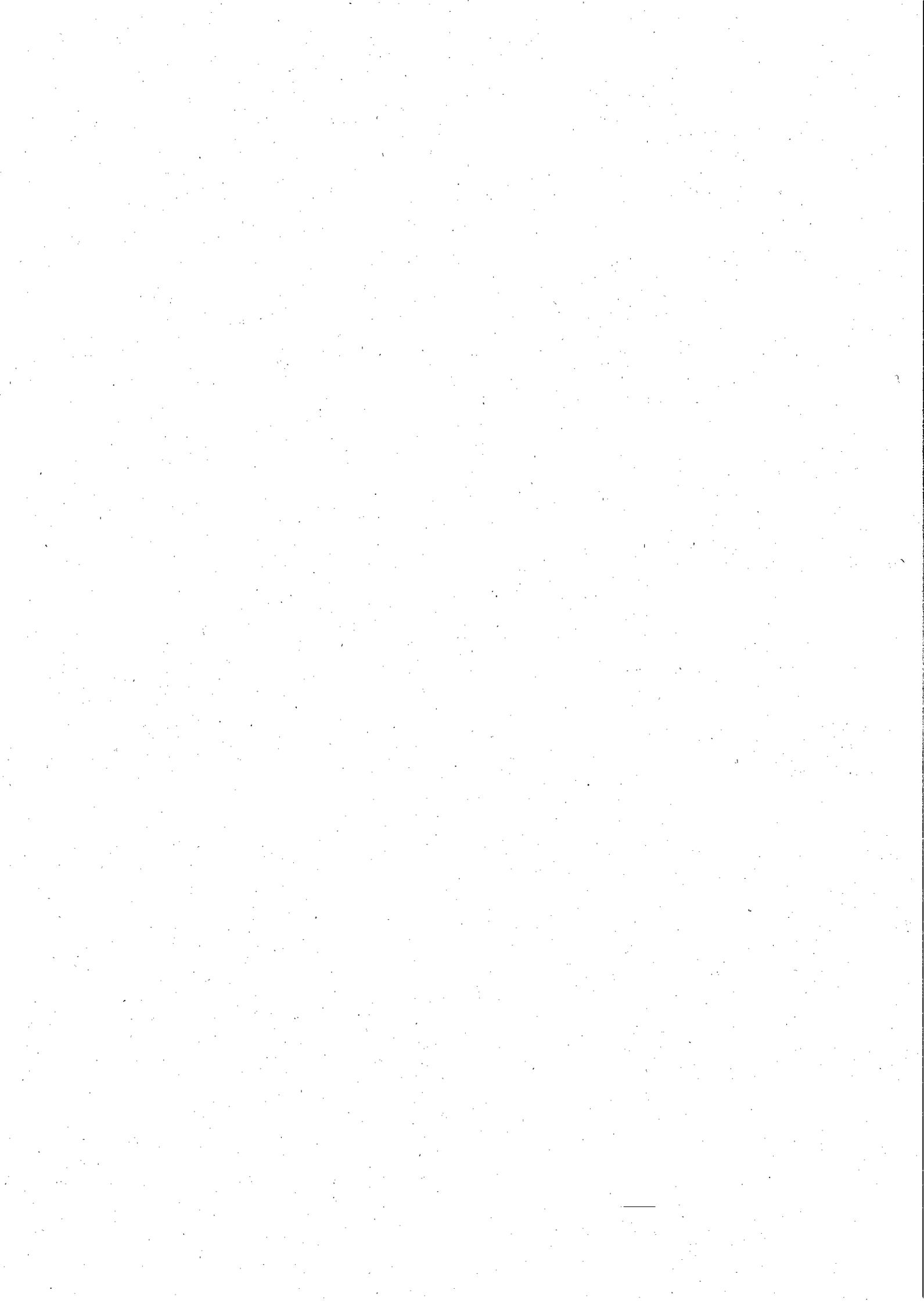
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/c

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	11,35 %	0,00 %	16,49 %	0,00 %	14,46 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	11,35 %	0,00 %	16,49 %	0,00 %	14,46 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Interventi per la disabilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Interventi per gli anziani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Interventi per le famiglie	0,62 %	0,00 %	0,95 %	0,00 %	0,94 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,06 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,68 %	0,00 %	1,00 %	0,00 %	0,99 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %







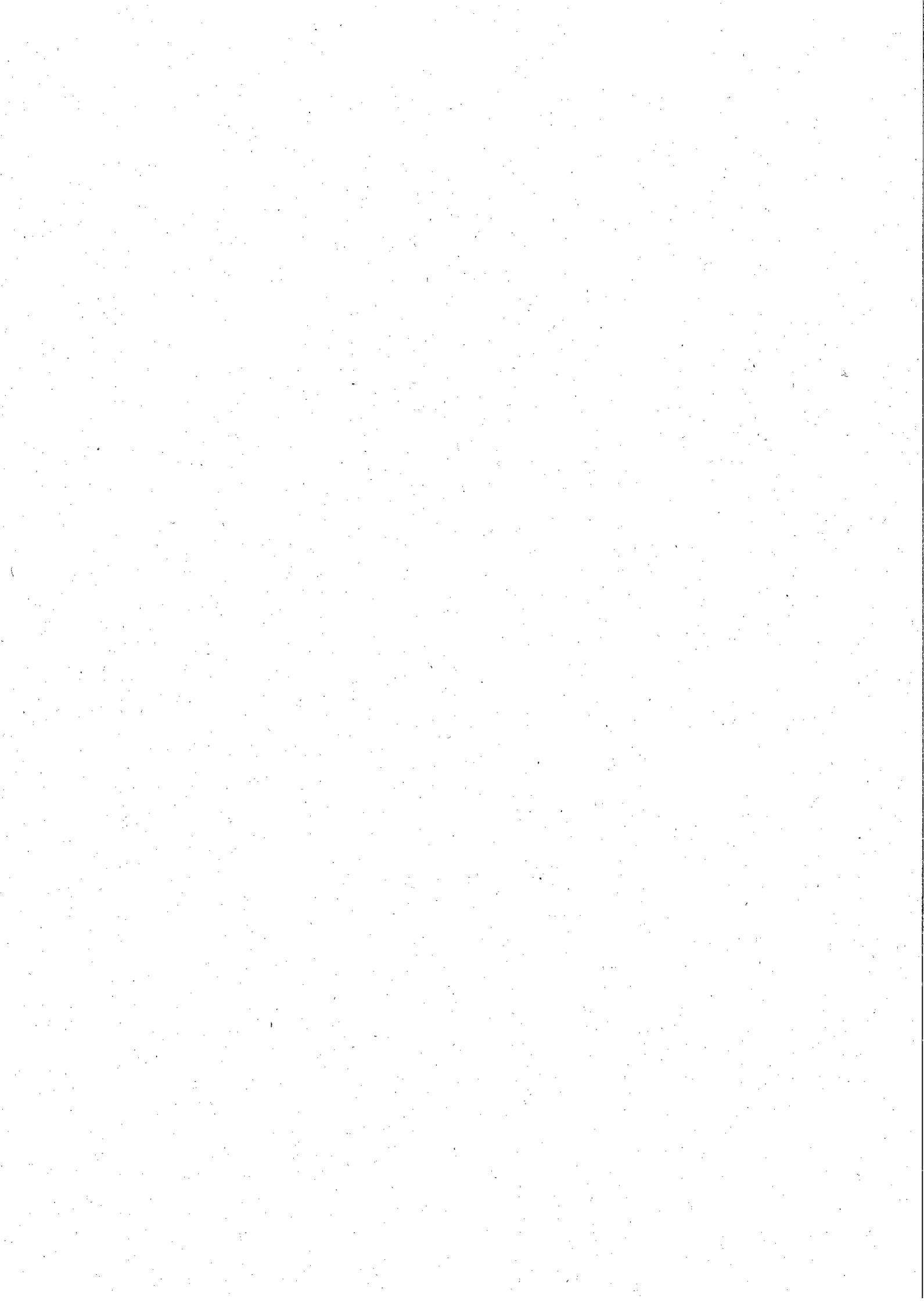
Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/c

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Giaccia e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti	01	Fonti energetiche	0,35 %	0,00 %	0,28 %	0,31 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,35 %	0,00 %	0,28 %	0,31 %	0,00 %	0,00 %
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 19 Relazioni Internazionali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 20 Fondi da ripartire	01	Fondo di riserva	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Altri fondi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,45 %	0,00 %	1,15 %	1,29 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 50 Debito pubblico	1,45 %	0,00 %	1,15 %	1,29 %	0,00 %	0,00 %





Denominazione Ente:

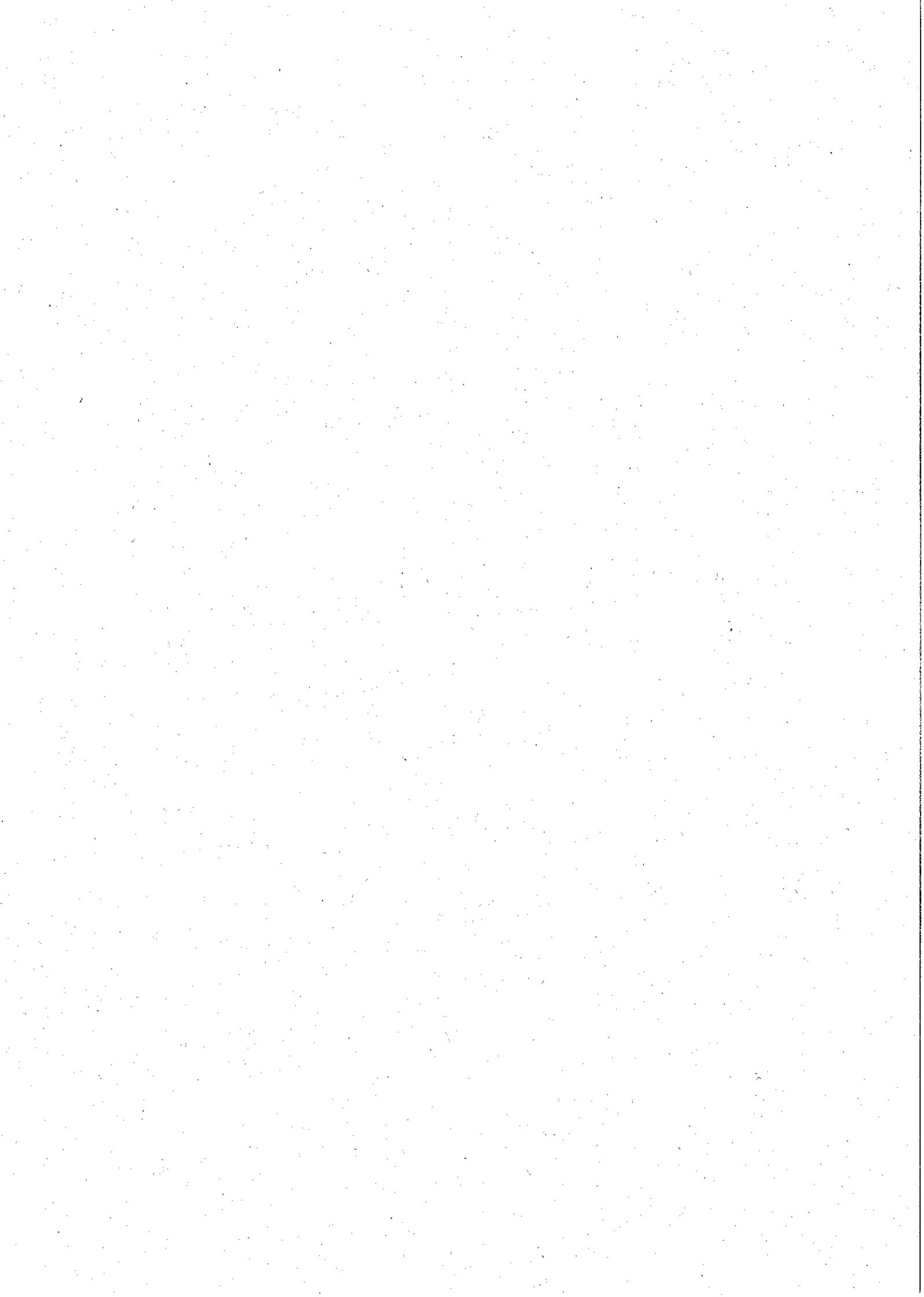
COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017**

Allegato n. 2/c

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 99	Servizi per conto terzi	50,72 %	0,00 %	40,93 %	0,00 %	43,91 %	0,00 %	0,00 %	
	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	50,72 %	0,00 %	40,93 %	0,00 %	43,91 %	0,00 %	0,00 %	
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	50,72 %	0,00 %	40,93 %	0,00 %	43,91 %	0,00 %	0,00 %	





Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

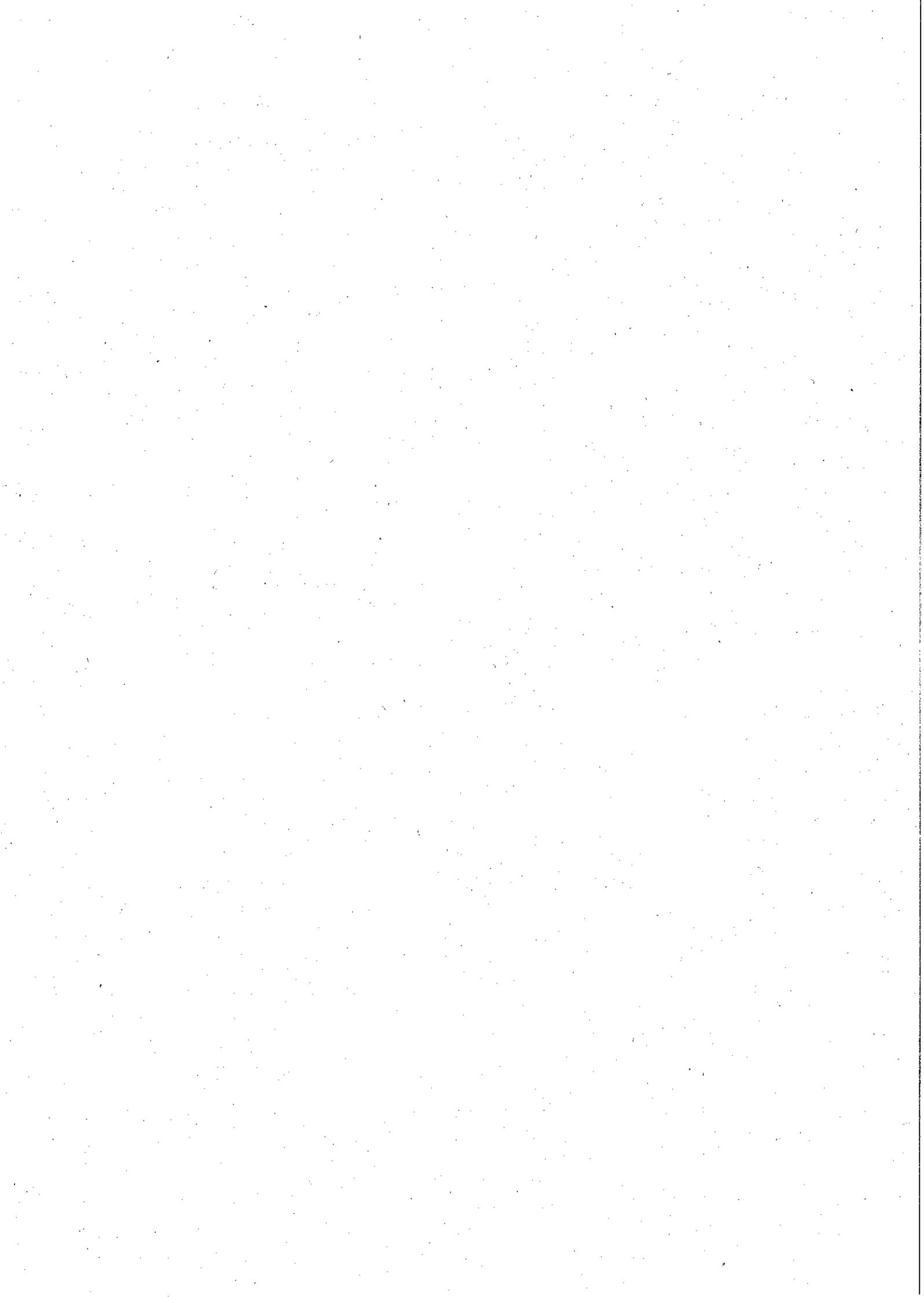
Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/a

		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi Istituzionali	100,00 %	100,00 %	99,82 %	100,00 %	97,88 %
	02 Segreteria generale	93,37 %	95,72 %	49,60 %	54,36 %	33,85 %
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	95,20 %	95,20 %	71,80 %	75,90 %	64,69 %
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Ufficio tecnico	89,42 %	90,44 %	56,39 %	53,94 %	66,97 %
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98,92 %	98,92 %	95,45 %	95,45 %	0,00 %
	08 Statistica e sistemi informativi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10 Risorse umane	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	11 Altri servizi generali	95,35 %	98,18 %	38,56 %	42,20 %	33,31 %
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	94,68 %	96,41 %	54,60 %	59,98 %	40,12 %
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	99,85 %	99,87 %	24,25 %	47,42 %	11,27 %
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	99,85 %	99,87 %	24,25 %	47,42 %	11,27 %

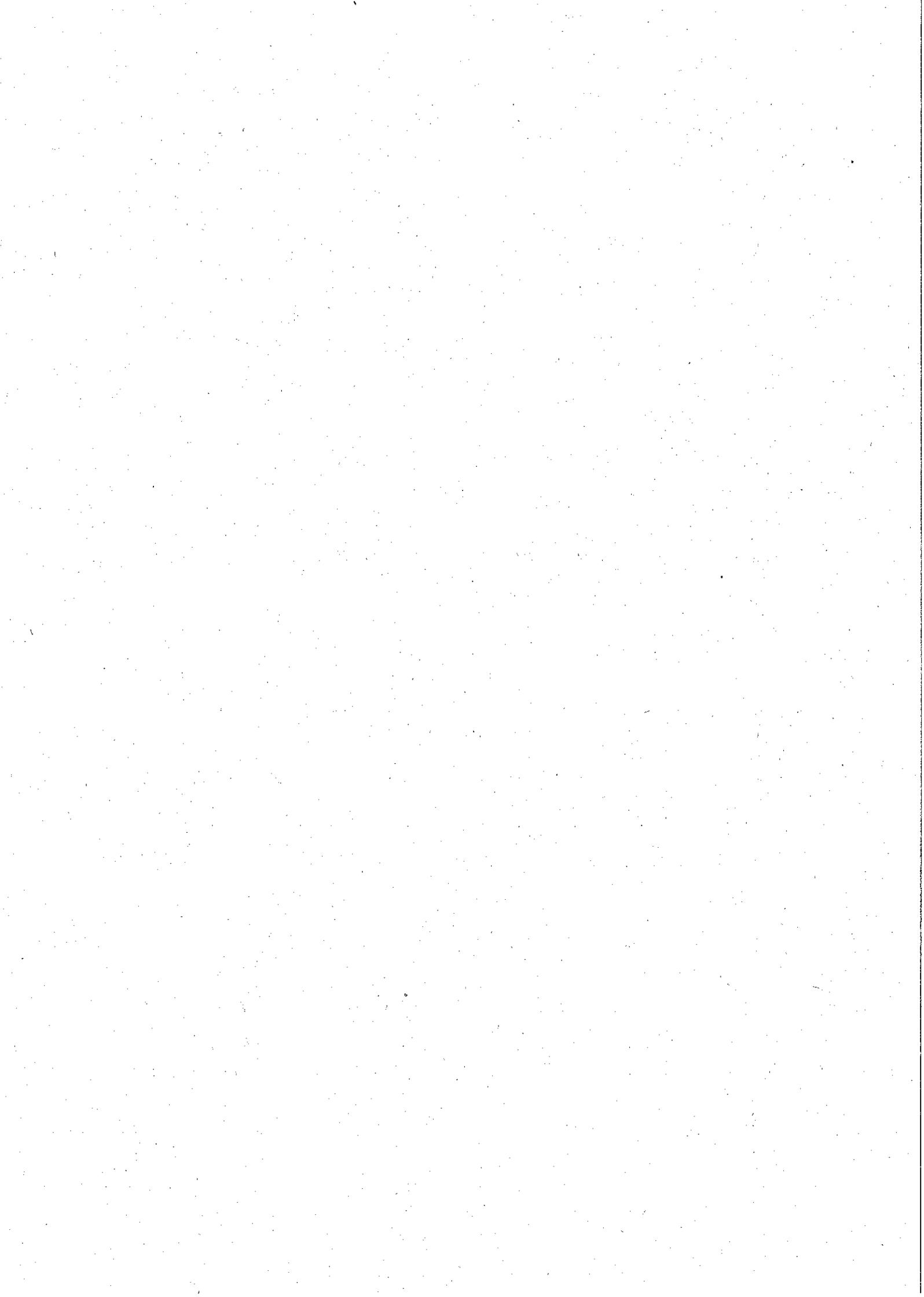




Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/d

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	96,36 %	89,80 %	58,33 %	57,91 %	100,00 %
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
	04 Istruzione universitaria	98,18 %	92,26 %	77,20 %	73,16 %	84,11 %
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Diritto allo studio	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	91,46 %	96,17 %	69,23 %	65,62 %	85,10 %
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	92,07 %	95,64 %	69,97 %	66,15 %	84,92 %
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	100,00 %	98,45 %	81,37 %	78,73 %	84,45 %
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	100,00 %	98,45 %	81,37 %	78,73 %	84,45 %
	02 Giovani	100,00 %	100,00 %	55,05 %	76,99 %	29,22 %
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00 %	100,00 %	68,23 %	76,99 %	29,22 %
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00 %	100,00 %	55,05 %	76,99 %	29,22 %
	TOTALE Missione 07 Turismo	100,00 %	100,00 %	55,05 %	76,99 %	29,22 %
	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	95,00 %	97,44 %	66,73 %	71,73 %	48,16 %
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00 %	100,00 %	66,73 %	71,73 %	48,16 %
	TOTALE	95,06 %	97,46 %	66,30 %	71,73 %	48,16 %





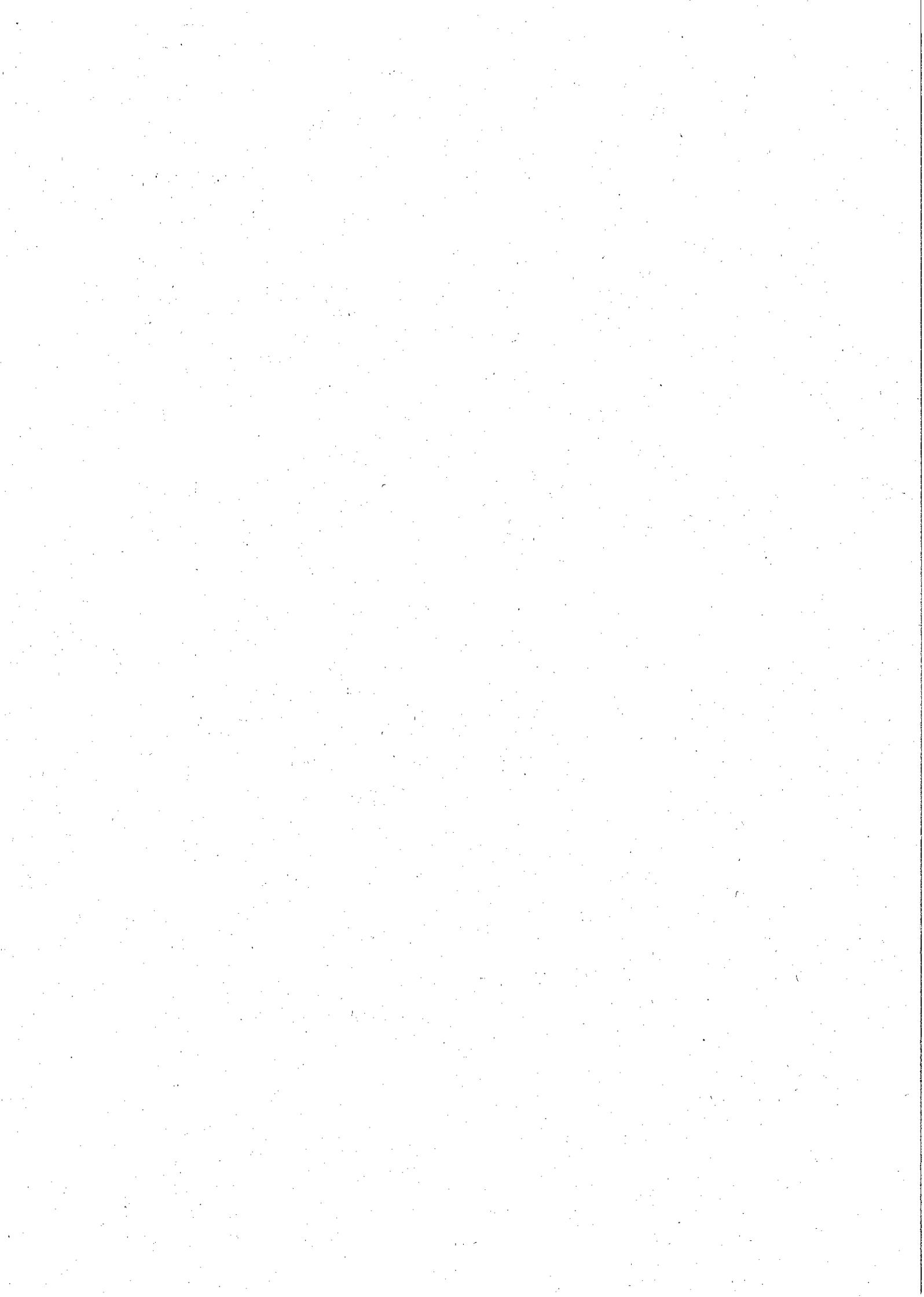
Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/d

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00 %	103,99 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Rifiuti	100,00 %	94,66 %	57,87 %	52,52 %	67,93 %
	04 Servizio idrico integrato	100,00 %	100,00 %	5,00 %	100,00 %	0,00 %
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00 %	100,00 %	1,23 %	7,32 %	0,83 %
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104,48 %	99,86 %	29,85 %	25,02 %	41,93 %
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Trasporto pubblico locale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	71,92 %	95,73 %	85,83 %	94,08 %	45,69 %
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	71,92 %	95,73 %	85,83 %	94,08 %	45,69 %





Denominazione Ente:

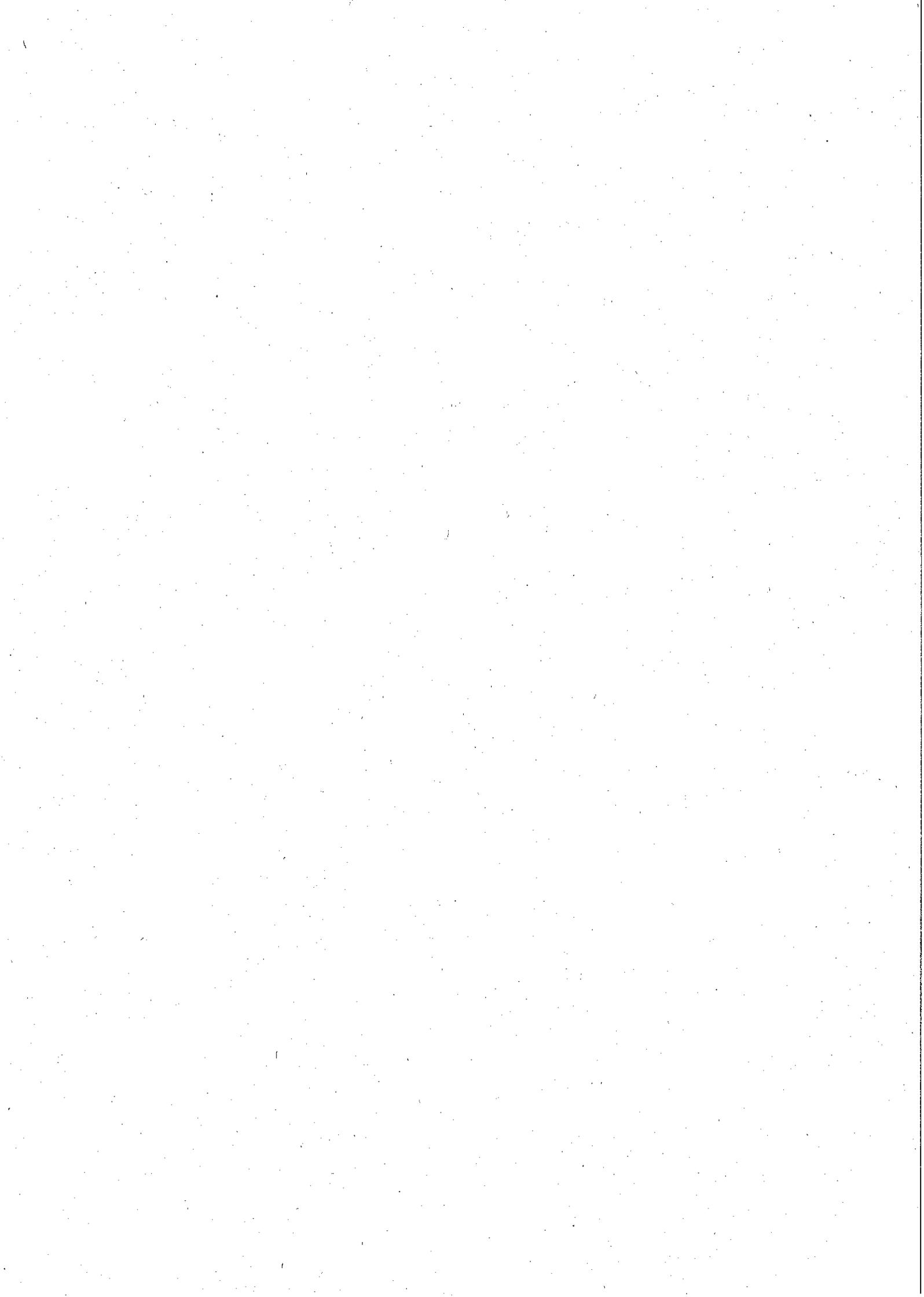
COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/d

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi Iniziali
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
02	Interventi per la disabilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
03	Interventi per gli anziani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
05	Interventi per le famiglie	94,28 %	88,07 %	22,83 %	62,95 %	8,62 %
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
08	Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00 %	100,00 %	4,34 %	66,24 %	0,00 %
TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		95,91 %	91,16 %	17,55 %	63,13 %	6,34 %
Missione 13 Tutela della salute						
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %





Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

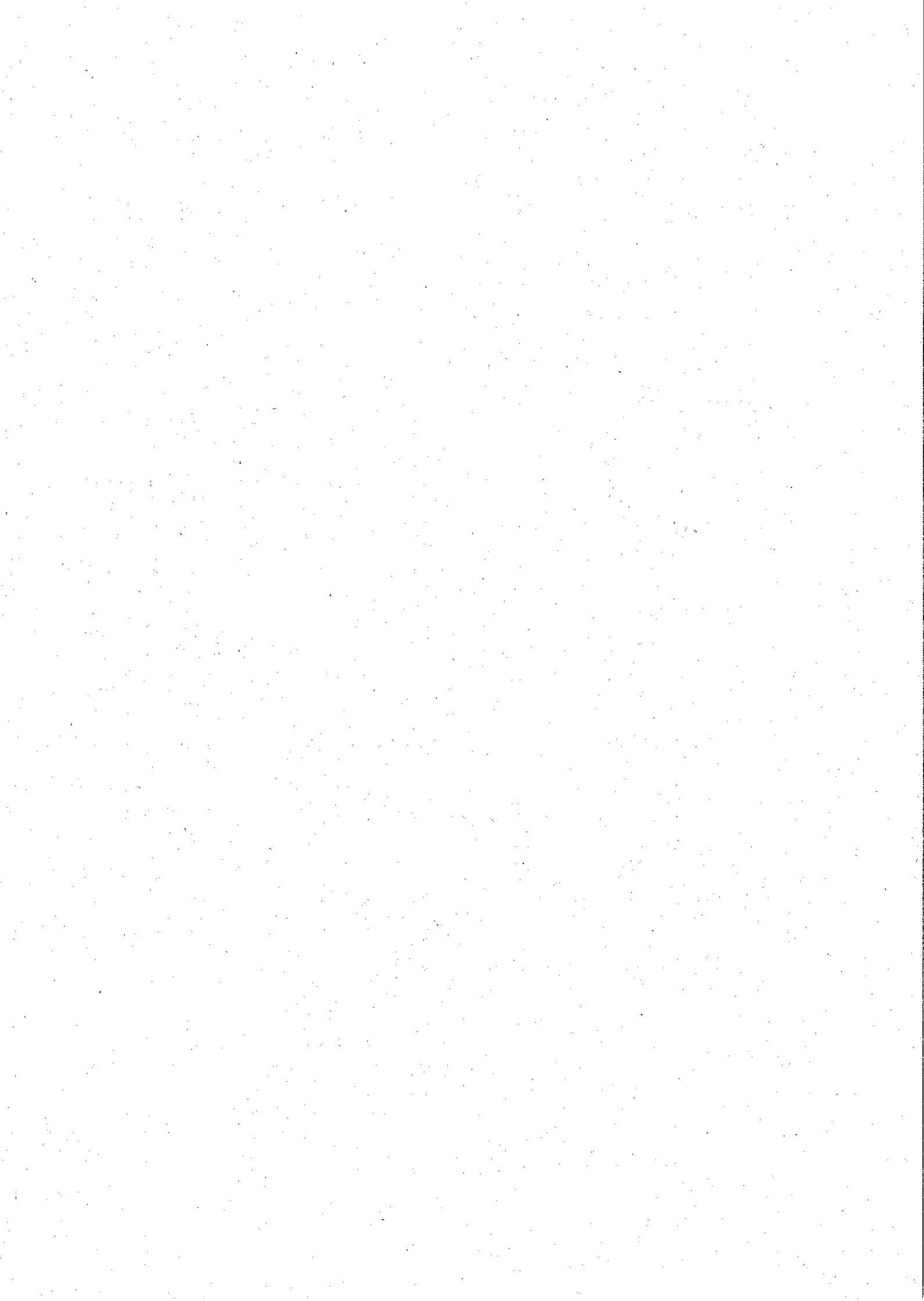
Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/d

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria PMI e Artigianato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	03 Ricerca e innovazione	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	02 Formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	03 Sostegno all'occupazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	02 Caccia e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	85,71 %	85,71 %	100,00 %	100,00 %	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	85,71 %	85,71 %	100,00 %	100,00 %	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00





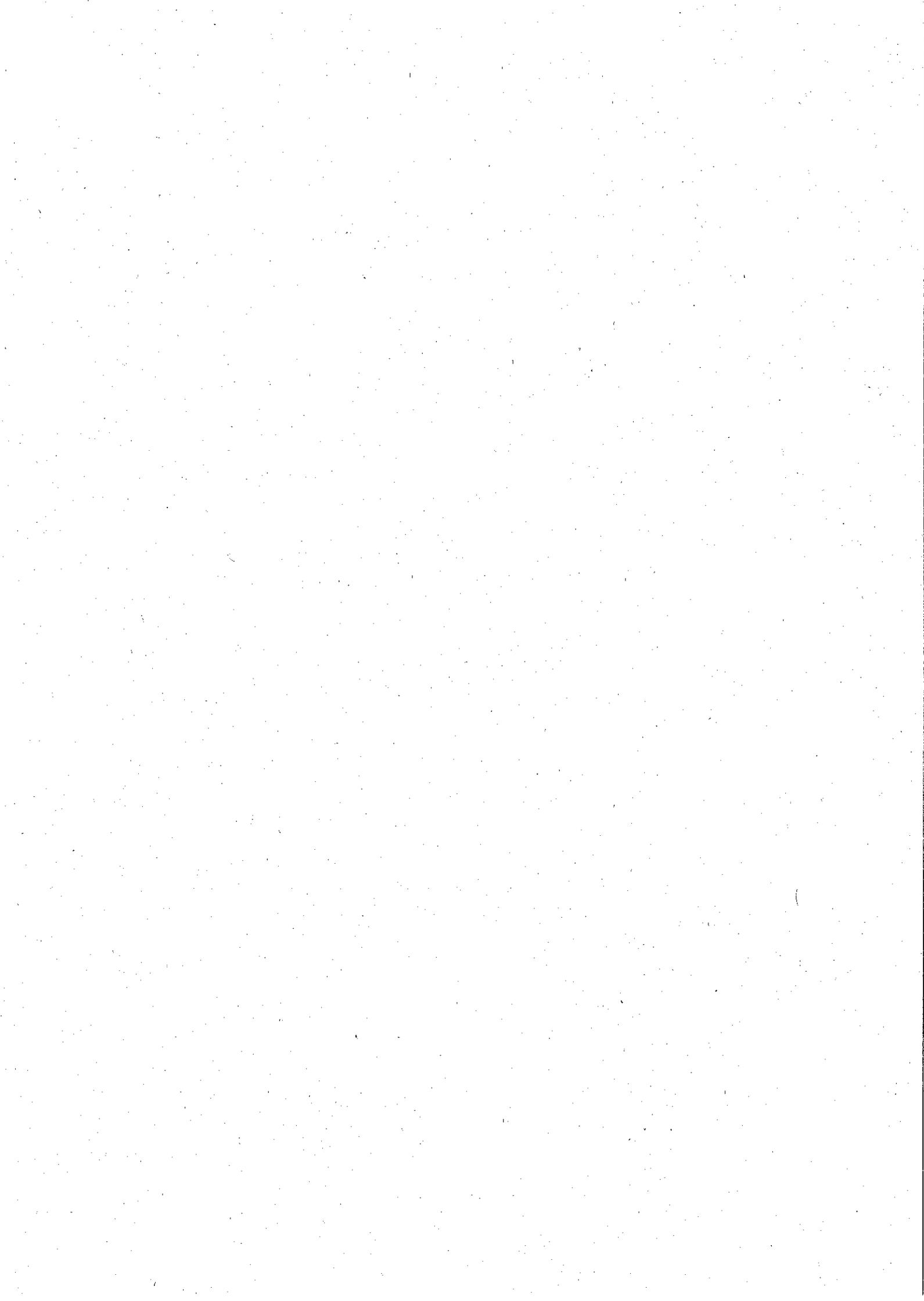
Denominazione Ente:

COMUNE DI BASCIANO

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Allegato n. 2/d

		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/corp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/corp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 20 Fondi da ripartire	01 Fondo di riserva	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Altri fondi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	99,74 %	99,74 %	0,00 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	100,00 %	100,00 %	99,74 %	99,74 %	0,00 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00 %	99,82 %	94,05 %	99,96 %	0,09 %
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	100,00 %	99,82 %	94,05 %	99,96 %	0,09 %





07/04/2018

COMUNE DI BASCIANO
(Esercizio 2017)**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		241.514,99
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.052,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione da esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.979.202,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.857.905,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	68.305,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	70.426,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-12.382,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	140.976,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		128.593,51
O = G+H+I-L+M		



07/04/2018

COMUNE DI BASCIANO
(Esercizio 2017)**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	-(+)	249.120,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	871.625,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	906.727,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.987,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		209.030,09
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		



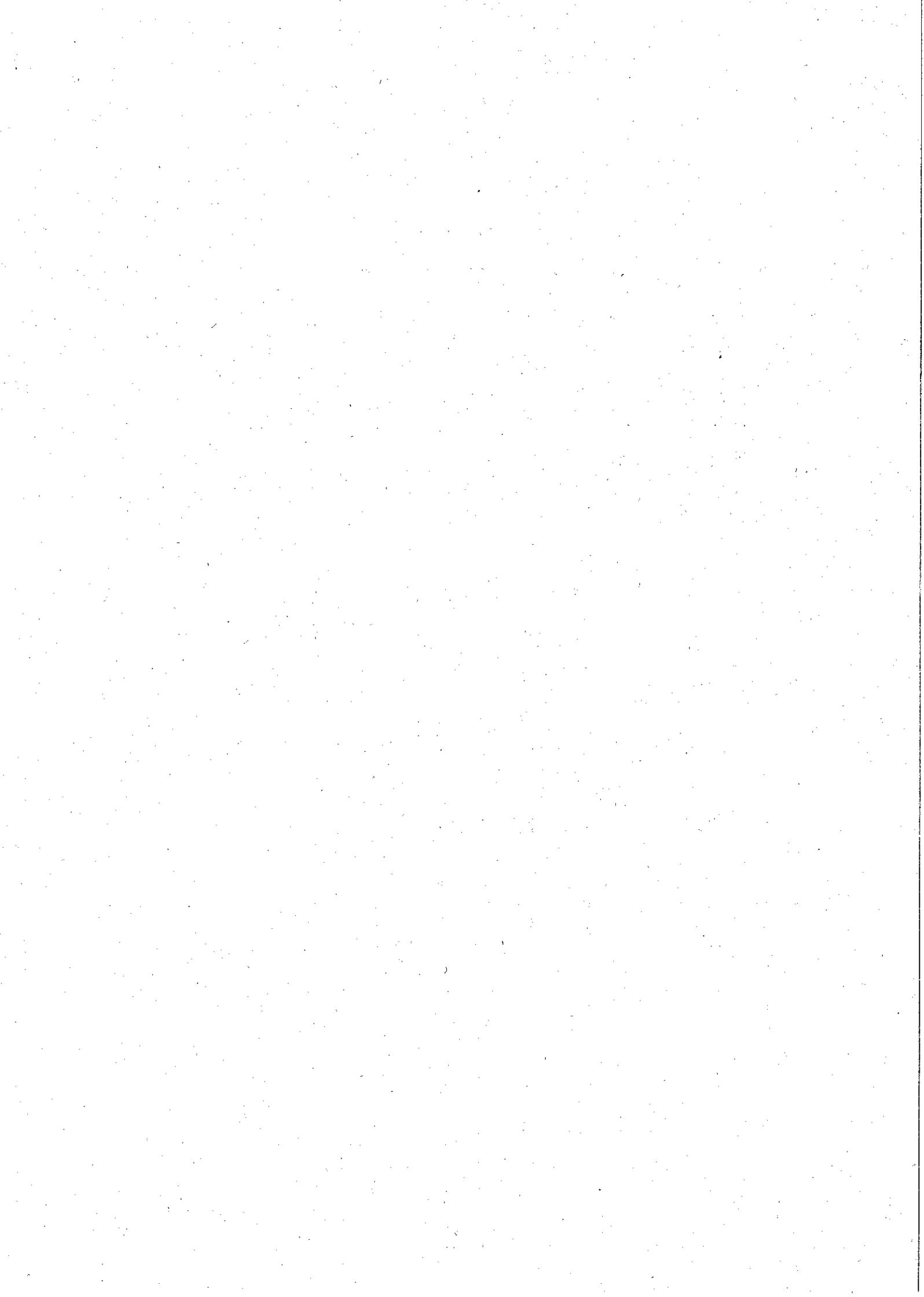
07/04/2018

COMUNE DI BASCIANO
(Esercizio 2017)**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	337.623,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		128.593,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	140.976,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale		-12.382,64





COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2017

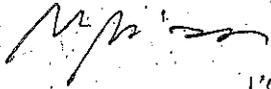
(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2017

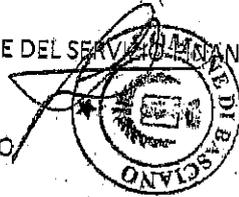
Visto l'art. 16, comma 26, D.L. 13/08/2011 n.138 convertito con modificazioni dalla Legge 2011 n.148, si rileva che per l'anno 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza dall'Organo di governo dell'Ente.

27/04/2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO



La presente approvazione deve essere intesa come riferita al 30/4/2018, data di
riferimento a scavalco da parte del sottoscritto.

